

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ
2025

LEMON®
SISTEMI

INDICE

Il **Bilancio di Sostenibilità 2025 di Lemon Sistemi S.p.A.** illustra l'impegno del Gruppo nella generazione di valore economico, ambientale e sociale, descrivendo i principali risultati raggiunti e le prospettive di sviluppo futuro.

Il documento si apre con la **Lettera agli Stakeholder**, che introduce la visione dell'azienda e i principali obiettivi perseguiti nel corso dell'anno. Segue la **Nota metodologica**, dedicata ai criteri di redazione, al perimetro di rendicontazione e agli standard di riferimento adottati.

La sezione **"Identità e Strategia"** presenta il profilo di Lemon Sistemi, la storia, le sedi, la missione, il mercato di riferimento, le linee di business e gli obiettivi strategici, con particolare attenzione ai temi maggiormente rilevanti per l'azienda e per i suoi stakeholder.

La parte dedicata alla **Governance** descrive la struttura societaria e organizzativa, i sistemi di controllo, le politiche di compliance, la gestione dei rischi, la cybersecurity e la protezione dei dati.

Il documento prosegue con l'analisi dei principali capitali aziendali. Il **Capitale Infrastrutturale** illustra gli investimenti, le sedi, i mezzi e le risorse tecniche; il **Capitale Relazionale** approfondisce i rapporti con clienti, fornitori, partner e territorio; il **Capitale Economico-Finanziario** presenta l'andamento della gestione e la capacità del Gruppo di creare valore.

La sezione dedicata al **Capitale Umano** descrive la composizione dell'organico, la formazione, il welfare, la diversità, le pari opportunità e la salute e sicurezza sul lavoro.

Il **Capitale Ambientale** analizza infine i consumi energetici, le emissioni, l'utilizzo delle risorse e le iniziative adottate per ridurre gli impatti ambientali e contribuire alla transizione energetica.

Il Bilancio si conclude con gli **indicatori di sostenibilità** e con il **GRI Content Index**, che facilita la consultazione delle informazioni rendicontate e il collegamento con gli standard di riferimento.

Indice

Lettera agli Stakeholders 3

1. IDENTITÀ E STRATEGIA 8

2. GOVERNANCE 47

3.CAPITALE INFRASTRUTTURALE 59

4. CAPITALE RELAZIONALE 63

5.CAPITALE ECONOMICO 74

FINANZIARIO 74

6.CAPITALE UMANO 83

7. CAPITALE AMBIENTALE 98

LETTERA AGLI STAKEHOLDERS



Maria Laura Spagnolo

Presidente del CDA e co-CEO Lemon Sistemi S.p.A.

- **V**ogliamo contribuire a lasciare un mondo migliore ai nostri figli…
- **V**ogliamo contribuire a diffondere la cultura delle rinnovabili…
- **V**ogliamo aiutare la gente a risparmiare soldi ed energia…
- **V**ogliamo portare la luce del Sole nelle nostre case.

Vincenzo Palazzolo e Maria Laura Spagnolo

In un contesto globale sempre più consapevole dell'urgenza climatica e della necessità di un cambiamento sostenibile, il nostro impegno verso la transizione energetica si è ulteriormente rafforzato. Anche quest'anno abbiamo lavorato con determinazione per accompagnare famiglie, imprese e territori verso un futuro più pulito, efficiente e responsabile. I risultati ottenuti testimoniano non solo la solidità del nostro modello, ma anche la capacità di generare valore condiviso, con benefici concreti per l'ambiente, la società e l'economia.

In particolare, nel 2024 Lemon Sistemi ha focalizzato il suo business sulla linea ad alto potenziale strategico "Parchi Fotovoltaici".

La realizzazione dei nuovi parchi fotovoltaici rappresenta un impegno concreto verso la transizione energetica e la decarbonizzazione. Ogni impianto in costruzione contribuirà in modo significativo alla riduzione delle emissioni di CO_2, favorendo una produzione di energia pulita e rinnovabile. Oltre ai benefici ambientali, i progetti in corso generano un impatto positivo anche sul piano sociale: creano nuove opportunità occupazionali a livello locale, stimolano l'economia dei territori coinvolti e promuovono lo sviluppo di competenze tecniche specializzate. Inoltre, grazie alla riqualificazione di aree non utilizzate o marginali, i parchi fotovoltaici in costruzione contribuiscono alla valorizzazione del territorio, con un approccio rispettoso dell'ecosistema circostante.

Al 31/12/2024 risultano in sviluppo progetti e domande di connessione per 48,12 MW.

L'azienda, però, non ha trascurato le linee di business dedicate al fotovoltaico residenziale e commerciale, che si confermano in linea con le previsioni e continuano a contribuire in modo equilibrato alla crescita sostenibile del Gruppo.

La nostra strategia di sostenibilità si basa su tre pilastri fondamentali: responsabilità ambientale, equità sociale e crescita economica sostenibile.

Continueremo a investire in tecnologie verdi e a promuovere pratiche di business responsabili. Il nostro impegno non si limita all'adozione di pratiche sostenibili, ma mira anche a promuovere azioni sostenibili a lungo termine per i nostri clienti, grazie all'alta qualità dei materiali forniti dai nostri suppliers, selezionati in modo rigoroso e accurato da parte del Gruppo.

La creazione di valore per gli stakeholders, anche attraverso la redazione del bilancio di sostenibilità di Lemon Sistemi, rappresenta l'evoluzione del nostro percorso, dimostrando che i nostri risultati non mirano soltanto ad ottenere obiettivi di valore economico ma anche di sostenibilità nel lungo termine.

Anche quest'anno abbiamo compiuto passi significativi lungo il percorso della sostenibilità, ma siamo consapevoli che la strada da percorrere è ancora lunga. Le sfide ambientali, sociali ed economiche che ci attendono richiedono visione, responsabilità e un impegno collettivo. Per questo, continuiamo a investire in innovazione, inclusione e sviluppo sostenibile, convinti che ogni progresso rappresenti un'opportunità di crescita per l'azienda e per la comunità in cui operiamo.

Ringraziamo tutti i nostri stakeholder per la fiducia, la collaborazione e il dialogo costante. È grazie al vostro contributo che possiamo migliorare ogni giorno. Guardiamo al futuro con determinazione e fiducia, certi che, insieme, possiamo generare un impatto positivo duraturo e costruire un domani più giusto e sostenibile per tutti.

Cordiali saluti,

Maria Laura Spagnolo,

Presidente del CDA e co-CEO Lemon Sistemi S.p.A.

Nota Metodologica

Il presente documento costituisce il terzo Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Lemon Sistemi S.p.A. (di seguito LEMON o il Gruppo).

Esso fornisce informazioni sui temi economici, ambientali e sociali per garantire una comprensione completa delle attività svolte da LEMON, del suo andamento, dei risultati ottenuti e dell'impatto generato.

Il Bilancio di Sostenibilità è stato redatto seguendo una selezione degli standard di rendicontazione del GRI Sustainability Reporting Standards pubblicati dal Global Reporting Initiative (GRI 2021), come indicato nel GRI Content Index di questo documento, secondo l'opzione di rendicontazione "with reference to the GRI Standards" e con una prima integrazione degli standard ESRS (European Sustainability Reporting Standards).

Va sottolineato che Lemon Sistemi S.p.A., ai sensi della Direttiva UE 2026/470 che ha ulteriormente ristretto l'ambito della CSRD, non risulta obbligata alla redazione del Report di Sostenibilità. Pertanto, il presente Bilancio di Sostenibilità è redatto su base volontaria e non costituisce una DNF.

I principi generali adottati per la redazione del Bilancio di Sostenibilità seguono gli standard GRI: rilevanza, inclusività, contesto di sostenibilità, completezza, equilibrio tra aspetti positivi e negativi, comparabilità, accuratezza, tempestività, affidabilità e chiarezza, con integrazione degli standard ESRS, principalmente orientati alla materialità finanziaria, cioè su come gli aspetti ESG influenzano la performance economica a lungo termine delle aziende.

Gli indicatori di performance selezionati sono quelli previsti dagli standard di rendicontazione adottati, rappresentativi degli specifici ambiti di sostenibilità analizzati e coerenti con le attività del Gruppo e gli impatti prodotti. La selezione di tali indicatori si basa su un'analisi di rilevanza, come descritto nel paragrafo "Analisi di Materialità", ed integrati con un'ulteriore analisi di materialità prettamente più finanziaria, secondo il principio della "Doppia Materialità", che analizza il duplice aspetto della materialità d'impatto e quella finanziaria. Inoltre, nelle varie sezioni del Bilancio di Sostenibilità sono riportate informazioni quantitative che, in alcuni casi, sono state stimate.

Il perimetro di rendicontazione dei dati e delle informazioni qualitative e quantitative si riferisce alle performance di LEMON SISTEMI S.p.A. e della sua controllata LEMON GO al 31 dicembre 2025. Il Bilancio di Sostenibilità viene redatto annualmente e per consentire il confronto temporale dei dati e la valutazione dell'andamento delle attività di Lemon Sistemi S.p.A., sono presentati, a scopo comparativo, i dati relativi all'esercizio precedente e, in alcuni casi, quelli dei due anni precedenti.

Il processo di redazione del Bilancio di Sostenibilità ha coinvolto i responsabili delle diverse funzioni e aree del Gruppo. Il documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di LEMON SISTEMI S.p.A. in data ..... e non è stato sottoposto a revisione da parte di un revisore indipendente.

Highlights 2025

Il 2025 ha rappresentato per Lemon Sistemi un anno di consolidamento, crescita e rinnovata capacità di creare valore. Abbiamo rafforzato la nostra struttura, accelerato sui progetti strategici e trasformato competenze, innovazione e disciplina operativa in risultati concreti. Un dinamismo solido, che trova espressione nei principali indicatori economici, ambientali, sociali e di governance e conferma la validità del percorso intrapreso.

Forti di basi sempre più solide e di una visione orientata al lungo periodo, abbiamo continuato a investire nelle persone, nei territori e nella transizione energetica, migliorando progressivamente le nostre performance ESG e costruendo oggi le condizioni per una crescita ancora più sostenibile domani.

GOVERNANCE

Solidità, conformità e una governance certificata.

La società opera con Certificazione SOA – Categoria OG9 III bis, ISO 9001:2015, qualifica di PMI innovativa e adozione del Modello 231. Il CDA è guidato da una Presidente e co-CEO donna, insieme al co-CEO Danilo Palazzolo.

Approfondisci il pilastro Governance

CERTIFICAZIONI

- Certificazione SOA – Categoria
- OG9 III bis
- Certificazione ISO 9001:2015
- PMI innovativa
- Adozione Modello 231
- Certificazione ISO 450001:2018
- Certificazione ISO 14001:2015
- Certificazione CEI 11352:2014
- Rating di Legalità

CDA

- Presidente e co-CEO donna
- co-CEO: Danilo Palazzolo

CAPITALE INFRASTRUTTURALE

Asset produttivi e innovazione brevettata.

Nel 2025 i principali contratti conclusi sono stati Alfa Graniti - Parco Lemon 6 e ETA S.r.l., realizzata una Pipeline Parchi fotovoltaici, e aggiornato il brevetto del Cubo Fotovoltaico, soluzione proprietaria di design e produzione di energia.

Approfondisci il pilastro Capitale Infrastrutturale

CONTRATTI CONCLUSI

- Alfa Graniti
- ETA S.r.l

PIPELINE PARCHI FOTOVOLTAICI

BREVETTI

- Evoluzione del brevetto Cubo Fotovoltaico

CAPITALE RELAZIONALE

Partnership strategiche e presenza sul mercato.

Collaborazioni commerciali con i principali fornitori del mercato nazionale e una partnership tecnologica di riferimento con TCL SunPower Global e Huawei. L'offerta unisce design e tecnologia, rivolgendosi sia al mercato residenziale che a quello commerciale.

Approfondisci il pilastro Capitale Relazionale

PARTNER COMMERCIALI

- TCL SunPower Global
- Sonepar
- Enerklima
- Huawei
- Cep
- Würth
- Clivet

CAPITALE ECONOMICO-FINANZIARIO

Crescita del valore generato e deciso recupero della redditività.

Nel 2025 il Gruppo Lemon ha registrato un valore della produzione pari a 9,34 milioni di euro, in crescita del 2,7% rispetto al 2024. L'EBITDA è risultato positivo per 0,82 milioni di euro, pari all'8,8% del valore della produzione, evidenziando un significativo miglioramento della performance operativa.

Approfondisci il Capitale economico-finanziario

9,34 MLN €
VALORE DELLA PRODUZIONE

0,82 MLN €
EBITDA

8,8%
EBITDA MARGIN

CAPITALE UMANO

Competenze, inclusione e crescita delle persone.

Nel 2025 Lemon Sistemi ha proseguito il rafforzamento delle competenze interne, inserendo risorse qualificate e potenziando l'organico produttivo. Il percorso di valorizzazione delle persone comprende formazione continua, welfare aziendale, coinvolgimento dei giovani e sviluppo delle competenze professionali.

Approfondisci il pilastro Capitale Umano

PERSONE E COMPETENZE

- Presenza femminile in ruoli di responsabilità
- Programmi di welfare aziendale
- Corsi di formazione continua
- Rafforzamento delle competenze tecniche interne
- Alternanza scuola-lavoro e apprendistato
- Valorizzazione di un organico giovane

CAPITALE AMBIENTALE

Efficienza energetica e tutela dell'ambiente guidano le nostre scelte.

Nel 2025 Lemon Sistemi ha completato l'unificazione degli uffici nella nuova sede aziendale, proseguendo il percorso verso una maggiore efficienza energetica. L'impegno ambientale comprende l'utilizzo di energia fotovoltaica, l'ottimizzazione della logistica, la mobilità sostenibile e le iniziative di tutela e sensibilizzazione ambientale.

Approfondisci il pilastro Capitale Ambientale

ENERGIA E AMBIENTE

- Impianto fotovoltaico sulla nuova sede
- Soluzioni impiantistiche ad alta efficienza energetica
- Colonnina per la ricarica dei veicoli elettrici
- Ottimizzazione dei flussi logistici verso i cantieri
- Riduzione degli spostamenti non necessari
- Tutela della biodiversità locale
- Iniziative di raccolta dei rifiuti e sensibilizzazione ambientale



1. IDENTITÀ E STRATEGIA

LEMON®
SISTEMI



LEMON SISTEMI S.p.A.

Lemon Sistemi S.p.A. è un'azienda dinamica con oltre 15 anni di esperienza, specializzata nella produzione e accumulo di energia solare. Gestisce tutte le fasi dei progetti, dalla consulenza all'installazione, utilizzando tecnologie avanzate nel mercato del fotovoltaico e impianti termici a energia solare. L'azienda si focalizza su impianti fotovoltaici residenziali, commerciali e parchi di medie dimensioni (fino a 10MWp) per semplificare le autorizzazioni. L'azienda opera come partner integrato sia per impianti residenziali destinati ai soggetti privati, che per impianti commerciali o parchi destinati all'investimento.

Le principali certificazioni ottenute sono:

- Certificazione SOA
- Categoria OG9 III bis per lavori pubblici
- Certificazione ISO 9001:2015 per progettazione e installazione di impianti a fonti rinnovabili
- Certificazione ISO 450001:2018
- Certificazione UNI EN ISO 14001:2015
- Certificazione UNI CEI 11352:2014
- Adozione Modello 231
- PMI innovativa.
- Rating di Legalità

Lemon assiste i clienti in tutte le fasi del ciclo di vita degli impianti a fonti rinnovabili, inclusi progetto, valutazioni economiche, scelta dei materiali, installazione, pratiche edilizie, ottenimento incentivi GSE e assistenza tecnica post-installazione.

Il core business è rappresentato dall'installazione di impianti fotovoltaici. Altre attività includono progettazione elettrica, certificazioni energetiche, impianti di riscaldamento a pompa di calore, solari termici, energy management e diagnosi energetiche.

Con sede legale e operativa a Balestrate (PA), Lemon ha realizzato un valore di produzione di 9 milioni di euro nel 2024, e conta 73 dipendenti, di cui 15 donne (escludendo gli operai, le donne rappresentano, il 52% della forza lavoro totale)

2009 — Fondazione di **Lemon Sistemi**

2020 — Costituzione di **Alfa Lemon S.r.l.** e avvio delle attività legate al **Superbonus**.

2021 — **Enrico Rizzo, Antonino Palazzolo e Danilo Palazzolo** entrano a far parte della compagine aziendale di Lemon Sistemi.

2022 — Lemon Sistemi si trasforma in **S.p.A.** e acquisisce il **100% di Lemon Go S.r.l.**

2023 — Realizzazione di un impianto fotovoltaico da **3,2 MWp in Piemonte** e avvio della costruzione di un impianto a terra da **1 MWp**.

2023 — Quotazione di **Lemon Sistemi S.p.A.** sul mercato **Euronext Growth Milan di Borsa Italiana**.

2024 — Accelerazione strategica della linea di business dedicata ai **Parchi fotovoltaici**.

2025 — Trasferimento degli uffici nella **nuova sede aziendale**



La Storia

Lemon Sistemi è stata fondata nel **2009** dagli ingegneri Maria Laura Spagnolo e Vincenzo Palazzolo. Nel **2020** è nata Alfa Lemon S.r.l. fusa per incorporazione con Lemon Sistemi nel 2022, anno in cui acquisisce il 100% delle quote di Lemon Go S.r.l..

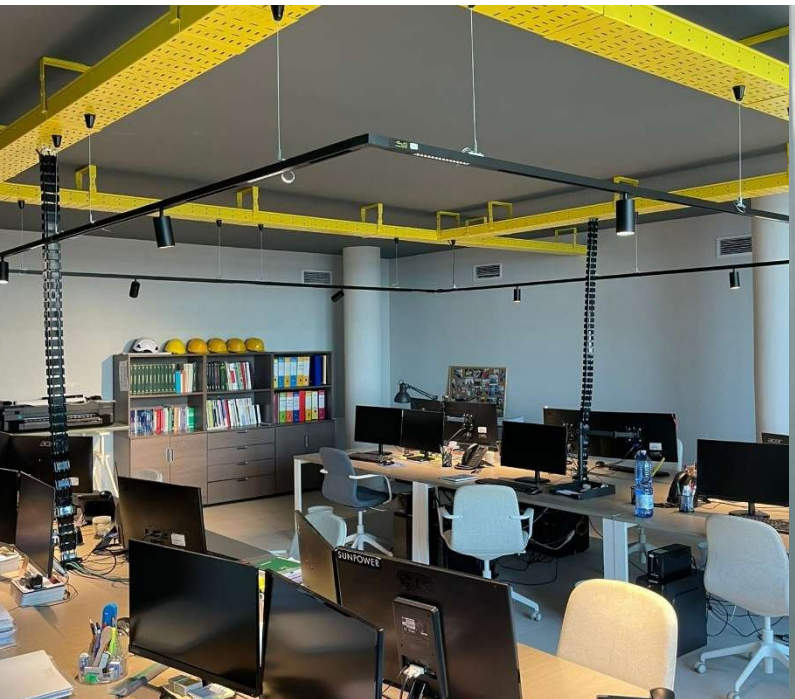
Nel **Dicembre 2023**, Lemon Sistemi S.p.A. è stata quotata sul mercato Euronext Growth Milan della Borsa Italiana.

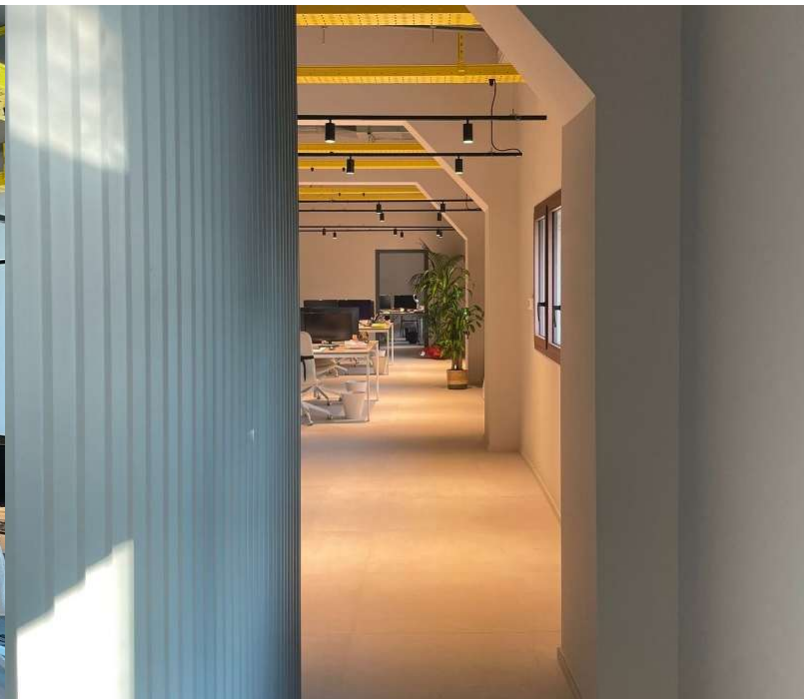
Il **26 Giugno 2024** GWM Growth Fund S.A. SICAV RA sottoscrive un aumento di capitale, acquisendo il 4,84% del capitale sociale.

Le sedi

LEMON SISTEMI S.p.A. svolge la propria attività presso la sede operativa e logistica sita in Balestrate (PA), le attività di Lemon risultano dislocate in più unità operative, con l'obiettivo nel corso dell'anno 2025 di unificarle sotto un unico edificio sito in Via Palermo, sempre nel territorio di Balestrate, sul quale, nel corso del 2025., sono proseguite le lavorazioni di ristrutturazione.

Lemon Go S.r.l., società di progettazione che offre servizi professionali in modo esclusivo alla controllante, condivide con quest'ultima la sede operativa





Vision e Mission

La vision e la mission rappresentano rispettivamente

*l'aspirazione futura e gli **obiettivi concreti** dell'organizzazione in termini di **sviluppo sostenibile**.*

Vision

Lavorare di concreto con **Imprese** e **Istituzioni** per dare vita ad un mondo alimentato da energie pulite.

Creare un nuovo modello di crescita fondato sullo **sviluppo economico**, sul **progresso sociale** e sul **rispetto dell'ambiente**.

Costruire insieme le basi per il **benessere di oggi** e delle **generazioni future**.

Mission

Contribuire a lasciare un **mondo migliore** ai nostri figli.

Diffondere la cultura delle **energie rinnovabili**.

Aiutare le persone a risparmiare **soldi ed energia**.

Portare la **luce del Sole** nelle nostre case.



Il mercato di riferimento

Il Gruppo opera principalmente in Sicilia nel settore delle fonti energetiche, concentrandosi sulla progettazione, fornitura e installazione di impianti fotovoltaici, sistemi di accumulo e soluzioni per la riduzione dei consumi e l'efficientamento energetico. Nel 2025 la domanda di soluzioni per l'autoconsumo e la produzione di energia da fonti rinnovabili si è mantenuta sostenuta, favorita dagli obiettivi europei di decarbonizzazione definiti dal Green Deal, dal piano REPowerEU e dalle politiche nazionali di incentivazione.

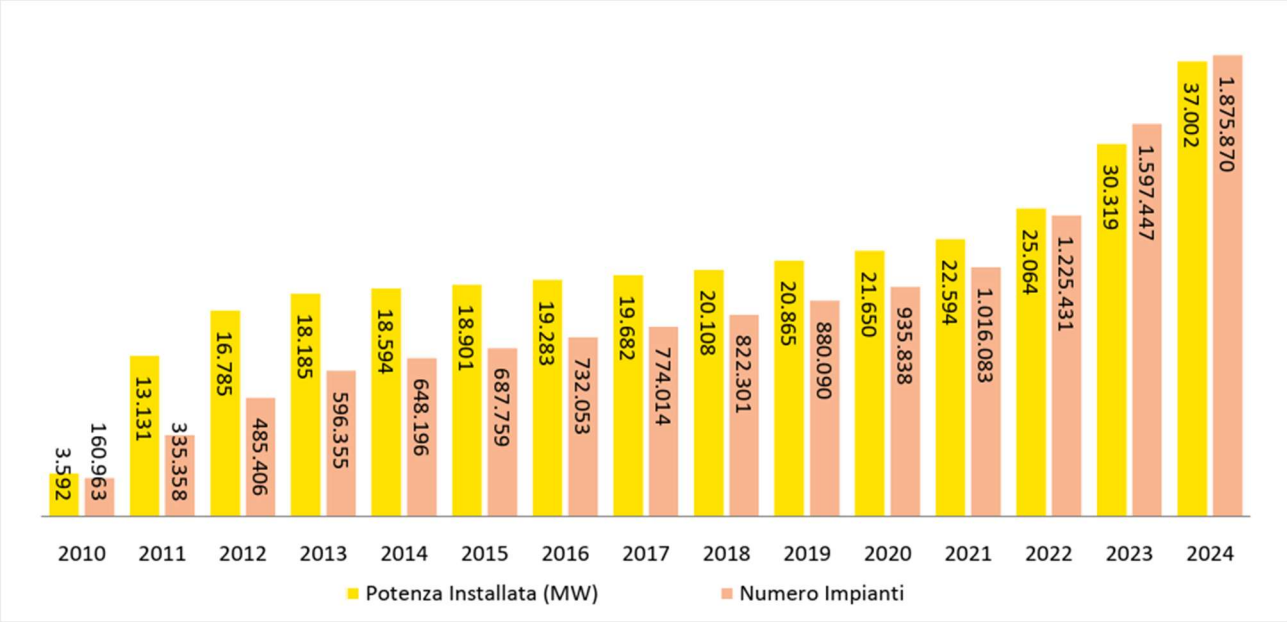
Il mercato fotovoltaico italiano ha continuato a espandersi, sostenuto dalle misure previste dal PNRR, dai bandi rivolti alle imprese e al settore agricolo, dall'evoluzione delle Comunità Energetiche Rinnovabili e dai contributi a fondo perduto destinati alla realizzazione di impianti fotovoltaici. Nel corso dell'anno è inoltre cresciuto l'interesse verso soluzioni integrate che combinano produzione fotovoltaica, sistemi di accumulo e autoconsumo, sia nel segmento residenziale sia in quello commerciale e industriale.

Parallelamente, le modifiche normative riguardanti l'individuazione delle aree idonee e le criticità connesse alla saturazione della rete elettrica hanno reso più complessi i procedimenti autorizzativi e di connessione, confermando l'importanza di disporre di competenze tecniche, progettuali e regolatorie specialistiche.

In questo contesto, Lemon Sistemi ha proseguito il rafforzamento delle proprie linee di business. Al 31 dicembre 2025, le domande di connessione relative ai parchi fotovoltaici ammontavano complessivamente a 56,78 MW, in aumento del 14% rispetto a dicembre 2024. Di questi, 19,37 MW risultavano autorizzati, mentre la pipeline attiva era pari a 30,69 MW. Sul segmento residenziale, circa 300 pratiche relative al Reddito Energetico Nazionale erano state ammesse e, alla fine dell'anno, risultavano installati 288 impianti.

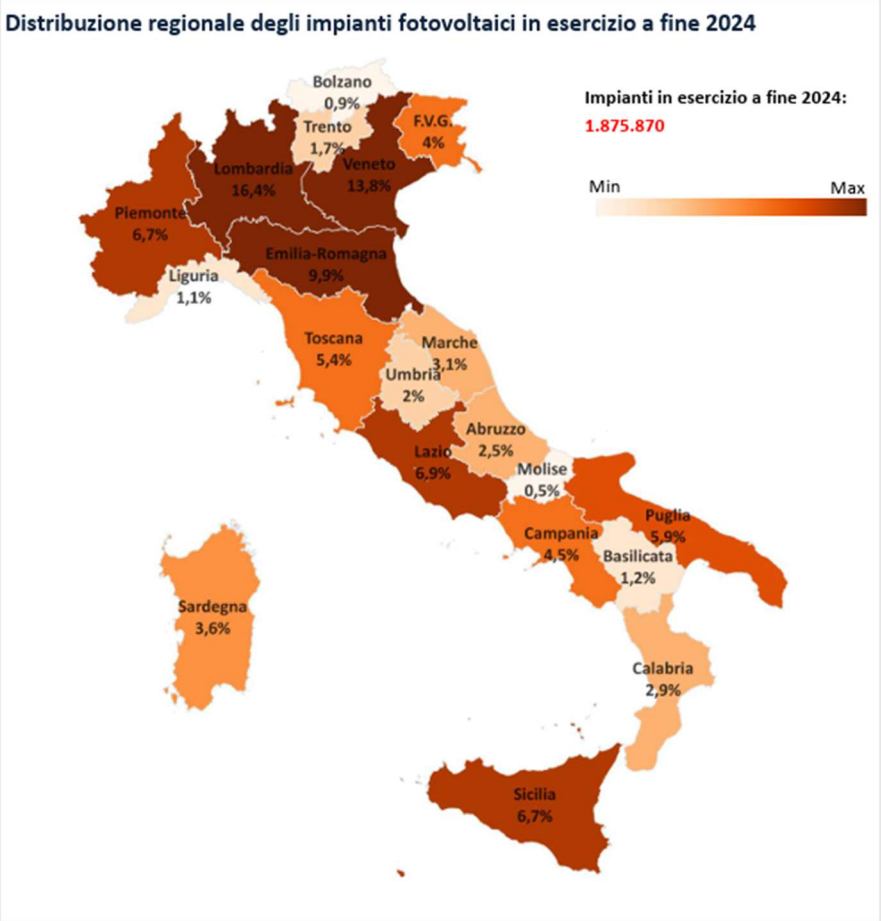
Questi risultati confermano il posizionamento del Gruppo nei segmenti residenziale, commerciale-industriale e dei parchi fotovoltaici, nonché la capacità di cogliere le opportunità derivanti dall'evoluzione del mercato e dai nuovi strumenti di incentivazione.

Evoluzione della potenza e della numerosità degli impianti



Il grafico illustra l'evoluzione del numero e della potenza degli impianti fotovoltaici installati in Italia nel periodo 2010-2024. Come si nota, alla veloce crescita iniziale favorita - tra l'altro - da meccanismi di

incentivazione pubblici (in particolare il Conto Energia) segue, a partire dal 2013, una fase di sviluppo più graduale, quindi una nuova accelerazione, a partire dal 2022, sostenuta da molteplici meccanismi (il Superbonus 110% e decreti di incentivazione delle rinnovabili quali il DM FER-1 e l'Agrisolare). *Fonte: GSE, "Rapporto Statistico 2024 – Solare Fotovoltaico", settembre 2025. Dati al 31 dicembre 2024.*



In termini di numerosità degli impianti, a fine 2024 nelle regioni del Nord risultano installati il 55% degli impianti in esercizio in Italia, al Centro il 17%, al Sud il restante 28%. Le regioni con il maggior numero di impianti sono Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna, Lazio e Piemonte. *Fonte: GSE, "Rapporto Statistico 2024 – Solare Fotovoltaico", settembre 2025. Dati al 31 dicembre 2024.*

Il mercato siciliano e i sistemi di accumulo

La Sicilia rappresenta uno dei principali mercati regionali di riferimento per il Gruppo. A fine 2024 risultavano installati nell'Isola 125.341 impianti fotovoltaici, per una potenza complessiva di 2.674 MW, in crescita rispettivamente del 22% e del 24% rispetto al 2023. La produzione fotovoltaica regionale si è attestata a 3.045 GWh, mentre gli autoconsumi hanno raggiunto 609 GWh. Nel corso del 2024 la Sicilia ha inoltre fornito il contributo più rilevante tra le regioni del Mezzogiorno in termini di nuova potenza entrata in esercizio, rappresentando il 7,7% del totale nazionale. Parallelamente, si è rafforzato il mercato dei sistemi di accumulo associati agli impianti fotovoltaici. A livello nazionale, a fine 2024 risultavano installati circa 734.000 sistemi di accumulo, per una capacità complessiva di 9.076 MWh. In Sicilia erano presenti 49.019 sistemi, per una capacità complessiva di 601 MWh. Tale evoluzione conferma il crescente interesse per soluzioni integrate di produzione, accumulo e gestione efficiente dell'energia, coerenti con lo sviluppo della linea BESS del Gruppo. I dati GSE non comprendono i sistemi di accumulo stand-alone.

Efficientamento Energetico

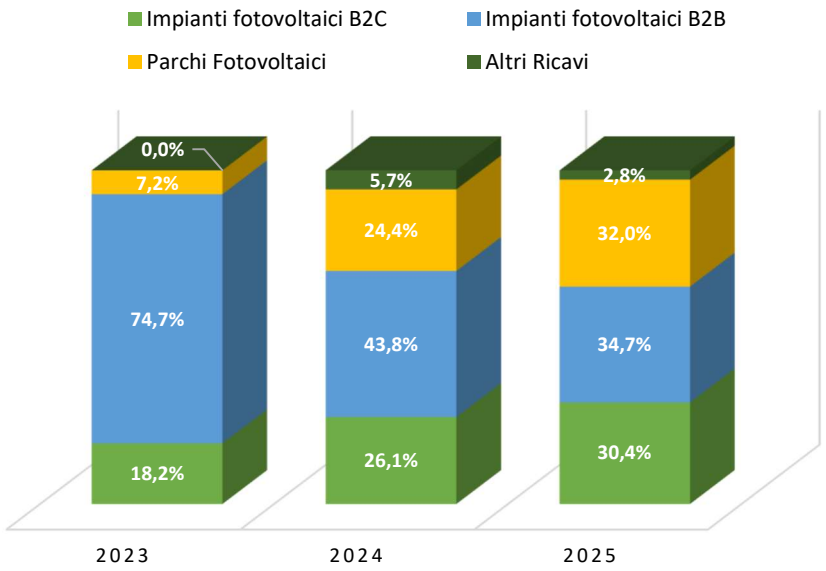
Il Gruppo offre soluzioni di **efficientamento energetico** per impianti e interi edifici, comprendenti interventi di coibentazione, sostituzione degli infissi, installazione di sistemi di controllo e soluzioni per l'autoproduzione dell'energia.

Grazie al know-how maturato nella progettazione e nella realizzazione di interventi di riqualificazione energetica, la Società ha potuto beneficiare, nel periodo 2021-2023, delle opportunità connesse al Superbonus 110%. Le competenze acquisite rappresentano oggi un importante patrimonio tecnico e operativo per cogliere nuove opportunità di mercato, anche in relazione al **Conto Termico 3.0, operativo da febbraio 2026**, che introduce nuovi strumenti di incentivazione per interventi finalizzati al miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici e degli impianti.

Impianti Fotovoltaici e di Accumulo

Nel 2025 la composizione del valore della produzione evidenzia un progressivo riequilibrio tra le principali linee di business del Gruppo. La crescita del segmento residenziale e dei Parchi Fotovoltaici conferma l'efficacia della strategia di diversificazione intrapresa da Lemon Sistemi, mentre il comparto B2B continua a rappresentare una componente rilevante dell'attività aziendale.

In particolare, rispetto al 2024, l'incidenza dei Parchi Fotovoltaici è aumentata dal 24,4% al 32,0%, mentre quella del segmento B2C è passata dal 26,1% al 30,4%. Il B2B, pur mantenendo il peso maggiore tra le singole linee, ha ridotto la propria incidenza dal 43,8% al 34,7%.



Nel corso del 2025 Lemon Sistemi ha proseguito il rafforzamento delle attività rivolte ai clienti residenziali, commerciali e industriali, accompagnando ogni committente lungo l'intero processo: dalla consulenza e progettazione alla fornitura, installazione e assistenza post-vendita.

Nel segmento B2C, il potenziamento della rete commerciale, l'introduzione di un nuovo sistema di preventivazione e le opportunità offerte dal Reddito Energetico Nazionale hanno contribuito alla crescita della linea. Nel corso dell'anno sono state ammesse circa 300 pratiche REN e, al 31 dicembre 2025, risultavano

installati 288 impianti. Parallelamente, la linea dei Parchi Fotovoltaici ha continuato a rafforzarsi, raggiungendo un valore della produzione pari a 2,98 milioni di euro.

Storage

- Implementazione legata allo sviluppo delle reti intelligenti (**smart grid**), necessaria per gestire **l'offerta** e la **domanda energetica** in modo efficiente e flessibile.
- Ruolo chiave **nell'integrazione** di fonti di **energia pulita** e nella **riduzione** dell'uso di **combustibili fossili** nel sistema energetico italiano.
- Domanda in continuo **aumento**.
- **Sfide** tecniche e regolatorie.

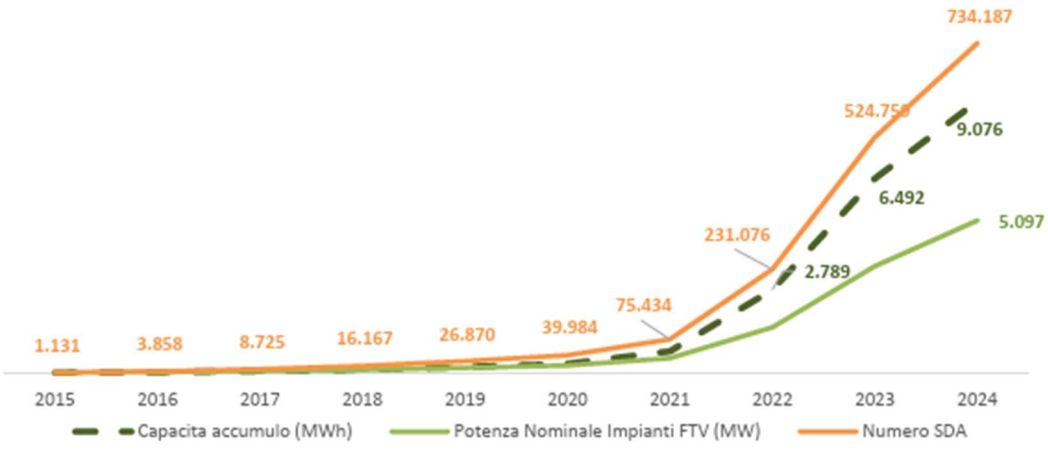
Overview Tecnologie

- Insieme di dispositivi e logiche di gestione e controllo, funzionale ad **assorbire** e **rilasciare energia elettrica**.
- Possibilità tecnologiche in **5 classi di accumulo di energia**: chimica, elettrica, elettrochimica, meccanica e termica.
- In Italia la tecnologia più diffusa è quella delle **derivazioni idroelettriche a pompaggio** (oltre 8 GW), seguita da quella **elettrochimica a base di Litio** (98,8% del totale).

Nel 2025 il mercato dei sistemi di accumulo ha attraversato una fase di evoluzione. La prima asta nazionale per l'assegnazione della capacità di accumulo, svolta il 30 settembre 2025, ha registrato condizioni differenti rispetto alle aspettative iniziali, con una partecipazione concentrata prevalentemente tra le grandi utility e livelli di prezzo contenuti.

Parallelamente, si è sviluppato un nuovo interesse verso l'integrazione dei sistemi di accumulo con impianti fotovoltaici commerciali, industriali e di media taglia. L'utilizzo di piattaforme intelligenti consente infatti di immagazzinare l'energia prodotta e immetterla in rete nei momenti di maggiore domanda, migliorando l'efficienza e la flessibilità del sistema energetico. In questo contesto, Lemon Sistemi ha promosso l'abbinamento dei sistemi di accumulo agli impianti realizzati nell'ambito del Reddito Energetico Nazionale: circa il 20% dei clienti interessati ha scelto di integrare una soluzione di storage.

Evoluzione dei sistemi di accumulo in Italia



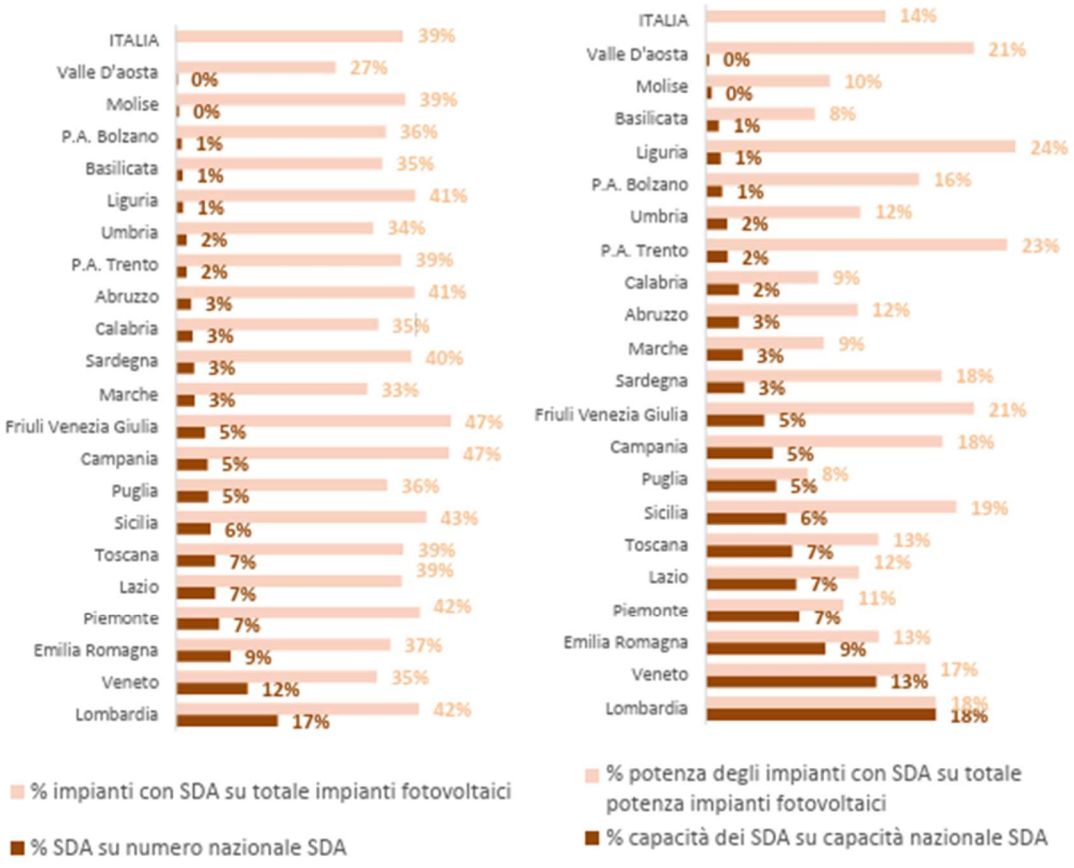
Fonte: elaborazioni GSE su dati Terna e GSE

A fine 2024, in Italia, risultano installati circa 734.000 sistemi di accumulo connessi agli impianti fotovoltaici11, per una capacità di stoccaggio di 9.076 MWh, ai quali corrisponde una potenza installata degli impianti connessi ai sistemi di accumulo di 5.097 MW. Dal 2015 l'andamento delle installazioni dei SDA è caratterizzato da una crescita sostenuta; nel 2024 in particolare, numero e capacità di stoccaggio dei SDA sono aumentati del 39% rispetto all'anno precedente.

Distribuzione regionale dei sistemi di accumulo

I due grafici in basso mettono in relazione l'andamento delle installazioni dei SDA, in numero e in potenza, rispetto al totale nazionale dei SDA e rispetto al totale degli impianti fotovoltaici installati a fine 2024, per regione. In questo modo è possibile osservare: - il contributo di ogni regione rispetto al totale nazionale delle installazioni dei SDA; - la penetrazione dei SDA sul totale di impianti fotovoltaici in esercizio in ogni regione.

Circa il 47% della numerosità e della potenza nominale dei SDA su base nazionale è concentrato in 4 regioni: Lombardia, Veneto, Piemonte e Emilia-Romagna. Inoltre, in Italia il 39% degli impianti fotovoltaici è associato ad un SDA; tali impianti concentrano circa il 14% del totale della potenza complessiva nazionale. Guardando alla quota di impianti con SDA rispetto al totale regionale si rileva una distribuzione più omogenea. Le regioni che si distinguono maggiormente per una più elevata penetrazione dei SDA sono il Friuli Venezia-Giulia e la Campania (47%); con riferimento alla potenza dei pannelli associati ai SDA, la Liguria (24%) e la Provincia di Trento (23%) detengono la maggiore quota di potenza fotovoltaica supportata da SDA.



Fonte: elaborazioni GSE su dati Terna, GSE

Le normative di settore e gli strumenti di incentivazione

Le normative di settore hanno permesso di muoverci verso la sostenibilità in modo sempre più coerente, offrendo diverse opportunità

Smart Cities, Comunità Energetiche e digitalizzazione

In Europa, l'European Green Deal e vari pacchetti di stimoli "verdi" hanno destinato decine di miliardi di euro per una ripresa sostenibile e per raggiungere zero emissioni nette entro il 2050. Il tema della creazione di Smart Cities e Communities coinvolge l'uso di nuove tecnologie come Big Data e Analytics, Intelligenza Artificiale e piattaforme di connettività per sviluppare soluzioni intelligenti per comunità urbane complesse. Queste soluzioni includono l'uso efficace dell'energia in ambito domestico e l'uso efficiente e integrato in ottica di smart grid.

PNRR

Il **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza** (PNRR) rappresenta uno dei principali strumenti attraverso cui l'Italia sostiene la modernizzazione del sistema economico, la transizione ecologica e lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili.

Il piano è articolato in 6 macroaree chiamate "Missioni". Nell'ambito della **Missione 2, Rivoluzione verde e transizione ecologica**, si punta a guidare l'Italia verso la transizione ecologica e la neutralità carbonica entro il 2050, con la Sicilia come una delle "Regioni meno sviluppate", ricevendo particolare attenzione e stanziamenti specifici per la transizione energetica, come il Bonus Mezzogiorno.

All'interno di questa missione, la componente "Energia rinnovabile, idrogeno, rete e transizione energetica e mobilità sostenibile" ha un finanziamento di oltre 23 miliardi di euro per sostenere la decarbonizzazione aumentando la produzione di energia da fonti rinnovabili, migliorando le infrastrutture di rete e promuovendo l'uso dell'idrogeno. La componente 3, "Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici", con uno stanziamento di circa 15 miliardi di euro, mira a migliorare l'efficienza energetica degli edifici, stimolare gli investimenti locali e promuovere l'integrazione delle energie rinnovabili.

Il Gestore dei Servizi Energetici – GSE svolge il ruolo di soggetto attuatore delegato per diverse misure del PNRR, contribuendo alla gestione e all'allocazione delle risorse destinate ad accelerare la transizione energetica. Tra le iniziative maggiormente rilevanti per il settore in cui opera Lemon Sistemi rientrano gli incentivi alle Comunità Energetiche Rinnovabili, lo sviluppo agrivoltaico, il Piano Transizione 5.0 e le misure rivolte al settore agricolo e agroindustriale.

Detrazioni fiscali

La Legge di Bilancio 2025 ha modificato le aliquote applicabili alle principali agevolazioni fiscali relative agli interventi edilizi e di efficientamento energetico.

Per le spese sostenute nel corso del 2025, il **Bonus Ristrutturazioni** prevede una detrazione pari al 36%, entro il limite massimo di spesa di 96.000 euro per unità immobiliare. L'aliquota è elevata al 50% quando le spese sono sostenute dal proprietario o dal titolare di un diritto reale di godimento per interventi effettuati sull'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. Nell'ambito di tale agevolazione possono rientrare, nel rispetto delle condizioni previste dalla normativa, anche l'installazione di impianti fotovoltaici e dei relativi sistemi di accumulo.

Anche per l'**Ecobonus**, nel 2025, la detrazione è stabilita nella misura ordinaria del 36**%**, elevata al 50**%** per gli interventi effettuati sull'abitazione principale dal proprietario o dal titolare di un diritto reale. Sono escluse dall'agevolazione le spese sostenute per la sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale con caldaie uniche alimentate a combustibili fossili.

La Legge di Bilancio 2025 ha inoltre introdotto limiti complessivi alle spese detraibili per i contribuenti con reddito superiore a 75.000 euro, determinati anche in funzione della composizione del nucleo familiare.

Reddito energetico Nazionale 2025

Il Reddito Energetico Nazionale, istituito con il Decreto Ministeriale 08 Agosto 2023, è un finanziamento in conto capitale finalizzato alla realizzazione di impianti fotovoltaici a uso domestico, di potenza non inferiore a 2 kW e non superiore a 6 kW, a servizio di unità immobiliari di tipo residenziale nella titolarità di nuclei familiari in condizione di disagio economico, con l'obiettivo di sostenere l'autoconsumo energetico e di favorire la diffusione delle energie rinnovabili.

Transizione 5.0

Il Piano Transizione 5.0 ha rappresentato, nel biennio 2024-2025, uno dei principali strumenti nazionali a sostegno della trasformazione digitale ed energetica delle imprese. Con una dotazione finanziaria complessiva di 6,3 miliardi di euro, la misura ha previsto un credito d'imposta per gli investimenti realizzati in strutture produttive ubicate in Italia e inseriti in progetti di innovazione finalizzati alla riduzione dei consumi energetici. L'accesso all'agevolazione era subordinato al conseguimento di una riduzione dei consumi energetici pari ad almeno:

- 3% dei consumi complessivi della struttura produttiva;
- oppure 5% dei consumi del processo interessato dall'investimento.

La riduzione doveva derivare dall'acquisto di beni materiali e immateriali nuovi, interconnessi e funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale dei processi produttivi secondo il modello Industria 4.0.

Intensità dell'agevolazione

La Legge di Bilancio 2025 ha ampliato e semplificato la disciplina, accorpando in un'unica fascia gli investimenti fino a 10 milioni di euro. Per tale quota, il credito d'imposta era determinato in funzione del risparmio energetico conseguito:

Riduzione dei consumi	Credito d'imposta
Struttura produttiva dal 3% al 6% oppure processo dal 5% al 10%	35%
Struttura produttiva oltre il 6% e fino al 10% oppure processo oltre il 10% e fino al 15%	40%
Struttura produttiva oltre il 10% oppure processo oltre il 15%	45%

Per la quota di investimenti superiore a 10 milioni di euro erano previste aliquote rispettivamente pari al 5%, 10% e 15%, in relazione al livello di risparmio energetico raggiunto.

La Legge di Bilancio 2025 ha inoltre esteso le possibilità di cumulo del beneficio con altre agevolazioni, comprese quelle finanziate con risorse europee e il credito d'imposta ZES, a condizione che i diversi incentivi

non coprissero le medesime quote di costo e che il sostegno complessivo non superasse l'investimento sostenuto.

Fotovoltaico e sistemi di accumulo

Nell'ambito dei progetti di innovazione risultavano agevolabili anche i beni materiali nuovi destinati all'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili per l'autoconsumo, compresi i sistemi di accumulo dell'energia prodotta.

Per gli impianti fotovoltaici, la disciplina ha previsto specifiche maggiorazioni del costo considerato ai fini del calcolo dell'agevolazione, pari al:

- 30% per i moduli fotovoltaici appartenenti alla categoria prevista dalla normativa come tipologia a);
- 40% per i moduli appartenenti alla tipologia b);
- 50% per i moduli appartenenti alla tipologia c).

Le percentuali del 30%, 40% e 50% rappresentavano una maggiorazione del costo agevolabile dei moduli e non l'aliquota autonoma del credito d'imposta.

La misura ha quindi costituito un'opportunità per le imprese interessate a integrare innovazione tecnologica, riduzione dei consumi, autoproduzione di energia rinnovabile e sistemi di monitoraggio energetico all'interno di un unico progetto di investimento.

Procedura di accesso

L'accesso al beneficio avveniva tramite la piattaforma informatica gestita dal Gestore dei Servizi Energetici – GSE. La procedura richiedeva:

1. una comunicazione preventiva corredata dalla certificazione ex ante, attestante la riduzione dei consumi conseguibile;
2. la conferma degli ordini con il pagamento di un acconto almeno pari al 20% del costo degli investimenti;
3. una comunicazione di completamento accompagnata dalla certificazione ex post, attestante l'effettiva realizzazione del progetto e il risparmio energetico conseguito.

Le certificazioni energetiche potevano essere rilasciate, tra gli altri, da Esperti in Gestione dell'Energia, ESCo certificate e professionisti tecnici abilitati in possesso delle competenze richieste.

Nel novembre 2025 è stato comunicato l'esaurimento delle risorse disponibili. Le imprese potevano comunque trasmettere nuove prenotazioni fino al 31 dicembre 2025, le quali sarebbero state gestite in ordine cronologico qualora si fossero rese disponibili ulteriori risorse.

Autoproduzione di energia da fonti rinnovabili nelle PMI

Il Decreto direttoriale 14 marzo 2025 – "Autoproduzione di energia da fonti rinnovabili nelle PMI" ha previsto un sostegno alle piccole e medie imprese per la realizzazione di investimenti destinati all'autoproduzione e all'autoconsumo di energia da fonti rinnovabili.

La misura ha riconosciuto contributi a fondo perduto per la realizzazione di impianti fotovoltaici destinati a coprire, almeno in parte, il fabbisogno energetico delle unità produttive, favorendo la riduzione dei costi energetici, delle emissioni e della dipendenza dalle fonti tradizionali. Il contributo poteva raggiungere il 40% delle spese ammissibili, in funzione delle caratteristiche dell'impresa e dell'investimento.

La misura ha rappresentato nel 2025 un'importante opportunità per il mercato B2B. Nel mese di novembre, i contratti sottoscritti da Lemon Sistemi subordinatamente all'ottenimento del contributo hanno ricevuto esito positivo, consentendo l'avvio delle successive attività di progettazione e realizzazione degli impianti.

Fotovoltaico e termo-fotovoltaico per le imprese del Sud – PN RIC FTV SUD

La misura **"**Fotovoltaico e termo-fotovoltaico per le imprese del Sud – PN RIC FTV SUD**"** rientra nel Programma Nazionale Ricerca, Innovazione e Competitività 2021-2027 e sostiene la realizzazione o il potenziamento di impianti fotovoltaici e termo-fotovoltaici destinati all'autoconsumo delle imprese.

La misura interessa le unità produttive situate nelle aree industriali, produttive o artigianali dei Comuni con più di 5.000 abitanti delle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia. Possono essere finanziati impianti di potenza compresa tra 10 kW e 1.000 kW, anche abbinati a sistemi di accumulo.

La dotazione complessiva è pari a 262 milioni di euro, di cui il 60% riservato agli interventi realizzati dalle PMI. Il contributo in conto capitale può raggiungere, in presenza delle condizioni e delle premialità previste, il 65% per le piccole imprese, il 55% per le medie imprese e il 45% per le grandi imprese.

La misura è stata introdotta alla fine del 2025, mentre l'apertura dello sportello e la presentazione delle domande appartengono al periodo successivo. Per questo nel Bilancio puoi chiudere il paragrafo con la seguente nota:

La misura è stata introdotta nel 2025; le procedure operative di accesso all'agevolazione si sono sviluppate nell'esercizio successivo.

Evoluzione successiva al periodo di rendicontazione

Nuovo Piano Transizione 5.0 – Iperammortamento

La Legge di Bilancio 2026, approvata il **30 dicembre 2025**, ha introdotto un nuovo sistema di incentivazione basato sull'**iperammortamento**, destinato a sostituire la logica dei crediti d'imposta Transizione 4.0 e 5.0.

Il nuovo meccanismo consente alle imprese di maggiorare fiscalmente il costo di acquisizione dei beni agevolabili, incrementando le quote di ammortamento e i canoni di locazione finanziaria deducibili dal reddito d'impresa. Tra gli investimenti ammessi rientrano anche gli impianti destinati all'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili per l'autoconsumo, compresi i relativi sistemi di accumulo. La disciplina trova applicazione agli investimenti effettuati dal 1° gennaio 2026.

L'informazione relativa al nuovo iperammortamento è riportata esclusivamente a fini prospettici. La misura non concorre alla rappresentazione dei risultati e delle performance di Lemon Sistemi relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Facility Parco Agrisolare – PNRR, Missione 2, Componente 1, Investimento 4

La Facility Parco Agrisolare è una misura introdotta nell'ambito del PNRR – Missione 2, Componente 1, Investimento 4, finalizzata a sostenere la realizzazione di impianti fotovoltaici sugli edifici a uso produttivo appartenenti ai settori agricolo, zootecnico e agroindustriale.

La misura dispone di una dotazione pari a 789 milioni di euro e finanzia l'acquisto e la posa in opera di pannelli fotovoltaici sui tetti dei fabbricati strumentali alle attività delle imprese beneficiarie. Possono essere realizzati anche interventi complementari di riqualificazione energetica, quali la rimozione e lo smaltimento dell'amianto, l'isolamento termico delle coperture e l'installazione di sistemi di aerazione.

Gli impianti fotovoltaici ammessi devono avere una potenza compresa tra 6 kWp e 1.000 kWp. È inoltre possibile richiedere un contributo per l'installazione di sistemi di accumulo e di dispositivi di ricarica elettrica destinati alla mobilità sostenibile.

La misura è stata istituita con il Decreto MASAF n. 0681806 del 17 dicembre 2025; l'avviso pubblico, le regole operative e la gestione dello sportello sono intervenuti nel 2026.

La misura è stata istituita nel dicembre 2025, mentre le relative procedure operative sono state definite nell'esercizio successivo. L'informazione è pertanto riportata a fini prospettici e non concorre alla rappresentazione delle performance conseguite da Lemon Sistemi al 31 dicembre 2025.

Strategie di Sostenibilità

LEMON ritiene la crescita sostenibile fondamentale, poiché una crescita non controllata produrrebbe effetti negativi a lungo termine. La sostenibilità del gruppo ruota attorno a quattro aree principali: **Environment**, **Quality**, **Empowerment** e **Long-Term Development**. La sostenibilità promuove un equilibrio tra crescita economica, benessere sociale e protezione ambientale, assicurando che tutte le parti interessate possano prosperare insieme. Un approccio sostenibile non solo mira a preservare le risorse naturali, ma anche a migliorare la qualità della vita e a dare potere alle persone per creare un futuro più equo e bilanciato.

In un contesto sempre più internazionale, avere un vantaggio competitivo sostenibile deriva dall'affrontare le questioni sociali, politiche e ambientali come parte della strategia aziendale, non solo perseguendo il business tradizionale. Ciò riguarda in particolare i benefici delle iniziative di responsabilità sociale d'impresa (CSR), varie iniziative che il gruppo adotta in diversi settori con l'obiettivo di essere la migliore versione possibile del proprio business, mobilitando le persone e rendendo il tutto più grande, migliore e inclusivo.

La sostenibilità integra questi concetti in un approccio olistico che mira a garantire il benessere presente e futuro delle persone e del pianeta. Tra le strategie di crescita del Gruppo vi è lo sviluppo commerciale, lo sviluppo diretto di impianti fotovoltaici e agrivoltaici di medie dimensioni, lo sviluppo di impianti di accumulo e l'aumento della dimensione media degli impianti (1MW-10MW). La penetrazione e la presenza sul territorio sono uno dei punti di forza del mercato di riferimento del Gruppo, basato sull'affidabilità del marchio e sulla forza del passaparola. Il piano prevede l’espansione territoriale, con focus iniziale Sicilia, tramite il coinvolgimento di Agenti esterni, società commerciali esterne e contestuale sviluppo della rete commerciale interna all’azienda.

SUSTAINABILITY

Gli **obiettivi** del piano di sviluppo commerciale includono aumento del fatturato, incremento della **visibilità e notorietà del marchio**, penetrazione del mercato italiano, investimento contenuto rispetto alla potenzialità del progetto e **scalabilità** del progetto.

Environment

La sostenibilità ambientale si focalizza sulla salvaguardia delle risorse naturali, la riduzione delle emissioni di carbonio, la gestione dei rifiuti e la conservazione degli ecosistemi. Un ambiente sano è fondamentale per sostenere la vita e le attività umane nel lungo periodo.

Empowerment

La sostenibilità implica l'empowerment delle comunità, fornendo loro gli strumenti e le conoscenze necessari per prendere decisioni informate e partecipare attivamente alla costruzione di un futuro sostenibile. Questo può includere l'accesso alle risorse.

Quality

La sostenibilità comprende la qualità della vita, della produzione e dei servizi. Si tratta di migliorare la qualità dei prodotti e dei processi attraverso pratiche sostenibili, assicurando al contempo elevati standard di salute e sicurezza per le persone, i dipendenti e l'ambiente.

Long-Term Development

La sostenibilità sostiene un modello di sviluppo che risponde ai bisogni attuali senza compromettere la capacità delle future generazioni di soddisfare i propri. Questo include la pianificazione urbana, l'utilizzo delle risorse rinnovabili e la creazione di infrastrutture resilienti.

Obiettivi di sviluppo sostenibile

Le azioni e attività intraprese da LEMON sono in linea e conformi agli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile** promossi dalle Nazioni Unite nell'Agenda per il 2030, con l'obiettivo di **creare valore condiviso** per tutti i propri stakeholder, inclusi individui, comunità e territorio, nel rispetto dell'ambiente. L'azienda considera fondamentale l'impatto positivo anche dal punto di vista **economico, ambientale e sociale** delle iniziative di responsabilità sociale d'impresa. Queste comprendono supporto per lo sviluppo di energie rinnovabili, riduzione dei rifiuti e promozione della parità di genere.

Per raggiungere gli **SDG**, LEMON si impegna a facilitare il dialogo intersettoriale per co-creare e allinearsi su un'agenda comune per azioni e advocacy. L'azienda sfrutta le capacità diverse degli stakeholder pubblici e privati per affrontare le sfide dello sviluppo sostenibile in modo inclusivo, promuovendo approcci programmatici nella pianificazione, investimento e implementazione. Inoltre, LEMON sviluppa piattaforme multi-livello per ottenere impatti sostenibili su larga scala, facilitando il trasferimento rapido delle conoscenze.

L'approccio integrato, efficiente ed efficace al finanziamento comprende l'uso di meccanismi di finanziamento aggregati per mobilitare e allocare diverse fonti di finanziamento. L'azienda adotta anche approcci di finanziamento misto per catalizzare gli investimenti privati nei settori cruciali per lo sviluppo sostenibile, migliorando l'efficienza attraverso la riduzione dei costi transattivi e il targeting flessibile del supporto.

Il Gruppo, conforme al piano aziendale, ha dunque individuato gli **SDG prioritari** che guidano le proprie azioni, per costruire partnership globali e affrontare le sfide dello sviluppo sostenibile. Questo impegno si basa su adattamenti continuativi alle specificità dei contesti nazionali, promuovendo trasparenza, accountability e il raggiungimento di risultati sostenibili misurabili.



Environment



GOAL 7: ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE

Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni

7.1 Entro il 2030, garantire l'accesso universale ai servizi energetici a prezzi accessibili, affidabili e moderni.

7.2 Entro il 2030, aumentare notevolmente la quota di energie rinnovabili nel mix energetico globale.



GOAL 8: LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA

Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti

8.4 Migliorare progressivamente, fino al 2030, l'efficienza delle risorse globali nel consumo e nella produzione nel tentativo di scindere la crescita economica dal degrado ambientale, in conformità con il quadro decennale di programmi sul consumo e la produzione sostenibili, con i paesi sviluppati che prendono l'iniziativa.



GOAL 11: CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

11.6 Entro il 2030, ridurre l'impatto ambientale negativo pro capite delle città, in particolare riguardo alla qualità dell'aria e alla gestione dei rifiuti.



GOAL 12: CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI

Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

12.2 Entro il 2030, raggiungere la gestione sostenibile e l'uso efficiente delle risorse naturali.

12.4 Entro il 2030, ottenere la gestione ecocompatibile di sostanze chimiche e di tutti i rifiuti in tutto il loro ciclo di vita, in accordo con i quadri internazionali concordati, e ridurre significativamente il loro rilascio in aria, acqua e suolo, al fine di minimizzare i loro effetti negativi sulla salute umana e l'ambiente.



GOAL 13: LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze

13.1 Rafforzare la resilienza e la capacità di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali in tutti i paesi.

Empowerment



GOAL 5: PARITÁ DI GENERE

Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze

5.c Adottare e rafforzare politiche concrete e leggi applicabili per la promozione dell'eguaglianza di genere e l'empowerment, ossia la forza, l'autostima, la consapevolezza, di tutte le donne, bambine e ragazze a tutti i livelli.



GOAL 9: IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE

Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile

9.1 Sviluppare infrastrutture di qualità, affidabili, sostenibili e resilienti, comprese le infrastrutture regionali e transfrontaliere, per sostenere lo sviluppo economico e il benessere umano, con particolare attenzione alla possibilità di accesso equo per tutti.

9.4 Entro il 2030, aggiornare le infrastrutture e ammodernare le industrie per renderle sostenibili, con maggiore efficienza delle risorse da utilizzare e una maggiore adozione di tecnologie pulite e rispettose dell'ambiente e dei processi industriali, in modo che tutti i paesi intraprendano azioni in accordo con le loro rispettive capacità.



GOAL 11: CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

11.a Sostenere rapporti economici, sociali e ambientali positivi tra le zone urbane, periurbane e rurali, rafforzando la pianificazione dello sviluppo nazionale e regionale.

11.b Entro il 2020, aumentare notevolmente il numero di città e di insediamenti umani che adottino e attuino politiche e piani integrati verso l'inclusione, l'efficienza delle risorse, la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici, la resilienza ai disastri, lo sviluppo e l'implementazione, in linea con il "Quadro di

Sendai per la Riduzione del Rischio di Disastri 2015-2030" [1], la gestione complessiva del rischio di catastrofe a tutti i livelli.



GOAL 12: CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI

Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

12.1 Dare attuazione al quadro decennale di programmi sul consumo e la produzione sostenibile, con la collaborazione di tutti i paesi e con l'iniziativa dei paesi sviluppati, tenendo conto del grado di sviluppo e delle capacità dei paesi in via di sviluppo.



GOAL 15: VITA SULLA TERRA

Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica

15.6 Promuovere la condivisione giusta ed equa dei benefici derivanti dall'utilizzo delle risorse genetiche e promuovere l'accesso adeguato a tali risorse, come concordato a livello internazionale.

15.9 Entro il 2020, integrare i valori di ecosistema e di biodiversità nella pianificazione nazionale e locale, nei processi di sviluppo, nelle strategie di riduzione della povertà e account nella contabilità.



GOAL 16: PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE

Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficienti, responsabili e inclusivi a tutti i livelli

16.6 Sviluppare istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti a tutti i livelli.

Quality



GOAL 5: PARITÁ DI GENERE

Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze

5.5 Garantire alle donne la piena ed effettiva partecipazione e pari opportunità di leadership a tutti i livelli del processo decisionale nella vita politica, economica e pubblica.

5.b Migliorare l'uso della tecnologia che può aiutare il lavoro delle donne, in particolare la tecnologia dell'informazione e della comunicazione, per promuovere l'empowerment, ossia la forza, l'autostima, la consapevolezza delle donne



GOAL 8: LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA

Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti

8.2 Raggiungere livelli più elevati di produttività economica attraverso la diversificazione, l'aggiornamento tecnologico e l'innovazione, anche attraverso un focus su settori ad alto valore aggiunto e settori ad alta intensità di manodopera.

8.5 Entro il 2030, raggiungere la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini, anche per i giovani e le persone con disabilità, e la parità di retribuzione per lavoro di pari valore.

8.8 Proteggere i diritti del lavoro e promuovere un ambiente di lavoro sicuro e protetto per tutti i lavoratori, compresi i lavoratori migranti, in particolare le donne migranti, e quelli in lavoro precario.



GOAL 10: RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE

Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

10.3 Garantire a tutti pari opportunità e ridurre le disuguaglianze di risultato, anche attraverso l'eliminazione di leggi, di politiche e di pratiche discriminatorie, e la promozione di adeguate leggi, politiche e azioni in questo senso.

10.4 Adottare politiche, in particolare fiscali, e politiche salariali e di protezione sociale, e raggiungere progressivamente una maggiore uguaglianza.

Long-Term Development



GOAL 4: ISTRUZIONE DI QUALITÁ

Assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti

4.3 Entro il 2030, garantire la parità di accesso per tutte le donne e gli uomini ad una istruzione a costi accessibili e di qualità tecnica, ad una istruzione professionale e di terzo livello, compresa l'Università.

4.4 Entro il 2030, aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione, per lavori dignitosi e per la capacità imprenditoriale.



GOAL 9: IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE

Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile

9.5 Potenziare la ricerca scientifica, promuovere le capacità tecnologiche dei settori industriali in tutti i paesi, in particolare nei paesi in via di sviluppo, anche incoraggiando, entro il 2030, l'innovazione e aumentando in modo sostanziale il numero dei lavoratori dei settori ricerca e sviluppo ogni milione di persone e la spesa pubblica e privata per ricerca e sviluppo.



GOAL 12: CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI

Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

12.5 Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo.



GOAL 13: LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze

13.3 Migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale riguardo ai cambiamenti climatici in materia di mitigazione, adattamento, riduzione dell'impatto e di allerta precoce.



GOAL 15: VITA SULLA TERRA

Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica

15.a Mobilitare ed aumentare sensibilmente le risorse finanziarie da tutte le fonti per conservare e utilizzare in modo durevole biodiversità ed ecosistemi.



GOAL 16: PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE

Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficienti, responsabili e inclusivi a tutti i livelli

16.b Promuovere e far rispettare le leggi e le politiche non discriminatorie per lo sviluppo sostenibile.



GOAL 17: PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI

Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile

17.6 Migliorare la cooperazione Nord-Sud, Sud-Sud e quella triangolare in ambito regionale ed internazionale e l'accesso alla scienza, alla tecnologia e all'innovazione e migliorare la condivisione delle conoscenze sulle condizioni reciprocamente concordate, anche attraverso un maggiore coordinamento tra i meccanismi esistenti, in particolare a livello delle Nazioni Unite, e attraverso un meccanismo di facilitazione globale per la tecnologia

17.16 Migliorare il partenariato globale per lo sviluppo sostenibile, integrato da partenariati multilaterali che mobilitino e condividano le conoscenze, le competenze, le tecnologie e le risorse finanziarie, per

sostenere il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile in tutti i paesi, in particolare i paesi in via di sviluppo.

Linee di servizi

Il Gruppo Lemon opera nel settore della progettazione e realizzazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili e dell'efficientamento energetico degli edifici, seguendo l'intero ciclo di sviluppo degli interventi: dall'analisi preliminare e dalla progettazione alla fornitura, installazione, messa in esercizio e assistenza post-vendita.

Le attività del Gruppo si articolano in quattro principali linee di business.

Impianti fotovoltaici in autoconsumo

La linea comprende la progettazione, lo sviluppo, la fornitura, la posa in opera e l'assistenza post-vendita di impianti fotovoltaici di piccole e medie dimensioni, destinati sia al mercato residenziale **B2C** sia a clienti aziendali, commerciali e industriali **B2B**.

Gli impianti sono realizzati prevalentemente in regime di autoconsumo, con l'obiettivo di ridurre la dipendenza energetica dei clienti, contenere i costi di approvvigionamento e favorire il ricorso a fonti rinnovabili.

Nel 2025 il Gruppo ha proseguito il rafforzamento commerciale di questa linea attraverso lo sviluppo della rete vendita, l'introduzione di nuovi strumenti di preventivazione e il ricorso alle opportunità offerte dai diversi sistemi di incentivazione destinati a privati e imprese.

Parchi fotovoltaici

La linea riguarda la progettazione, l'autorizzazione, la costruzione e la successiva valorizzazione di impianti fotovoltaici di medie dimensioni.

Lemon Sistemi gestisce internamente le principali fasi del processo, dallo scouting dei siti e dall'analisi urbanistica e vincolistica fino alla progettazione, all'ottenimento dei titoli autorizzativi, alla connessione alla rete e alla costruzione degli impianti.

La realizzazione dei parchi può essere finalizzata alla vendita degli impianti a investitori terzi e alla successiva sottoscrizione di contratti pluriennali di gestione e manutenzione, contribuendo alla generazione di flussi economici stabili nel tempo.

Sistemi di accumulo

Il Gruppo svolge attività di progettazione e sviluppo di sistemi di accumulo energetico, sia autonomi sia integrati con impianti fotovoltaici.

Nel corso del 2025 il mercato degli accumuli ha mostrato nuove opportunità soprattutto nell'abbinamento con impianti commerciali, industriali e di media taglia. L'impiego di sistemi intelligenti consente di immagazzinare l'energia prodotta e utilizzarla o immetterla in rete in momenti differenti rispetto alla produzione, migliorando la flessibilità e l'efficienza energetica complessiva.

Nel periodo considerato la linea BESS non ha generato valore della produzione, ma continua a rappresentare un ambito di sviluppo coerente con l'evoluzione del mercato energetico.

Servizi di efficientamento energetico

La linea comprende la progettazione e la realizzazione di interventi destinati a migliorare le prestazioni energetiche degli edifici e degli impianti.

L'offerta include:

- installazione e ammodernamento di impianti termoidraulici e di climatizzazione;
- sistemi per la produzione di acqua calda sanitaria;
- impianti solari termici;
- progettazione termica degli edifici;
- interventi su involucro, coibentazione, infissi e sistemi di controllo;
- integrazione di impianti fotovoltaici e sistemi di accumulo;
- dimensionamento di infrastrutture per la ricarica dei veicoli elettrici.

Pur mantenendo un'incidenza contenuta sul valore complessivo della produzione, questa linea completa l'offerta del Gruppo e permette di proporre ai clienti soluzioni integrate per la riduzione dei consumi e l'autoproduzione dell'energia.

Andamento del valore della produzione

La seguente tabella presenta la composizione del valore della produzione consolidato del Gruppo Lemon al 31 dicembre 2025, confrontato con il precedente esercizio.

VDP (Euro/milioni)	31/12/2025	Incidenza %	31/12/2024	Incidenza %
Fotovoltaico	6,01	64%	6,18	68%
Efficientamento Energetico	0,08	1%	0,17	2%
Parchi	2,98	32%	2,22	24%
BESS	0	0%	0	0%
Altri ricavi e proventi e incrementi lavorazioni interne	0,27	3%	0,52	6%
Totale	9,34	100%	9,09	100%

Nel 2025 il valore della produzione consolidato si è attestato a 9,34 milioni di euro, rispetto ai 9,09 milioni di euro del 2024, con un incremento di circa 0,25 milioni di euro, pari al 2,7%.

Il Fotovoltaico si conferma la principale linea di business del Gruppo, con un valore della produzione pari a 6,01 milioni di euro e un'incidenza del 64% sul totale. Rispetto al 2024, la linea registra una lieve diminuzione in valore assoluto e una riduzione dell'incidenza dal 68% al 64%, dovuta principalmente alla maggiore crescita della componente relativa ai Parchi Fotovoltaici.

La linea dei Parchi Fotovoltaici ha registrato l'incremento più significativo, passando da 2,22 milioni di euro nel 2024 a 2,98 milioni di euro nel 2025, con una crescita di circa il 34%. La sua incidenza sul valore complessivo della produzione è aumentata dal 24% al 32%, confermando il progressivo rafforzamento di questa linea strategica.

L'Efficientamento Energetico ha generato un valore della produzione pari a 0,08 milioni di euro, rispetto a 0,17 milioni nel 2024, mantenendo un peso residuale pari all'1% del totale.

La linea BESS non ha generato valore della produzione né nel 2024 né nel 2025, mentre gli altri ricavi sono diminuiti da 0,52 a 0,27 milioni di euro.

Composizione per segmento di mercato

Il dettaglio del valore della produzione mostra un andamento differenziato tra le principali componenti operative.

VDP (Euro/milioni)	Risultato 31/12/2025 - Ricavi	Risultato 31/12/2025 - Incremento lavorazioni in corso	Risultato 31/12/2025 - Valore della Produzione
B2B	2,89	0,37	3,26
B2C	3,02	-0,19	2,83
Parchi	1,67	1,31	2,98
Altri ricavi	0,27	0	0,27
Totale	7,85	1,49	9,34

Il segmento B2B ha registrato un valore della produzione pari a 3,26 milioni di euro, in diminuzione rispetto ai 3,98 milioni del 2024. Il segmento B2C è invece cresciuto da 2,37 a 2,83 milioni di euro, con un aumento di circa il 19%, sostenuto dal rafforzamento della rete commerciale e dalle opportunità offerte dagli incentivi destinati al mercato residenziale.

La crescita più rilevante riguarda i Parchi Fotovoltaici, il cui valore della produzione è aumentato di 0,76 milioni di euro rispetto al 2024. Tale andamento riflette sia i ricavi conseguiti nell'esercizio sia l'incremento delle lavorazioni in corso, pari a 1,31 milioni di euro.

Con riferimento a questa linea, il valore dei progetti è contabilizzato sulla base dei costi sostenuti e dello stato di avanzamento delle lavorazioni. La rappresentazione contabile non include quindi integralmente la valorizzazione prospettica che i progetti potranno conseguire al momento della vendita.

Il modello operativo e la value chain

Il Gruppo adotta un modello operativo integrato, fondato sulla gestione interna delle principali fasi della catena del valore. Tale approccio consente di accompagnare il cliente dall'individuazione del fabbisogno energetico fino alla realizzazione e alla gestione dell'intervento, assicurando continuità, competenza tecnica e presidio della qualità. Il modello si articola nelle seguenti fasi:

- **Sviluppo commerciale e relazione con il cliente**

Le attività commerciali consentono di individuare le esigenze di famiglie, imprese e investitori, valutando preliminarmente la fattibilità tecnica ed economica degli interventi.

- **Consulenza e accesso agli incentivi**

Il Gruppo supporta i clienti nell'individuazione delle agevolazioni disponibili e nella gestione degli adempimenti amministrativi e autorizzativi, anche attraverso il coordinamento con gli enti competenti.

- **Progettazione e sviluppo tecnico**

Le competenze interne consentono di elaborare soluzioni personalizzate sulla base delle caratteristiche del sito, dei fabbisogni energetici, dei vincoli tecnici e degli obiettivi del cliente.

- **Gestione della supply chain**

La selezione dei fornitori e dei materiali è orientata alla qualità, all'affidabilità e alla continuità delle forniture. La gestione del magazzino e della logistica sostiene la pianificazione efficiente delle attività operative.

- **Realizzazione e messa in esercizio**

Le squadre tecniche provvedono all'installazione e al collaudo degli impianti, assicurando il coordinamento del cantiere, il rispetto degli standard qualitativi e la conformità alle disposizioni applicabili.

- **Assistenza e continuità del rapporto**

Dopo la realizzazione, il Gruppo garantisce assistenza tecnica e supporto post-vendita, contribuendo al corretto funzionamento e al mantenimento delle prestazioni degli impianti nel tempo.



Strategia e obiettivi

La strategia di crescita del Gruppo si articola su tre principali direttrici di sviluppo.

1. Sviluppo commerciale

Il piano prevede il progressivo ampliamento della presenza territoriale, con un iniziale consolidamento in Sicilia e una successiva estensione ad altre aree del territorio nazionale. Tale sviluppo sarà perseguito attraverso il coinvolgimento di agenti esterni, società commerciali e il contestuale rafforzamento della rete commerciale interna.

2. Sviluppo di impianti fotovoltaici e agrivoltaici di medie dimensioni

Il Gruppo intende rafforzare le attività di sviluppo, costruzione e successiva vendita di impianti fotovoltaici e agrivoltaici di medie dimensioni. L'obiettivo è creare una pipeline stabile, espressa in megawatt, di progetti disponibili alla vendita, tale da garantire continuità alle opportunità commerciali e mantenere costante nel tempo la disponibilità di impianti valorizzabili sul mercato.

Lemon Sistemi gestisce internamente le principali fasi del processo, dalla ricerca e selezione delle aree idonee alla realizzazione degli impianti fino all'analisi tecnica, urbanistica e vincolistica dei siti, alla progettazione, alla gestione degli iter autorizzativi e di connessione, nonché alla costruzione, al collaudo e alla messa in esercizio.

3. Sviluppo di sistemi di accumulo – BESS

Il Gruppo intende sviluppare progetti BESS, destinati sia all'autoconsumo sia all'arbitraggio energetico, mediante l'accumulo dell'energia e il suo utilizzo o la sua immissione in rete nei momenti di maggiore convenienza.

Sono state avviate attività di partecipazione a progetti relativi a impianti di accumulo di grandi dimensioni, in collaborazione con primari operatori del settore. In tale ambito, Lemon Sistemi svolge attività di scouting dei siti di interesse, analisi preliminare di fattibilità, progettazione, gestione degli iter autorizzativi e co-sviluppo con partner industriali e investitori.

Un ulteriore obiettivo strategico del Gruppo è incrementare i ricavi derivanti da progetti fotovoltaici di maggiore dimensione, indicativamente compresi tra 1 MWp e 10 MWp, aumentando progressivamente la dimensione media degli impianti sviluppati, costruiti e commercializzati.

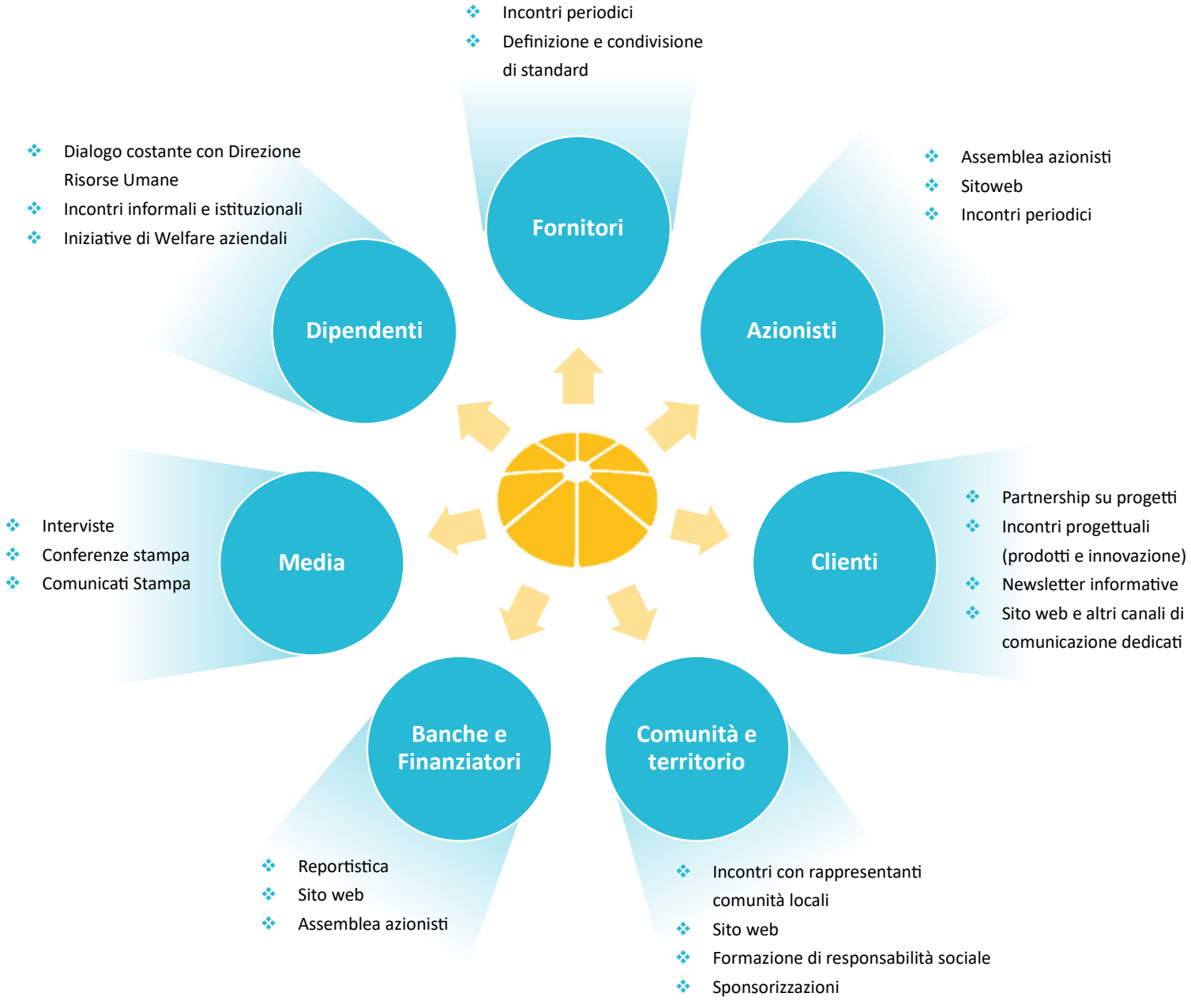


Analisi di materialità

Gli **stakeholder** comprendono tutti i soggetti che, a diverso titolo, intrattengono relazioni con l'impresa o sono interessati dagli effetti delle sue attività. Il loro contributo può incidere in modo significativo sulla capacità dell'organizzazione di raggiungere i propri obiettivi, attraverso il dialogo, la condivisione di informazioni, competenze e risorse.

Individuare le esigenze, le aspettative e il livello di influenza dei diversi stakeholder è pertanto essenziale per orientare le scelte aziendali, rafforzare la qualità delle relazioni e sviluppare strategie capaci di generare valore nel tempo.

LEMON mantiene un confronto costante con i propri stakeholder mediante strumenti e canali di ascolto differenziati per ciascuna categoria, definiti in funzione del grado di interesse, interdipendenza e influenza esercitato nei confronti dell'organizzazione.



I temi materiali

In linea con l'impegno di LEMON per la sostenibilità, è fondamentale analizzare gli impatti effettivi e potenziali, positivi e negativi, generati dal Gruppo sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, inclusi i diritti umani, conformemente al GRI 3: Temi Materiali 2021). L'Analisi di Materialità rappresenta uno strumento fondamentale per la rendicontazione di sostenibilità, poiché consente di individuare i temi prioritari per LEMON e per i suoi stakeholder.

Nel Bilancio di Sostenibilità 2025, in continuità con il percorso avviato nel precedente esercizio, LEMON prosegue il processo di integrazione degli European Sustainability Reporting Standards – ESRS, con l'obiettivo di ampliare progressivamente l'analisi degli impatti e considerare anche i rischi e le opportunità di sostenibilità rilevanti per il Gruppo sotto il profilo finanziario.

Analisi di materialità d'impatto – GRI 3: Temi materiali 2021

I principi generali adottati per la redazione del Bilancio di Sostenibilità seguono i GRI standard accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, contesto di sostenibilità, tempestività e verificabilità.

L'integrazione progressiva degli ESRS è finalizzata ad ampliare l'analisi, considerando non soltanto gli impatti generati dal Gruppo, ma anche i rischi e le opportunità di sostenibilità che possono influenzarne le performance e le prospettive.

Il GRI 3 fornisce i requisiti e le indicazioni per determinare i temi materiali, descrivere il processo seguito e rendicontare le modalità con cui l'organizzazione gestisce ciascun tema. Tale processo è essenziale per garantire che il Bilancio di Sostenibilità si concentri sugli aspetti più rilevanti per l'organizzazione e per i suoi stakeholder.

Secondo i GRI Standards, gli impatti sono gli effetti che un'organizzazione ha o potrebbe avere sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, inclusi gli effetti sui diritti umani, derivanti dalle sue attività e dalle sue relazioni commerciali. Gli impatti possono essere effettivi o potenziali, positivi o negativi, di breve o lungo termine, intenzionali o non intenzionali, reversibili o irreversibili, e rappresentano il contributo positivo o negativo dell'organizzazione allo sviluppo sostenibile.

LEMON, seguendo i GRI Standards, ha adottato un processo articolato in quattro fasi:

1. Comprendere il contesto dell'organizzazione: creare una panoramica delle attività, delle relazioni commerciali, della catena del valore e del contesto di sostenibilità.

2. Identificare gli impatti effettivi e potenziali: individuare gli impatti positivi e negativi che il Gruppo genera o potrebbe generare sull'economia, sull'ambiente e sulle persone.

3. Valutare la significatività degli impatti: determinare l'importanza degli impatti identificati attraverso criteri qualitativi e, ove disponibili, quantitativi.

4. Attribuire priorità agli impatti più significativi: raggruppare gli impatti per argomenti e determinare i temi materiali da includere nella rendicontazione.

Il coinvolgimento degli stakeholder e il contributo di esperti interni ed esterni accompagnano l'intero processo, con particolare riferimento alle fasi di identificazione e valutazione degli impatti.

Poiché non risulta disponibile uno specifico GRI Sector Standard direttamente applicabile al settore delle attività svolte da LEMON, il benchmark è stato utilizzato come strumento di supporto per comprendere il contesto e individuare possibili impatti da sottoporre a valutazione. L'analisi comparativa non ha sostituito la valutazione degli impatti specifici del Gruppo. L'elenco ufficiale dei Sector Standards disponibili non comprende attualmente uno standard dedicato specificamente al settore fotovoltaico.

L'indagine ha considerato i seguenti elementi:

- l'esistenza di reportistica o documentazione di sostenibilità;
- i temi materiali determinati dalle organizzazioni analizzate;
- la tipologia di documentazione pubblicata, come Rapporti di sostenibilità, Bilanci integrati o Dichiarazioni di sostenibilità;
- gli standard di rendicontazione adottati e le relative modalità di applicazione;
- la disponibilità di una matrice di materialità o di un elenco dei temi materiali.

Dall'analisi, gli impatti ESG identificati sono stati ricondotti, per affinità tematica, a sei ambiti principali: **Governance**, **Capitale Infrastrutturale**, **Capitale Relazionale**, **Capitale Economico-Finanziario**, Ca**pitale Umano** e **Capitale Ambientale**. Tale classificazione ha consentito di ottenere un elenco di 21 temi di sostenibilità, successivamente sottoposti al processo di valutazione e prioritizzazione.

Valutazione della significatività

La significatività degli impatti negativi effettivi è stata valutata sulla base della loro gravità, determinata considerando scala, ambito e irrimediabilità. Per gli impatti negativi potenziali è stata considerata anche la probabilità che l'impatto si verifichi.

Per gli impatti positivi, la valutazione ha considerato la scala e l'ambito del beneficio generato e, nel caso di impatti potenziali, anche la probabilità di accadimento.

- Scala: indica quanto è grave un impatto negativo o quanto è rilevante il beneficio prodotto da un impatto positivo.
- Ambito: indica quanto è diffuso l'impatto, considerando, per esempio, il numero di persone interessate, l'estensione geografica o la portata del danno o del beneficio ambientale.
- Irrimediabilità: indica quanto sia difficile o impossibile ripristinare la situazione precedente a seguito di un impatto negativo.
- Probabilità: indica la possibilità che un impatto potenziale si verifichi ed è valutata attraverso criteri qualitativi o quantitativi coerenti e documentati.

Dopo l'analisi, i risultati sono stati discussi e validati dalla Direzione. Nella tabella seguente sono riportati, per ciascun tema materiale individuato, gli impatti significativi, i principali indicatori di performance utilizzati e le modalità di gestione e monitoraggio adottate dal Gruppo.

Global Reporting Initiative™

	Tema materiale	*Impatti e tipologia di questi*	*KPI/GRI Standards*	*Azioni intraprese dal Gruppo*
Governance	 Trasparenza, etica e integrità nella conduzione del business	• Possibilità di incidere positivamente o negativamente sulla gestione delle risorse finanziarie a beneficio della società e dell'ecosistema economico in cui opera. • Possibilità di incidere positivamente o negativamente sul mantenimento delle relazioni con i principali stakeholder con cui l'Organizzazione interagisce.	GRI 2-27 GRI 205-1 GRI 205-2 GRI 205-3 GRI 206-1 GRI 207-1	• Condotta Etica • Piano di Sostenibilità • Adozione Modello 231
	 Anticorruzione e Compliance normativa	• Possibilità di incidere positivamente o negativamente sulla tutela della legalità in ambiti quali il reimpiego di profitti derivanti da attività illecite, il manifestarsi di episodi di corruzione e concussione, l'adozione di comportamenti anti-competitivi, ecc..	GRI 307-1 GRI 419-1 GRI 205-3	• Condotta Etica • Adozione Modello 231
	 Gestione integrata dei rischi (minacce e opportunità)	• Possibilità di incidere positivamente o negativamente sulla gestione delle risorse finanziarie a beneficio della società e dell'ecosistema economico in cui opera	GRI 102-15 GRI 403-2	• Monitoraggio continuo • Comunicazione e formazione • Adozione Modello 231

Governance

 Sicurezza e Data protection	• Possibilità di incidere positivamente o negativamente sulla tutela dei diritti fondamentali dei membri del personale aziendale e di tutti i soggetti con cui la Società si interfaccia	GRI 418-1	• “Codice della Privacy" italiano (D.Lgs. 196/2003) • Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) 2016/679 • Condotta Etica • Adozione Modello 231
 Coinvolgimento e dialogo con gli stakeholder	• Possibilità di incidere positivamente o negativamente sulle condizioni sociali ed economiche del territorio e delle comunità locali • Possibilità di incidere positivamente o negativamente sul coinvolgimento e sulla partecipazione alle attività di inclusività sociale • Possibilità di incidere positivamente o negativamente sulla gestione delle risorse finanziarie a beneficio del- la società e dell'ecosistema economico in cui opera l’organizzazione	GRI 2-29	• Stakeholder engagement

Capitale Economico-Finanziario

 Generazione e distribuzione di valore economico/finanziario	• Possibilità di incidere positivamente o negativamente sulla gestione delle risorse finanziarie a beneficio della società e dell'ecosistema economico in cui opera (es: settore di riferimento, distretto geografico, ecc.). • Possibilità di incidere positivamente o negativamente sul mantenimento delle relazioni con i principali stakeholder con cui l'Organizzazione interagisce • Possibilità di incidere positivamente o negativamente sulla capacità di trattenere le risorse umane, attrarne di nuove e garantirne la stabilità occupazionale	GRI 201-1	• Piano Industriale di Gruppo • Stakeholder Engagement • Adozione di misure in grado di garantire la continuità operativa, la stabilità finanziaria e la redditività del business
 Solidità e resilienza economica	• Possibilità di incidere positivamente o negativamente sulla gestione delle risorse finanziarie a beneficio del- la società e dell'ecosistema economico in cui opera (es: settore di riferimento, distretto geografico, ecc.) • Possibilità di incidere positivamente o negativamente sul mantenimento delle relazioni con i principali stakeholder con cui l'Organizzazione interagisce • Possibilità di incidere positivamente o negativamente sulla capacità di trattenere le risorse umane, attrarne di nuove e garantirne la stabilità occupazionale	GRI 201-1 GRI 203-1	• Piano Industriale di Gruppo • Adozione di una strategia competitiva capace di garantire la salvaguardia ed il possibile miglioramento delle performance economico-finanziarie del Gruppo nel corso del tempo

Capitale Produttivo	 Qualità e affidabilità dei prodotti e servizi	• Possibilità di incidere positivamente o negativamente sul benessere della clientela, in termini di assenza di materiali/sostanze tossiche nei prodotti offerti dall'azienda	GRI 416-2 GRI 417-1 GRI 417-2 GRI 417-3	• Certificazioni di qualità sui prodotti (ISO 9001:2015) • Adozione Modello 231
	 Trasformazione Digitale e Innovazione Tecnologica	• Possibilità di incidere positivamente o negativamente sulla gestione delle risorse finanziarie a beneficio del- la società e dell'ecosistema economico in cui opera • Possibilità di incidere positivamente o negativamente sulla disponibilità nei mercati di prodotti e servizi in grado di soddisfare i bisogni della clientela	GRI 3-3	• ISO 9001:2015 • Adozione Modello 231

Capitale Umano - relazionale

 Capacità attrazione talenti	• Possibilità di incidere positivamente o negativamente sulla tutela dei diritti fondamentali di tutti i soggetti con cui la Società si interfaccia •Possibilità di incidere positivamente o negativamente sulla stabilità di impiego per il personale aziendale ed opportunità per ciascun collaboratore di realizzare pienamente il proprio potenziale.	GRI 401-1	• Partecipazione a eventi e fiere • Collaborazioni con università
 Formazione e sviluppo competenze	• Possibilità di incidere positivamente o negativamente sullo sviluppo della capacità innovativa, produttiva dei membri del personale aziendale e di tutti i collaboratori con cui il Gruppo si rapporta	GRI 404-1 GRI 404-2 GRI 404-3	• Programmi di formazione interna • Piani di sviluppo individuale • Mentoring e coaching
 Welfare aziendale - Work life balance	• Possibilità di incidere positivamente o negativamente sul livello di benessere psico-fisico dei dipendenti, con conseguente impatto sull'effettiva opportunità per ciascun collaboratore di realizzare pienamente il proprio potenziale, attraverso l'offerta di un ambiente di lavoro positivo, e caratterizzato da un insieme di programmi volti a migliorare il bilanciamento vita-lavoro dei dipendenti	GRI 401-2 GRI 401-3	• Sistema e iniziative specifiche di Welfare aziendale

 Diversity, contaminazione e pari opportunità	• Possibilità di incidere positivamente o negativamente sulla tutela dei diritti fondamentali dei membri del personale aziendale e di tutti i soggetti con cui la Società si interfaccia • Possibilità di incidere positivamente o negativamente sulla stabilità di impiego per il personale aziendale ed opportunità per ciascun collaboratore di realizzare pienamente il proprio potenziale	GRI 405-1	• Monitoraggio del rispetto della diversità e delle pari opportunità nella selezione delle persone e nello sviluppo delle carriere
 User & Customer eXperience	• Possibilità di incidere positivamente o negativamente sul benessere della clientela, in termini di assenza di materiali/sostanze tossiche nei prodotti offerti dall'azienda	GRI 405-1 GRI 406-1	• Analisi del percorso cliente • Feedback e sondaggi • Personalizzazione del servizio • Supporto post-vendita
 Rispetto dei diritti umani e tutela dei lavoratori	• Possibilità di incidere positivamente o negativamente sulla tutela dei diritti fondamentali dei membri del personale aziendale e di tutti i collaboratori con cui la Società si rapporta	GRI 401-1 GRI 406-1	• Condotta Etica • Sistema Whistleblowing • Monitoraggio degli episodi di discriminazione • Sedute di supporto psicologico per i dipendenti
 Partnership con Istituzioni e imprese	• Possibilità di incidere positivamente o negativamente sullo sviluppo della capacità innovativa, produttiva ed economica del territorio e del mercato in cui la stessa azienda opera	GRI 2-28	• Sviluppo di partnership strategiche con imprese, enti locali e associazioni del settore

 Gestione responsabile della supply chain	• Possibilità di incidere positivamente o negativamente sulla gestione degli impatti ambientali e sociali lungo tutta la filiera (es: emissioni di gas serra, consumi energetici e idrici, selezione responsabile dei mate- riali, salute e sicurezza dei lavoratori, tutela dei diritti umani, adeguate politiche retributive, ecc.) • Possibilità di incidere positivamente o negativamente sulla disponibilità di prodotti/servizi con caratteristi- che di sostenibilità • Possibilità di influenzare positivamente o negativamente la qualità del lavoro e il rispetto dei diritti umani lungo la filiera	GRI 204-1	• Acquisti sostenibili: tracciabilità dei materiali e della Supply Chain • Valutazione ESG della Supply Chain • Adozione Modello 231
 Salute e sicurezza sul lavoro	• Possibilità di incidere positivamente o negativamente sulla garanzia di sicurezza e della salute del personale riducendo tassi di infortunio all'interno dell'Azienda e i livelli di stress da lavoro correlato accusati dal personale aziendale	GRI 403-1 GRI 403-2 GRI 403-3 GRI 403-5 GRI 403-8 GRI 403-9	• Impegno di monitoraggio dei casi di infortuni, anche attraverso l'aggiornamento del DVR • Certificazione integrata qualità, salute e sicurezza ISO 9001:2015 • Certificazione salute e sicurezza sul lavoro ISO 45001:2018 • Adozione Modello 231

 Green ICT - utilizzo e gestione responsabile delle risorse	• Possibilità di incidere positivamente o negativamente sulla tutela degli ecosistemi e salvaguardia della biodiversità e delle risorse usate	GRI 303-3 GRI 306-2	• Moduli Fotovoltaici • Solari Termici • Sostenibilità Energetica • Tecnologia al Servizio dell'Uomo • Adozione Modello 231 • certificazione UNI EN ISO 14001:2015
 Emissioni - mitigazione impatti climate change	• Possibilità di incidere positivamente o negativamente sulla tutela degli ecosistemi e salvaguardia della biodiversità •Possibilità di incidere positivamente o negativamente sulla tutela delle comunità locali e del territorio rispetto all'esposizione ad eventi atmosferici estremi (es: alluvioni, allagamenti, uragani, desertificazione, ecc.)	GRI 305-1 GRI 305-2	• Confronto e verifica annuale sui risultati raggiunti sulla riduzione delle emissioni • Procedure di energy saving mirate alla gestione degli impianti • Adozione Modello 231 • Certificazione UNI EN ISO 14001:2015
 Consumi energia	• Possibilità di incidere positivamente o negativamente sui costi energetici attraverso azioni e progetti di efficientamento energetico • Possibilità di incidere positivamente o negativamente sulla tutela delle comunità locali e del territorio rispetto all'esposizione ad eventi atmosferici estremi (es: alluvioni, allagamenti, uragani, desertificazione, ecc.)	GRI 302-1	• Procedure di energy saving mirate alla gestione degli impianti • Adozione Modello 231 • Certificazione UNI EN ISO 14001:2015

Integrazione degli ESRS nella rendicontazione

Gli **European Sustainability Reporting Standards** (ESRS) costituiscono gli standard europei per la rendicontazione di sostenibilità, sono stati sviluppati con l'obiettivo di rendere le informazioni pubblicate dalle imprese maggiormente coerenti trasparenti e comparabili.

Adottati dalla Commissione europea il 31 luglio 2023, gli ESRS disciplinano la rendicontazione delle informazioni relative agli impatti, ai rischi e alle opportunità connessi ai temi ambientali, sociali e di governance. Gli standard coprono, tra gli altri, il cambiamento climatico, la biodiversità, l'economia circolare, la forza lavoro, i diritti umani e la condotta aziendale.

Gli ESRS si articolano in standard trasversali, applicabili all'intera rendicontazione, e in standard tematici relativi agli ambiti ambientali, sociali e di governance. La dimensione finanziaria non rappresenta una categoria autonoma di indicatori, ma costituisce una delle due prospettive della doppia materialità.

La doppia materialità considera infatti:

- la materialità d'impatto, relativa agli effetti effettivi o potenziali, positivi o negativi, generati dall'organizzazione sull'ambiente e sulle persone;
- la materialità finanziaria, relativa ai rischi e alle opportunità di sostenibilità che possono produrre effetti sulla situazione economica e finanziaria, sulle performance, sui flussi finanziari e sulle prospettive dell'organizzazione.

Nel presente Bilancio di Sostenibilità, redatto principalmente con riferimento ai **GRI Standards**, LEMON ha utilizzato gli ESRS come ulteriore riferimento metodologico, integrando progressivamente le informazioni e le metriche ritenute pertinenti rispetto alle attività svolte e ai temi materiali individuati.

Le informazioni riconducibili agli ESRS sono state organizzate all'interno delle sei macroaree adottate dal Gruppo: Governance, Capitale Infrastrutturale, Capitale Relazionale, Capitale Economico-Finanziario, Capitale Umano e Capitale Ambientale.

In particolare, le informazioni ambientali riguardano temi quali il cambiamento climatico, i consumi energetici, le emissioni, l'impiego delle risorse e la biodiversità. Le informazioni sociali interessano la composizione e la gestione del personale, la salute e sicurezza, la formazione, le pari opportunità, i diritti umani e i rapporti con le comunità. Le informazioni di governance riguardano la struttura societaria, la gestione dei rischi, l'etica, la conformità normativa e i sistemi di controllo.

Al termine dei capitoli dedicati ai diversi capitali sono richiamati, ove pertinenti, gli standard, le informative e le metriche ESRS maggiormente coerenti con i temi trattati.

Il richiamo agli ESRS rappresenta un percorso di progressivo allineamento metodologico e non costituisce una dichiarazione di piena conformità agli standard, salvo espressa indicazione contraria.



2. GOVERNANCE

LEMON®
SISTEMI



Gestione Responsabile d'impresa

Il fulcro dell'azione di LEMON è il perseguimento di **obiettivi di sostenibilità** in modo coerente, concreto e duraturo. Tale approccio contribuisce non solo alla creazione di valore all'interno dell'organizzazione, ma anche alla generazione di valore condiviso per gli stakeholder, rafforzando la **trasparenza**, la **responsabilità** e l'**accountability** aziendale.

Il Gruppo mira a distinguersi come un'organizzazione agile, caratterizzata da una struttura flessibile, da una chiara attribuzione delle responsabilità e da una comunicazione efficace, sia verticale sia orizzontale. La condivisione delle conoscenze, il coinvolgimento delle persone nei processi decisionali e l'orientamento ai risultati favoriscono una maggiore capacità di adattamento e una gestione più consapevole delle sfide economiche, sociali e ambientali.

In questa prospettiva, LEMON opera all'interno di un sistema aperto e innovativo, fondato sulla collaborazione con clienti, fornitori, partner, istituzioni e comunità locali. L'agilità organizzativa consente al Gruppo di rispondere alle esigenze interne ed esterne attraverso un approccio culturale orientato all'innovazione, alla proattività, al cambiamento e all'adozione di nuove soluzioni tecnologiche e operative.

Su tali presupposti si fonda il Bilancio di Sostenibilità, concepito come uno strumento complementare agli altri canali di comunicazione aziendale e finalizzato a rappresentare in modo trasparente gli impegni, le iniziative e i risultati conseguiti dal Gruppo in ambito ambientale, sociale e di governance.

Per accrescere la conoscenza collettiva e rafforzare le competenze del management e del personale sui temi dello sviluppo sostenibile, LEMON promuove attività di formazione, informazione e sensibilizzazione sugli aspetti ESG maggiormente rilevanti per il Gruppo.

LEMON ha inoltre avviato e consolidato diversi progetti nell'ambito della governance sostenibile, tra cui la redazione del Bilancio di Sostenibilità e lo sviluppo di una pianificazione strategica di medio-lungo periodo. Parallelamente, il Gruppo assicura il mantenimento e il periodico aggiornamento delle certificazioni, qualifiche e strumenti organizzativi adottati, tra cui:

- Certificazione UNI EN ISO 9001:2015, relativa al Sistema di Gestione per la Qualità;
- Certificazione UNI EN ISO 14001:2015, relativa al Sistema di Gestione Ambientale;
- Certificazione UNI EN ISO 45001:2018, relativa al Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro;
- Certificazione UNI CEI 11352:2014, relativa ai requisiti delle società che forniscono servizi energetici – ESCo;
- Attestazione SOA, Categoria OG9, Classifica III-bis, per l'esecuzione di lavori pubblici;
- qualifica di PMI innovativa;
- adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001;
- Rating di legalità attribuito dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato – AGCM.

Particolare attenzione è dedicata al capitale umano, considerato un elemento centrale per lo sviluppo del Gruppo. LEMON promuove la valorizzazione delle competenze, il benessere organizzativo, la salute e sicurezza sul lavoro, le pari opportunità e il coinvolgimento delle persone nel raggiungimento degli obiettivi aziendali e di sostenibilità.

La Governance

LEMON adotta il sistema di governo tradizionale costituito dai seguenti organi sociali:



Assemblea dei soci: responsabile di prendere decisioni riguardo alle materie stabilite dalla legge e dallo Statuto sociale.



Consiglio di Amministrazione: a cui è affidato il compito di realizzare le decisioni prese dall'assemblea nel corso delle sue deliberazioni e lo svolgimento dell'attività di impresa.



Collegio Sindacale: controlla che la società rispetti la legge e lo statuto, segua i principi di corretta amministrazione e verifichi l'adeguatezza e il funzionamento effettivo della sua struttura organizzativa, amministrativa e contabile.

La società incaricata della revisione legale e contabile del bilancio dell'Emittente è RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A., con sede legale a Milano, nominata il 30 ottobre 2023 per ciascuno dei tre esercizi con chiusura al 31 dicembre 2023, 31 dicembre 2024 e 31 dicembre 2025.

Il compito di monitorare il funzionamento e il rispetto dei modelli, nonché di aggiornarli, è stato affidato a un organismo interno con poteri autonomi di iniziativa e controllo chiamato "Organismo di Vigilanza".

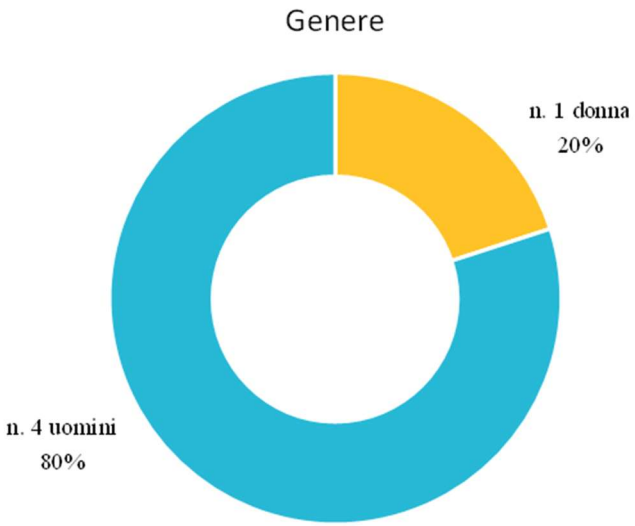
Consiglio di Amministrazione

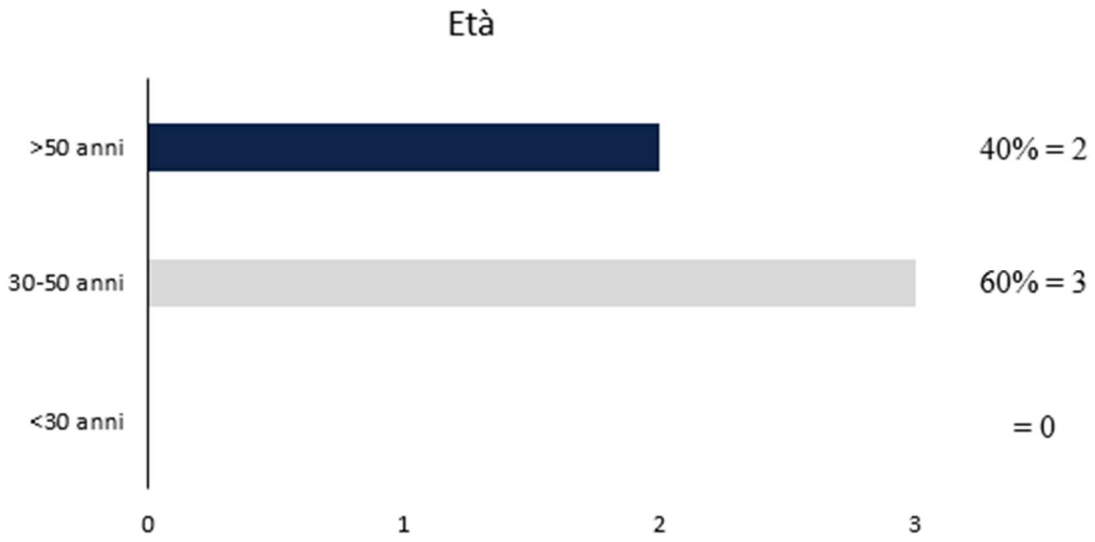
Il **Consiglio di Amministrazione** di LEMON è nominato dall'**Assemblea dei Soci** e composto da un numero di membri compreso tra **tre e sette**, come stabilito dall'Assemblea ordinaria. Il Consiglio di Amministrazione può delegare tutti i poteri di amministrazione e di rappresentanza delegabili per legge al Presidente, a uno o più Amministratori Delegati o a un Comitato Esecutivo, definendo i limiti della delega e le modalità di funzionamento di quest'ultimo. I membri del Consiglio di Amministrazione, nominati il 19 dicembre 2023, rimarranno in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 Dicembre 2025.

Nella seguente tabella, si riporta la composizione del C.d.A. al 31 Dicembre 2025.

Nome e Cognome	Carica
Maria Laura Spagnolo	Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato
Danilo Palazzolo	Amministratore Delegato
Salvatore Bommarito	Amministratore
Andrea Maralla	Amministratore Indipendente
Guido Pianaroli	Amministratore Indipendente

Consiglio di Amministrazione in numeri





Maria Laura Spagnolo, *Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato*, nella sua qualità di "Datore di lavoro", ha illimitati poteri gestionali, direzionali, decisionali e di spesa - anche in deroga alle procedure aziendali - per l'attuazione di tutti i doveri riconducibili al datore di lavoro in materia di sicurezza e salute. Inoltre, detiene il 7,4% delle azioni societarie.

Il Consiglio di Amministrazione (C.d.A.) è l'organo a cui è affidata la gestione dell'impresa e il compimento delle operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale. Si riunisce tutte le volte in cui è necessario deliberare su questioni e tematiche di sua specifica competenza ed attribuzione. Nel 2025, il C.d.A. si è riunito 10 volte.

L'andamento economico-finanziario, così come la gestione degli impatti sull'ambiente e sulle persone di LEMON viene periodicamente rivisto tramite specifici KPIs dal Consiglio di Amministrazione. In queste occasioni, vengono discusse le strategie commerciali del Gruppo, gli obiettivi di sostenibilità e i processi ESG. Il Consiglio di Amministrazione delega la gestione esecutiva del Gruppo in termini di economia, ambiente e

governance alle diverse funzioni aziendali, che si occupano degli aspetti di sostenibilità come anticorruzione, salute e sicurezza, ambiente e risorse umane.

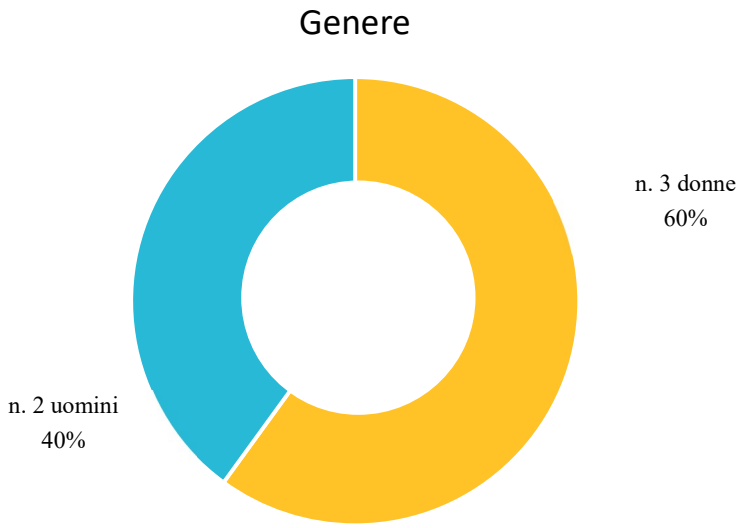
Tutte le criticità vengono comunicate al Consiglio di Amministrazione attraverso una seduta formale con ordine del giorno e discussione tra le parti. Durante il periodo di rendicontazione in esame, non sono state riscontrate né comunicate particolari criticità al C.d.A.

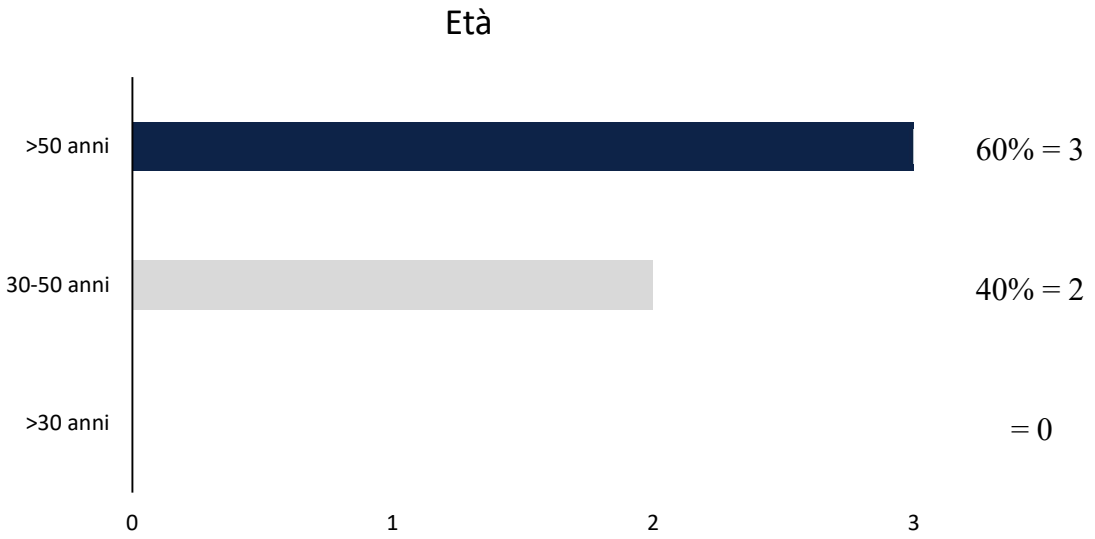
Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale è composto da **5 membri**: **tre sindaci effettivi e due supplenti**, tutti revisori legali iscritti nell'apposito registro. I sindaci, sia effettivi che supplenti, durano in carica tre esercizi e il loro mandato scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio del loro incarico, con possibilità di rielezione. Il Collegio Sindacale dell'Emittente è stato nominato dall'Assemblea dei Soci il 19 dicembre 2023 per un periodo di tre esercizi, fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025.

Nome e Cognome	Carica
Barbara Ricciardi	Presidente del Collegio Sindacale
Enrica Nanni	Sindaca
Elis Shehaj	Sindaco
Francesca Cetara	Sindaca Supplente
Lorenzo Casali	Sindaco Supplente

Collegio Sindacale in numeri





L'assetto organizzativo

L'assetto organizzativo di LEMON riveste un ruolo fondamentale nel garantire il corretto funzionamento dell'azienda, una chiara attribuzione di compiti e responsabilità, nonché l'efficacia dei processi decisionali e di controllo.

La struttura organizzativa è articolata in sette principali aree funzionali, ciascuna delle quali riporta direttamente all'Amministratore Delegato. Al 31 dicembre 2025, l'organizzazione aziendale risulta così composta:

1. Business Development: L'area comprende tredici risorse, tra cui il Division Developer, il Responsabile dell'Area Progettazione e il Responsabile dell'Area Computazione e Modellazione Energetica.

2. Operations e Pianificazione: L'area comprende trentaquattro risorse, tra cui il Responsabile della Pianificazione Operativa, il Responsabile del Magazzino, il Capo Settore Fotovoltaico, il Capo Settore Termoidraulico e il Capo Settore Edile.

3. Amministrazione e Contabilità: L'area comprende cinque risorse, tra cui il Responsabile dell'Ufficio Acquisti e il Responsabile della Contabilità.

4. Provisioning & Maintenance: L'area comprende dodici risorse, tra cui il Responsabile Provisioning & Maintenance, il Capo Settore Assistenza Fotovoltaico e il Capo Settore Assistenza Termoidraulica.

5. Area commerciale – CSO: L'area comprende cinque risorse, tra cui il Responsabile delle Vendite Residenziali.

6. Affari Legali e Contrattuali: L'area comprende due risorse dedicate alla gestione degli aspetti legali, contrattuali e societari.

7. Risorse Umane – HR: L'area comprende una risorsa dedicata alla gestione e allo sviluppo del personale.

Questa configurazione organizzativa consente a LEMON di presidiare in modo integrato le principali attività aziendali, favorendo il coordinamento tra le diverse funzioni, la condivisione delle competenze e il raggiungimento degli obiettivi strategici.

LEMON SISTEMI SpA — ORGANIGRAMMA AZIENDALE

DIREZIONE AZIENDALE

PRESIDENTE CDA / CEO
Maria Laura Spagnolo

CO-CEO
Danilo Palazzolo

PRIMA LINEA DIREZIONALE

CTO	CPSO	COO	CFO	CPO	CLO & RAM	CSO
Vincenzo Palazzolo	Salvatore Bommarito	Antonella Valenti	Enrico Rizzo	Giorgio Mirabella	Martina Vitale	Maria Laura Spagnolo

SEGRETERIA
Liboria Palminteri

AREA TECNICA

- **CTO:** Vincenzo Palazzolo
- **Responsabile Progettazione:** Francesco Sabella
- **ERP/Product/Price Manager:** Andrea Ienna
- **Progettisti:** Daniele Disalvo, Gaia Morgante, Mario Di Fina, Ettore Di Maio, Giovanni Palazzolo, Simone Speciale, Mario Miranda, Erika Salvia

AREA PROVISIONING & POST-VENDITA

- **Direzione:** Salvatore Bommarito
- **Commissioning:** Filippo Provenzano
- **Pratiche GSE:** Chiara Garigliano
- **Pratiche ENEA:** Alyssa Comito
- **Supporto IT:** Dario De Prezzo
- **Allacci FV:** Salvatore Bommarito II, Francesco Algozzino

AREA OPERATION

- **Responsabile Area:** Antonella Valenti
- **Capo Settore Assistenza:** Daniele Acquaro
- **Addetti Assistenza:** Sandro Vallone, Maurizio Palazzolo
- **Responsabile Media/Alta Tensione:** Giuseppe Randazzo
- **Capo Squadra Termoidraulica:** Francesco Russo, Salvatore Soffietto
- **Installatori Termoidraulici:** Daniel Fontana
- **Installatori:** Daniele Vitale, Rodouane Hassibi, Lorenzo Lo Piccolo, Giacomo Grippi, Antonino Evola, Antonino Gagliano, Mario Palazzolo, Davide Viole, Lorenzo Russo, Vito Vitale, Nunziato Pecorelli, Giuseppe Bommarito, Domenico Patti, Jonny Carso
- **Operai Edili:** Francesco Palazzolo, Salvatore Rollo, Antonio Cracchiolo
- **Autista Mezzi Pesanti:** Onofrio Di Maggio

AREA AMMINISTRAZIONE & CONTABILITÀ

- **CFO / Controller:** Enrico Rizzo
- **Responsabile Ragioniere Contabile:** Marianna Drago
- **Fatturazione:** Costanza Bommarito
- **Contabilità:** Paola Ignoti

PMO (PROJECT MANAGEMENT OFFICE)

- **PM Grandi Impianti:** Vincenzo Castiglia, Sabella Onofrio
- **PM Impianti Standard:** Michela Biundo
- **Pianificazione & Logistica:** Giuseppe Oliveri
- **Urbanista:** Margherita Lo Presti, Santaro Giuseppe

AREA LEGAL & CONTRATTI

- **Contract Manager / Affari Legali:** Martina Vitale
- **Contratti / Sinistri:** Miriana Cracchiolo

AREA COMMERCIALE

- **Direttore Commerciale:** Maria Laura Spagnolo
- **Responsabile Marketing:** Danilo Palazzolo
- **Marketing:** Domenico Calagna
- **Vendite B2C:** Federica Ciullo, Alessandro Messineo, Tizianino Taormina, Federico Lo Monaco
- **Segreteria Commerciale:** Paola Gruppuso, Letizia Tricomi

AREA MAGAZZINO

- **Responsabile Magazzino:** Vincenzo Barone
- **Magazzino:** Michele Fontana, Salvatore Vella
- **Parco Automezzi:** Ivan Bommarito



Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo

Nel corso del 2025 è rimasto in vigore il **Modello di Organizzazione**, **Gestione e Controllo** adottato ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, introdotto dal Gruppo nel precedente esercizio.

Il Modello costituisce uno strumento fondamentale del sistema di governance aziendale ed è finalizzato a prevenire la commissione dei reati previsti dal Decreto, promuovendo comportamenti improntati a legalità, correttezza, trasparenza e responsabilità.

La sua applicazione coinvolge gli organi societari, i dipendenti e, per quanto di rispettiva competenza, i collaboratori e i partner del Gruppo. Il sistema prevede una chiara attribuzione di ruoli e responsabilità, specifiche procedure di controllo e adeguati flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza. Nel corso del 2025 inoltre non sono stati rilevati casi accertati di corruzione.

Struttura organizzativa

L'attività di LEMON è organizzata secondo una struttura definita, finalizzata a garantire la corretta attribuzione di ruoli, compiti e responsabilità, nonché la trasparenza e la tracciabilità dei processi decisionali e operativi.

La struttura organizzativa rappresenta un elemento essenziale del sistema di controllo interno e del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato ai sensi del D.Lgs. 231/2001. La chiara ripartizione delle competenze consente di presidiare le principali aree di rischio, favorire il coordinamento tra le funzioni aziendali e prevenire situazioni di conflitto di interesse o comportamenti non conformi.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, l'Organismo di Vigilanza e le diverse funzioni aziendali operano nell'ambito delle rispettive competenze, assicurando il rispetto delle procedure interne, della normativa applicabile e dei principi definiti nel Codice Etico.

Nel corso del 2025 l'assetto organizzativo ha continuato a supportare il sistema di governance e controllo del Gruppo, contribuendo alla corretta gestione delle attività, alla protezione degli interessi aziendali e degli stakeholder e al rafforzamento della cultura della legalità, della responsabilità e della trasparenza.

Sicurezza delle informazioni e protezione dei dati

LEMON dedica particolare attenzione alla **protezione dei dati**, **dei sistemi informatici** e **delle informazioni aziendali**, adottando misure tecniche e organizzative volte a garantire riservatezza, integrità e disponibilità delle informazioni.

Nel 2025 il sistema di gestione degli accessi ha previsto 49 profili autorizzativi personalizzati, configurati in funzione delle mansioni svolte e delle specifiche esigenze operative. Tale impostazione consente di limitare l'accesso ai soli dati e alle funzionalità necessari per ciascuna categoria professionale, secondo il principio della minimizzazione dei privilegi.

Tutti i dispositivi aziendali sono protetti da password personali. L'accesso al sistema gestionale **Odoo** è inoltre rafforzato mediante autenticazione a due fattori, riducendo il rischio di accessi non autorizzati.

La protezione delle informazioni è supportata da sistemi antivirus, procedure di controllo degli accessi e attività periodiche di backup. Le copie di sicurezza contribuiscono a ridurre il rischio di perdita, danneggiamento o indisponibilità dei dati e consentono il ripristino delle informazioni in caso di anomalie o incidenti.

Organismo di Vigilanza

Nel 2025 ha proseguito la propria attività l'**Organismo di Vigilanza** – OdV, dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo.

L'Organismo vigila sul funzionamento e sull'osservanza del Modello 231, ne verifica l'effettiva applicazione e valuta la necessità di eventuali aggiornamenti in relazione all'evoluzione normativa, organizzativa e operativa del Gruppo.

L'OdV riceve inoltre i flussi informativi previsti dal Modello e presidia il rispetto delle procedure adottate, contribuendo al rafforzamento del sistema di controllo interno e alla prevenzione dei comportamenti non conformi.

Codice Etico

Nel 2025 è rimasto in vigore il **Codice Etico** del Gruppo, che definisce i principi e i valori cui devono conformarsi gli amministratori, i dipendenti, i collaboratori e tutti i soggetti che intrattengono rapporti con LEMON.

Il Codice Etico promuove comportamenti fondati su integrità, legalità, imparzialità, trasparenza, rispetto delle persone, tutela dell'ambiente e corretta gestione dei rapporti con clienti, fornitori, istituzioni e comunità.

Il documento costituisce parte integrante del sistema di prevenzione e controllo previsto dal Modello 231 e rappresenta un riferimento essenziale per orientare le decisioni e le attività aziendali.

Evoluzioni programmate per il 2026

Nel 2026 il Gruppo prevede di rafforzare ulteriormente il proprio sistema di sicurezza informatica attraverso un percorso di adeguamento ai requisiti applicabili in materia di cybersecurity, inclusi quelli riconducibili alla disciplina **NIS2**.

È inoltre prevista l'introduzione di un sistema di conservazione dei dati e dei documenti basato su un duplice livello di protezione, costituito da accesso in cloud e backup fisico. La combinazione delle due modalità sarà

finalizzata ad aumentare la resilienza dei sistemi, garantire una maggiore continuità operativa e ridurre il rischio di perdita o indisponibilità delle informazioni.

Le iniziative indicate sono programmate per il 2026 e vengono riportate esclusivamente a fini prospettici; non costituiscono risultati conseguiti nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Sistema di controllo di gestione

LEMON adotta un sistema di controllo di gestione finalizzato alla raccolta, all'elaborazione e al monitoraggio dei principali dati economici, finanziari e operativi. Tale sistema supporta la Direzione nella valutazione dell'andamento aziendale e nell'assunzione delle decisioni strategiche.

Nel corso del 2025 il Gruppo ha proseguito il percorso di miglioramento e progressiva automazione dei processi di reporting, con l'obiettivo di rendere più tempestiva la produzione degli indicatori chiave di performance e rafforzare il presidio delle diverse aree aziendali.

Nel corso della sua attività, il gruppo ha stabilito partnership strategiche nel settore delle energie rinnovabili con imprese edili, distributori termoidraulici e ESCO. Inoltre, ha intercettato opportunità di sviluppo offerte da enti pubblici partecipando a bandi nel settore delle energie rinnovabili a favore dei propri clienti, sia residenziali che commerciali. Ha avviato numerose partnership con fornitori di primaria importanza, tra cui produttori di moduli fotovoltaici, inverter, sistemi ibridi e a pompa di calore, wallbox, sistemi di accumulo, distributori di materiale elettrico specializzati in energie rinnovabili e soggetti ESCO che investono in sistemi per la produzione di energie da fonti rinnovabili.

Il sistema è supportato dalle certificazioni e qualifiche conseguite dal Gruppo, tra cui:

UNI EN ISO 9001:2015, Sistema di Gestione per la Qualità;

UNI EN ISO 14001:2015, Sistema di Gestione Ambientale;

UNI EN ISO 45001:2018, Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro;

UNI CEI 11352:2014, requisiti delle società che forniscono servizi energetici – ESCo;

Attestazione SOA per la Categoria OG9;

Rating di legalità attribuito dall'AGCM;

Adozione del Modello 231 e del Codice Etico.

Formazione finanziata attraverso FON.TER

Nel corso del 2025 è stata confermata l'adesione di LEMON a FON.TER – Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la Formazione Continua del Terziario. L'adesione consente all'azienda di accedere a opportunità di formazione finanziata, sostenendo l'aggiornamento professionale e il rafforzamento delle competenze tecniche, organizzative e trasversali del personale.

Fon.Ter include molte piccole e medie imprese dei settori del commercio, turismo, terziario, manifatturiero, servizi alle imprese e persone, vigilanza e automotive. Dal 2003, supporta le imprese e i loro dipendenti promuovendo formazione finalizzata al sostegno occupazionale, alla qualificazione, riqualificazione e sviluppo professionale, in linea con le politiche stabilite dai contratti collettivi, favorendo relazioni sindacali volte allo sviluppo occupazionale e alla competitività imprenditoriale.

Attraverso tale strumento, LEMON intende proseguire il proprio impegno nella valorizzazione del capitale umano, favorendo percorsi formativi coerenti con l'evoluzione delle attività aziendali, con le esigenze dei lavoratori e con gli obiettivi di crescita e sviluppo sostenibile del Gruppo.

Cybersecurity e Data Protection

Il Gruppo Lemon Sistemi opera nel rispetto della normativa nazionale ed europea in materia di protezione dei dati personali, con particolare riferimento al **Regolamento (UE) 2016/679** – **General Data Protection Regulation (GDPR)** e al **D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196** – Codice in materia di protezione dei dati personali, come successivamente modificato e integrato. Tale quadro normativo disciplina il trattamento dei dati personali all'interno dell'Unione europea, rafforzando i principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione e sicurezza dei dati.

Questo riconosce inoltre agli interessati specifici diritti, tra cui il diritto di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione e opposizione al trattamento. Ai fini della conformità normativa, LEMON provvede alla mappatura dei processi aziendali che comportano il trattamento di dati personali, all'individuazione dei relativi rischi e all'adozione di procedure interne adeguate. Le attività comprendono la predisposizione delle informative, la revisione periodica delle politiche aziendali, l'attribuzione di ruoli e responsabilità e l'individuazione dei soggetti autorizzati al trattamento, dei responsabili esterni e, ove previsto dalla normativa applicabile, del Responsabile della Protezione dei Dati – Data Protection Officer (DPO).

Le parole chiave che orientano il sistema aziendale di protezione dei dati sono pertanto **riservatezza**, **integrità**, **sicurezza** e **tutela dei diritti** degli interessati. Sulla base delle informazioni aziendali disponibili, nel corso del 2025 il Gruppo non ha ricevuto contestazioni o denunce da parte di interessati, soggetti terzi o autorità di controllo in relazione alla violazione della normativa sulla protezione dei dati personali. Non risultano inoltre documentati incidenti che abbiano determinato violazioni dei dati personali relativi a clienti, fornitori, dipendenti o altri soggetti interessati.

Compliance Normativa

Nel corso del 2025, così come negli esercizi precedenti, **non** si sono verificati eventi che abbiano comportato l'applicazione di sanzioni o l'avvio di contenziosi per violazioni di leggi, regolamenti o disposizioni in materia ambientale.

Alla data di redazione del presente Bilancio di Sostenibilità **non** risultano in corso contenziosi di natura ambientale a carico del Gruppo. Sulla base delle informazioni disponibili, nel corso del 2025 LEMON **non** ha ricevuto contestazioni o denunce da parte di autorità di controllo, enti regolatori o soggetti esterni per violazioni della normativa sociale ed economica. **Non** risultano inoltre comminate sanzioni per violazioni delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro, proprietà industriale e intellettuale, tutela della concorrenza, comunicazioni commerciali, attività pubblicitaria o comportamenti anticoncorrenziali.

Il Gruppo mantiene un presidio costante sull'evoluzione della normativa applicabile e promuove l'aggiornamento delle procedure interne, con l'obiettivo di assicurare la conformità delle attività aziendali, prevenire i rischi e rafforzare una cultura organizzativa fondata su legalità, trasparenza e responsabilità.

Indicatori ESRS – Governance

1) Composizione del consiglio di amministrazione (ESRS G1-1):

Percentuale di membri indipendenti nel consiglio di amministrazione.

2 Membri indipendenti / 5 Membri totali = 40%

2) Politiche di prevenzione reati (ESRS G1-3):

Percentuale di dipendenti che hanno completato formazione su procedure aziendali volte a garantire la prevenzione della commissione di reati:

19 Dipendenti / 73 Totali = 26,03%

3) Rischi ESG identificati e gestiti (ESRS G1-2):

Percentuale di rischi ESG identificati e trattati con azioni correttive.

Rischi ESG identificati nel 2025 (Nomina DPO, Nomina amministratore di sistema):

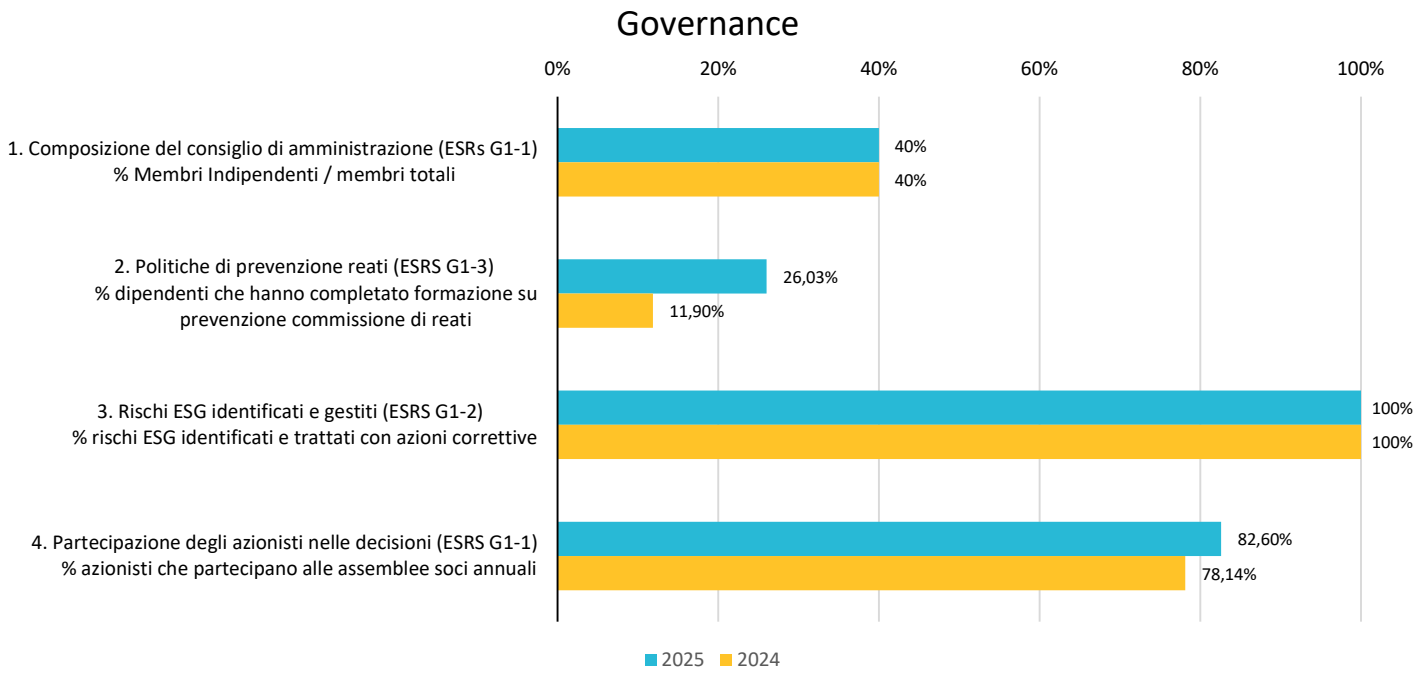
2 Trattati con azioni correttive: 2*

% Rischi identificati/trattati: 100%

4) Partecipazione degli azionisti nelle decisioni (ESRS G1-1):

Percentuale di azionisti che partecipano alle assemblee soci annuali.

% Partecipanti Assemblea Azionisti anno 2025 = 82,602%





3.CAPITALE INFRASTRUTTURALE

LEMON SISTEMI



Sede aziendale

Nel corso del 2025 è diventato operativo il primo stralcio della nuova sede aziendale di via Palermo 24, a Balestrate, oggetto negli anni precedenti di un importante intervento di ristrutturazione e riqualificazione. Tutti gli uffici e le principali funzioni aziendali sono stati trasferiti nella nuova struttura, ad eccezione del magazzino, che continua a essere collocato presso la sede operativa distaccata di via Tavolatella, a Balestrate.

La nuova sede è stata progettata secondo criteri di **efficienza energetica** e **sostenibilità**, prevedendo un impianto fotovoltaico destinato a contribuire alla copertura dei consumi aziendali, sistemi di climatizzazione a pompa di calore aria-acqua ad alta efficienza energetica e una colonnina per la ricarica dei veicoli elettrici. L'unificazione degli uffici ha consentito di migliorare il coordinamento tra le diverse funzioni, ottimizzare gli spazi di lavoro e ridurre gli spostamenti interni, contribuendo a una maggiore efficienza organizzativa e operativa.

Sviluppi programmati

Tra il 2026 e il 2027 è previsto il completamento del secondo e del terzo stralcio della nuova sede. Gli interventi consentiranno di ampliare gli spazi disponibili e di realizzare nuove aree comuni dedicate ai dipendenti e all'accoglienza, nonché una sala conferenze dotata di tecnologie di ultima generazione.

Gli interventi relativi al secondo e al terzo stralcio sono riportati a fini prospettici e non costituiscono risultati conseguiti nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Mezzi e attrezzature

Nel 2025 LEMON ha proseguito il rafforzamento delle proprie dotazioni tecniche e operative, a supporto delle attività di progettazione, costruzione e manutenzione degli impianti fotovoltaici e dei parchi di medie dimensioni. Tra i principali acquisti effettuati rientrano un minidumper, utilizzato per la movimentazione di materiali nelle aree di cantiere, un battipalo, destinato alle attività di installazione delle strutture degli impianti fotovoltaici a terra, e un argano tiracavi, impiegato per agevolare la posa e la movimentazione dei cavi elettrici. La disponibilità di attrezzature specialistiche consente al Gruppo di svolgere internamente un numero crescente di lavorazioni, migliorando la capacità operativa, la pianificazione degli interventi e il controllo sulla qualità delle attività eseguite.

Parco mezzi aziendale

Al 31 dicembre 2025, il parco mezzi comprende:

- 1 mezzo pesante;
- 8 autovetture destinate all'utilizzo dei dipendenti, di cui 3 completamente elettriche e 2 ibride;
- 22 mezzi destinati alle squadre operative e agli operai.

La presenza di veicoli elettrici e ibridi testimonia il progressivo orientamento del Gruppo verso soluzioni di mobilità a minore impatto ambientale, compatibilmente con le differenti esigenze commerciali, tecniche e di cantiere.

Brevetto

Il Cubo Fotovoltaico

LEMON SISTEMI è titolare del brevetto per modello di utilità n. 202023000002433, relativo al **Cubo Fotovoltaico**, una struttura progettata per la produzione e l'accumulo di energia elettrica da fonti rinnovabili.

Il sistema è costituito da una struttura cubica realizzata con profili in acciaio zincato, sulle cui superfici possono essere installati moduli fotovoltaici. La soluzione è destinata a molteplici ambiti di utilizzo, tra cui applicazioni civili, industriali e agricole, e può essere configurata per il funzionamento sia in modalità connessa alla rete sia in modalità autonoma.

La struttura è progettata per garantire stabilità, resistenza agli agenti atmosferici e facilità di trasporto e installazione. Le apparecchiature interne sono collocate in modo da risultare protette e accessibili per le attività di controllo e manutenzione, nel rispetto delle disposizioni tecniche e di sicurezza applicabili.

Evoluzione progettuale nel 2025

Nel corso del 2025 il progetto è stato ulteriormente sviluppato attraverso una configurazione ottimizzata che prevede la rotazione controllata di due sole facce opposte del sistema, mantenendo le restanti superfici in posizione fissa.

La soluzione consente di raggiungere un equilibrio più efficace tra l'incremento della produzione energetica e la riduzione della complessità meccanica. La limitazione delle superfici mobili permette infatti di semplificare i sistemi di attuazione e controllo, garantendo al contempo maggiore robustezza strutturale, affidabilità e facilità di manutenzione.

Tale evoluzione rappresenta un ulteriore passo nel percorso di valorizzazione del brevetto, finalizzato a rendere il Cubo Fotovoltaico più efficiente, funzionale e adatto a differenti contesti applicativi.

Indicatori ESRS – Capitale Infrastrutturale

1) Mobilità aziendale a minore impatto ambientale

Incidenza delle autovetture elettriche e ibride sul totale delle autovetture aziendali ad uso dei dipendenti (ESRS E1-3 ed ESRS E1-6).

Al 31 dicembre 2025 il parco auto destinato all'utilizzo dei dipendenti comprende 8 autovetture, di cui:

- 3 completamente elettriche;
- 2 ibride;
- 3 con alimentazione tradizionale.

5 autovetture elettriche o ibride / 31 vetture totali = 16,1%

Autovetture completamente elettriche: 3 su 8, pari al 37,5%.

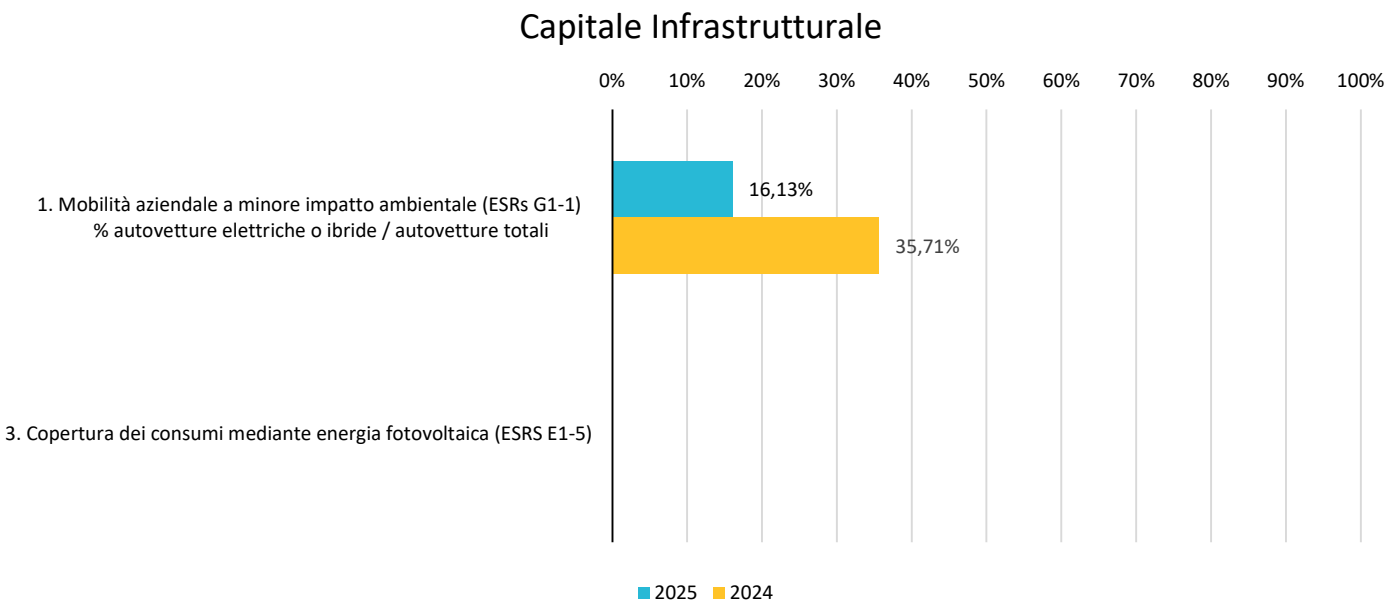
2) Politiche di efficienza energetica della nuova sede (ESRS E1-2 ed ESRS E1-3)

Nel 2025 è diventato operativo il primo stralcio della nuova sede aziendale, progettata secondo criteri di efficienza energetica. La struttura prevede l'impiego di sistemi di climatizzazione a pompa di calore ad alta efficienza, un impianto fotovoltaico destinato all'autoproduzione di energia e una colonnina per la ricarica dei veicoli elettrici.

3) Copertura dei consumi mediante energia fotovoltaica (ESRS E1-5)

Percentuale dei consumi elettrici della nuova sede coperti mediante energia rinnovabile autoprodotta e autoconsumata.

Dato non disponibile per il 2025. Il primo stralcio della nuova sede è entrato in funzione nel corso dell'esercizio e non è ancora disponibile una serie completa e omogenea dei dati di produzione fotovoltaica, autoconsumo e consumo elettrico complessivo.



4. CAPITALE RELAZIONALE



Relazione con i Clienti

Il Gruppo offre prodotti e servizi per la produzione di energia da fonti rinnovabili e per l'efficientamento energetico, accompagnando il cliente lungo tutte le principali fasi dell'intervento: dall'analisi preliminare dei fabbisogni alla progettazione, dalla fornitura e installazione degli impianti fino al collaudo e all'assistenza post-vendita.

L'attività di consulenza consente di individuare la soluzione maggiormente coerente con le caratteristiche dell'immobile o del sito, con i consumi energetici rilevati e con gli obiettivi economici e ambientali del cliente. La valutazione preliminare comprende l'analisi di fattibilità tecnica, la definizione della configurazione impiantistica e, ove applicabile, l'individuazione degli strumenti di finanziamento e delle opportunità di incentivazione disponibili.

Il modello commerciale di LEMON si rivolge sia al mercato business to consumer – **B2C**, composto prevalentemente da clienti residenziali, sia al mercato business to business – **B2B**, che comprende imprese commerciali, industriali e operatori interessati alla realizzazione di impianti di dimensioni maggiori.

La relazione con il cliente è fondata su **ascolto**, **trasparenza** e **personalizzazione**. Il confronto con le diverse figure professionali coinvolte consente di valutare con chiarezza le alternative disponibili e di definire soluzioni tecniche adeguate alle specifiche esigenze energetiche, economiche e operative.

Servizi offerti

Nel settore fotovoltaico, il Gruppo realizza impianti destinati all'autoconsumo per clienti residenziali e aziendali, nonché impianti di medie dimensioni e parchi fotovoltaici. L'offerta può comprendere anche sistemi di accumulo, soluzioni per il monitoraggio dell'energia e servizi di gestione degli iter tecnici, amministrativi e autorizzativi.

Nell'ambito dell'efficientamento energetico, LEMON propone interventi su impianti ed edifici, tra cui sistemi di climatizzazione, pompe di calore, produzione di acqua calda sanitaria, solare termico, soluzioni per la riduzione dei consumi e integrazione con impianti fotovoltaici e sistemi di accumulo.

Il presidio interno delle diverse fasi del processo permette al Gruppo di mantenere un rapporto continuativo con il cliente, assicurando coordinamento tra le funzioni commerciali, tecniche, amministrative e operative.

Partnership tecnologiche e commerciali

La qualità dei servizi offerti è sostenuta da rapporti consolidati con produttori, distributori e fornitori specializzati nei settori del fotovoltaico, della climatizzazione, dell'efficienza energetica e delle attrezzature professionali.

Tra i principali marchi e partner con cui LEMON opera figurano TCL SunPower Global, per le tecnologie fotovoltaiche, Huawei, per inverter, sistemi di accumulo e soluzioni digitali per la gestione dell'energia, Clivet, per i sistemi di climatizzazione e le pompe di calore, e Würth, per attrezzature, sistemi di fissaggio e materiali professionali destinati alle attività operative e di cantiere.

La collaborazione con operatori qualificati contribuisce a garantire continuità delle forniture, affidabilità delle tecnologie impiegate e accesso a soluzioni innovative, supportando il Gruppo nella realizzazione di interventi conformi agli standard tecnici e qualitativi richiesti.

L'etica delle relazioni commerciali

LEMON gestisce le proprie relazioni commerciali secondo principi di **correttezza**, **trasparenza**, **affidabilità** e **rispetto reciproco**. Il Gruppo accompagna il cliente lungo l'intera catena del valore, dalla prima analisi del fabbisogno energetico fino alla realizzazione dell'intervento e all'assistenza successiva, fornendo informazioni chiare sulle caratteristiche tecniche, economiche e operative delle soluzioni proposte.

La comunicazione con i clienti è orientata a consentire scelte consapevoli e coerenti con le effettive necessità. Le proposte vengono elaborate sulla base delle caratteristiche dell'immobile o del sito, dei consumi energetici, della normativa applicabile e degli eventuali strumenti di incentivazione disponibili.

Nel corso dei suoi 16 anni di attività, LEMON ha maturato competenze trasversali nella progettazione e realizzazione di impianti fotovoltaici, sistemi di accumulo e interventi di efficientamento energetico. Il personale tecnico e commerciale opera in coordinamento con le funzioni amministrative e operative, al fine di garantire continuità nella gestione delle commesse e un adeguato presidio delle diverse fasi progettuali.

Le attività di installazione e collaudo sono svolte da personale qualificato sotto il coordinamento delle figure responsabili. Tale organizzazione consente di monitorare l'avanzamento delle lavorazioni, la conformità delle opere, il rispetto delle procedure aziendali e la qualità complessiva del servizio.

L'assistenza post-vendita rappresenta una componente essenziale della relazione con il cliente. Il Gruppo assicura supporto tecnico per la gestione delle richieste, delle anomalie e delle necessità di manutenzione, contribuendo al corretto funzionamento e alla continuità delle prestazioni degli impianti.

LEMON promuove inoltre una concorrenza leale e trasparente, operando nel rispetto della normativa, del Codice Etico e dei principi definiti dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo. Non sono ammesse pratiche commerciali scorrette, accordi anticoncorrenziali o comportamenti che possano compromettere la fiducia dei clienti, dei fornitori e degli altri stakeholder.

Qualità, sicurezza e affidabilità dei prodotti installati



Sistema di gestione della qualità

Il sistema adottato da LEMON è orientato ai processi ed è finalizzato a garantire elevati standard di qualità, sicurezza e affidabilità in tutte le fasi della commessa, dalla progettazione alla selezione dei materiali, fino all'installazione, al collaudo e all'assistenza post-vendita.

Il Gruppo opera attraverso un Sistema di Gestione della Qualità certificato **UNI EN ISO 9001:2015**, fondato sull'attenzione al cliente, sulla leadership, sull'approccio per processi, sulle decisioni basate su evidenze e sul miglioramento continuo.

Selezione dei fornitori e partnership tecnologiche

Per assicurare la qualità delle soluzioni proposte, LEMON seleziona produttori e fornitori qualificati sulla base di criteri tecnici, prestazionali, commerciali e di affidabilità. Le partnership instaurate consentono al Gruppo di utilizzare componenti e tecnologie conformi agli standard applicabili, dotati di adeguate garanzie e supportati da servizi di assistenza specialistica.

Qualità e garanzie dei prodotti

Nel settore fotovoltaico, LEMON opera con produttori riconosciuti per la qualità e l'affidabilità dei propri moduli. In particolare, la partnership con TCL Sunpower Global, conosciuta attraverso il marchio SunPower, consente di proporre prodotti caratterizzati da elevate prestazioni e garanzie di lunga durata.

Le condizioni di garanzia applicabili sono quelle definite dai singoli produttori e vengono trasferite ai clienti secondo le modalità previste dai relativi contratti. LEMON cura inoltre le attività di installazione e assistenza di propria competenza, contribuendo al corretto funzionamento e alla continuità delle prestazioni degli impianti.



Soddisfazione del cliente

LEMON è focalizzata sull'apportare valore ai propri clienti, per questo motivo il mantenimento e il monitoraggio della loro soddisfazione sono fondamentali per migliorare e garantire un servizio sempre più efficiente e di alta qualità. Per raggiungere questo obiettivo, il gruppo adotta le seguenti pratiche:

- Gestione e minimizzazione dei reclami e delle contestazioni, come i mancati pagamenti dovuti a problemi tecnici o qualitativi.
- Contenimento dei costi di garanzia.
- Misurazione e monitoraggio dei problemi qualitativi e dei tempi di consegna dei prodotti e servizi forniti.
- Analisi dei reclami per identificare problemi ricorrenti e aree di miglioramento.
- Studio dei dati di acquisto e comportamento dei clienti per identificare tendenze e correlazioni con la loro soddisfazione.

- Raccolta di feedback diretto e dettagliato tramite sondaggi, questionari e interviste telefoniche sulle loro esperienze.

BLOOSUP

CUSTOMER SATISFACTION STANDARD

Cliente	[redacted]

FASE 1 – AVVIO ITER	
Primo contatto	
Data intervista	17/05
D: Da quando ha contattato l'azienda a quando ha parlato con l'area commerciale per esporre le prime sue esigenze, quanto tempo è passato? R:Non ricordo, pochissimo, 1 settimana Secondo lei, è un tempo soddisfacente? R: Si assolutamente	
Come si è trovato col suo referente commerciale sia dal punto di vista delle competenze tecniche sia del grado di cortesia? R: non ho avuto alcun problema, tutti gentilissimi	
Ha saputo rispondere in maniera esaustiva alle sue richieste?	
Qual è la sua percezione del grado di cortesia dei referenti commerciali con cui ha parlato?	
Qual è la sua percezione del grado di competenza tecnica dei referenti commerciali con cui ha parlato?	
Preventivazione	
Quanto tempo è trascorso dal colloquio col commerciale alla ricezione del preventivo? R: Pochissimo, circa 10 gg Secondo lei, è un tempo soddisfacente? R: Si assolutamente	
Quanto il preventivo a lei sottoposto è risultato chiaro ed esaustivo? R: chiaro	
Contratto	
È stato effettuato un sopralluogo preliminare? R: Si *Se sì:*	
Il commerciale ed il tecnico hanno rispettato l'orario dell'appuntamento? R: Si	
I tecnici, in fase di sopralluogo, sono stati esaustivi nel rispondere alle vostre domande?	

Privacy dei clienti e perdita dei dati dei clienti

Nel corso del 2025, il Gruppo LEMON non ha ricevuto contestazioni o reclami da parte dei clienti in relazione a violazioni della normativa sulla protezione dei dati personali trattati in qualità di titolare del trattamento e, nei casi applicabili, di responsabile del trattamento. Nello stesso periodo non sono stati rilevati incidenti di sicurezza delle informazioni classificabili come violazioni dei dati personali, data breach, quali accessi non autorizzati, divulgazione, alterazione, distruzione, furto o perdita di dati relativi ai clienti.

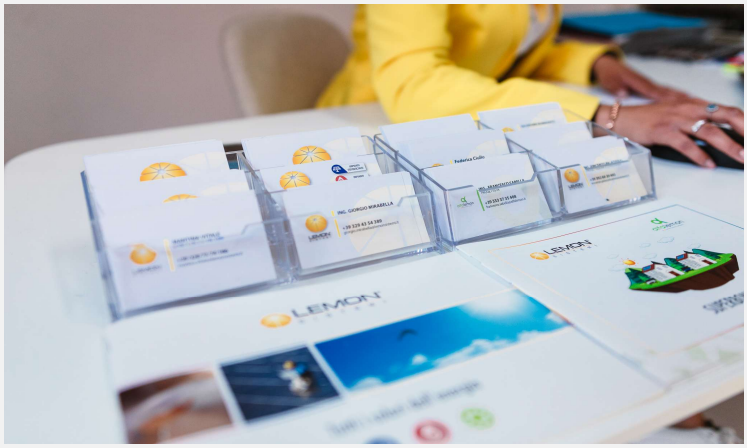
La comunicazione

Il Gruppo LEMON SISTEMI utilizza diversi strumenti e canali di comunicazione per raggiungere un pubblico sempre più ampio, assicurando informazioni chiare, accessibili e trasparenti.

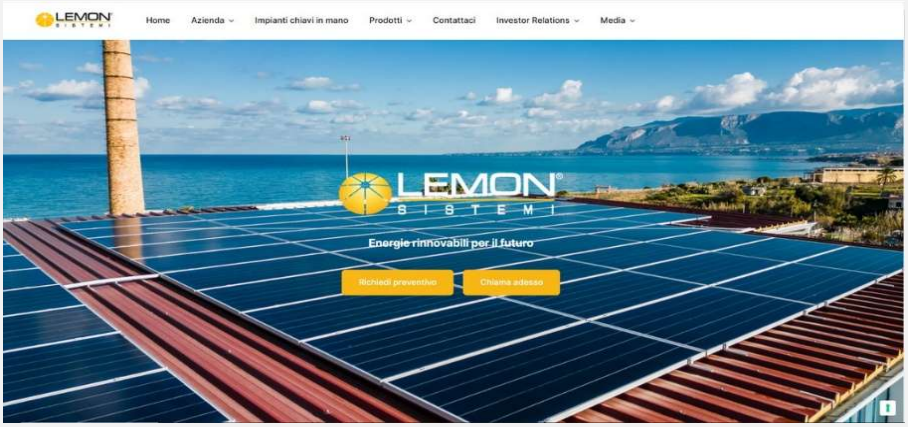
L'azienda assiste **direttamente** i propri clienti attraverso risorse interne specializzate, accompagnandoli durante tutte le principali fasi del ciclo di vita dell'investimento. I servizi offerti comprendono la consulenza preliminare, la formulazione dell'offerta, la progettazione, l'installazione, il collaudo e l'assistenza post-vendita. Questo modello integrato consente di fornire risposte personalizzate, coerenti con le specifiche esigenze energetiche, tecniche ed economiche dei clienti, adattandosi alle caratteristiche di ciascuna commessa e all'evoluzione del mercato.

La funzione *Marketing e Vendite* adotta un approccio informativo e consulenziale, volto a illustrare ai potenziali clienti le caratteristiche delle soluzioni proposte, le opportunità di risparmio energetico e gli eventuali strumenti di incentivazione disponibili. Il rapporto con nuovi clienti viene sviluppato principalmente attraverso il sito internet aziendale, il passaparola, le reti commerciali e le campagne di comunicazione e marketing gestite dal personale dedicato.

COMUNICAZIONE



SITO WEB



https://www.lemonsistemi.it/

Fornitori: la gestione della supply chain

LEMON gestisce la propria catena di fornitura attraverso rapporti consolidati con produttori, distributori e fornitori qualificati, operanti a livello nazionale e internazionale nei settori del fotovoltaico, dell'accumulo energetico, della climatizzazione e dell'efficientamento degli edifici.

La selezione dei fornitori avviene tenendo conto della qualità e dell'affidabilità dei prodotti, della continuità delle forniture, delle condizioni commerciali, dei tempi di consegna, della disponibilità del supporto tecnico e della conformità alle normative applicabili.

Nel corso del 2025 il Gruppo ha continuato ad approvvigionarsi di componenti e soluzioni tecnologiche destinati alla realizzazione degli impianti, tra cui moduli fotovoltaici, inverter, sistemi di accumulo, apparecchiature di monitoraggio, pompe di calore, sistemi di climatizzazione, materiali elettrici e attrezzature professionali.

Tra i principali marchi e partner tecnologici con cui LEMON opera figurano **TCL Sunpower Global**, per i moduli fotovoltaici; **Huawei**, per inverter, sistemi di accumulo e soluzioni di monitoraggio dell'energia; **Clivet**, per i sistemi di climatizzazione e le pompe di calore; **Würth**, per le attrezzature, i sistemi di fissaggio e i materiali professionali impiegati nelle attività operative e di cantiere; e **CEP**, specializzata in cabine elettriche e soluzioni per impianti fotovoltaici e sistemi di accumulo.

Le collaborazioni con operatori qualificati consentono al Gruppo di accedere a tecnologie affidabili e innovative, garantire adeguati standard qualitativi e assicurare maggiore continuità nella realizzazione delle commesse.



Qualificazione e profilazione dei fornitori

A partire dal 2025, LEMON ha avviato un percorso strutturato di **profilazione e qualificazione dei fornitori**, finalizzato a integrare nella selezione della supply chain anche criteri di legalità, trasparenza e adeguatezza organizzativa. Nell'ambito della valutazione, il Gruppo privilegia i fornitori che adottano strumenti e politiche volti a presidiare la conformità normativa e la corretta gestione delle attività, quali il **Rating di legalità** e il **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001**. Al 31 dicembre 2025, tra i fornitori qualificati in possesso del Rating di legalità risultano **Clivet** e **CEP**.

Il processo di profilazione è tuttora in fase di aggiornamento ed estensione, con l'obiettivo di individuare progressivamente gli ulteriori fornitori che soddisfano tali requisiti e rafforzare il monitoraggio degli aspetti ESG lungo la catena di fornitura.

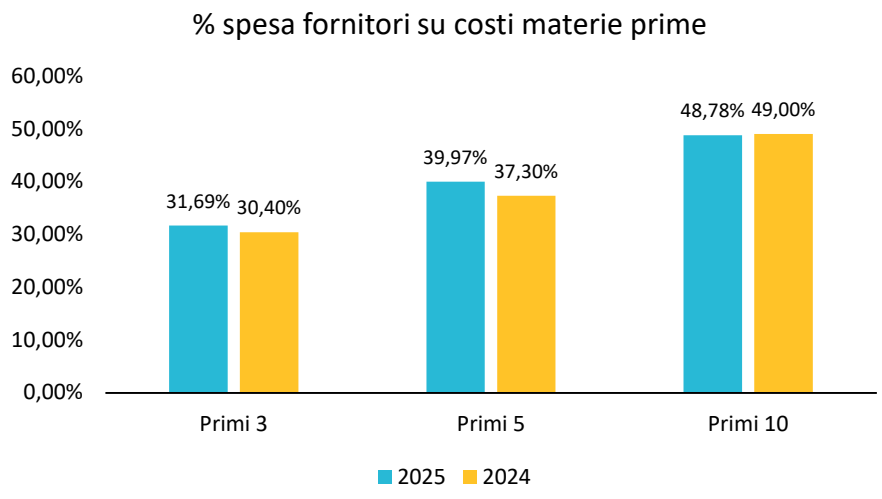
L'attività del Gruppo è strettamente collegata alla capacità delle sue strutture di condurre efficaci ricerche di nuovi fornitori e di mantenere rapporti consolidati con quelli esistenti.

L'attività del Gruppo è strettamente collegata alla capacità delle proprie strutture di condurre efficaci attività di ricerca e selezione di nuovi fornitori e di mantenere rapporti consolidati con quelli già presenti nella supply chain. Il magazzino del Gruppo supporta una gestione efficiente degli approvvigionamenti, con un buffer stock che permette di gestire da due a tre mesi di installazioni in caso di ritardi imprevisti nelle consegne. Questa pratica è particolarmente mirata alla linea B2C, dove i prodotti di base per la realizzazione degli impianti sono simili per natura, richiedendo attività ripetitive e dove la rapidità nell'esecuzione dell'impianto è un fattore chiave nella decisione d'acquisto.

Inoltre, la gestione del magazzino e la pianificazione efficiente dei flussi di merce influenzano direttamente la pianificazione delle attività delle squadre di installazione, permettendo anche di eseguire rapidamente attività di manutenzione ordinaria e straordinaria. In aggiunta, il Gruppo ha implementato un nuovo sistema di controllo logistico mirato a ridurre al minimo i movimenti della merce verso i cantieri.

Le operazioni di installazione e collaudo sono condotte da squadre interne di operai specializzati del Gruppo.

Al 31 Dicembre 2025, i primi tre, cinque e dieci fornitori rappresentano rispettivamente il 31,69%, 39,97%, 48,78% dei costi totali del Gruppo per materie prime e servizi. A fine 2024, questi valori erano pari al 30,4%, 37,3%, 49,0%.



Rischi da fornitori

Eventuali aumenti dei prezzi dei prodotti, inadempienze contrattuali o ritardi nelle consegne da parte dei fornitori potrebbero compromettere il corretto e tempestivo svolgimento delle attività del Gruppo. Il mancato rispetto dei tempi di consegna potrebbe determinare ritardi nell'esecuzione delle commesse, con conseguenti effetti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale.

Nel caso in cui i fornitori sospendessero o ritardassero le forniture, il Gruppo potrebbe inoltre incontrare difficoltà nell'individuazione tempestiva di operatori alternativi in grado di garantire prodotti e componenti con caratteristiche qualitative e tecniche equivalenti.

L'eventuale sostituzione dei fornitori potrebbe comportare la necessità di rinegoziare condizioni economiche, commerciali e operative, con possibili effetti sfavorevoli sui termini delle forniture e sulla continuità delle attività.

La capacità del Gruppo di mantenere la fiducia dei propri clienti dipende anche dalla puntualità e dall'affidabilità della catena di fornitura. Eventuali inefficienze o ritardi da parte dei fornitori potrebbero quindi causare slittamenti nelle consegne ai clienti, incidere sulla qualità percepita del servizio e determinare un possibile incremento dei costi sostenuti dal Gruppo.

Le relazioni con il territorio

LEMON si impegna attivamente nello sviluppo di collaborazioni con enti locali e comunità, diventando un punto di riferimento nella promozione della conoscenza sull'energia e sul territorio nelle aree circostanti. Questo impegno si manifesta attraverso diverse attività, tra cui:

- Patrocinio e sponsorizzazioni per eventi culturali e associativi.
- Partecipazione al MAS (Musica, Arte, Spettacolo), un concerto dedicato ai giovani e alla musica.
- Sponsorizzazione del Giro Podistico di Castelbuono.
- Sponsorizzazione ASD Diana Squadra Corse
- Sponsorizzazione della Società pallanuotistica "Waterpolo Lemon" società, militante nel campionato nazionale di Seria A2
- Sponsorizzazione Palio dell'Udienza a Sambuca di Sicilia (AG)
- Programmi di alternanza scuola-lavoro presso l'Istituto Professionale Corbino a Partinico (PA).
- Organizzazione di seminari formativi e di sensibilizzazione ambientale presso scuole primarie a Balestrate, l'Università di Palermo e l'Istituto Corbino a Partinico.
- Sponsorizzazione dell'Associazione Filippo Evola per attività culturali e teatrali.

Queste iniziative non solo contribuiscono alla promozione della cultura e dell'ambiente nelle comunità locali, ma rafforzano anche l'impegno di LEMON nel migliorare la qualità della vita nei territori in cui opera.







Indicatori ESRS - Capitale Relazionale

1) Relazione con i clienti (ESRS S4-4)

Numero di contestazioni formali ricevute da clienti nell'anno 2025: 0

2) Relazione con i fornitori (ESRS S2-4)

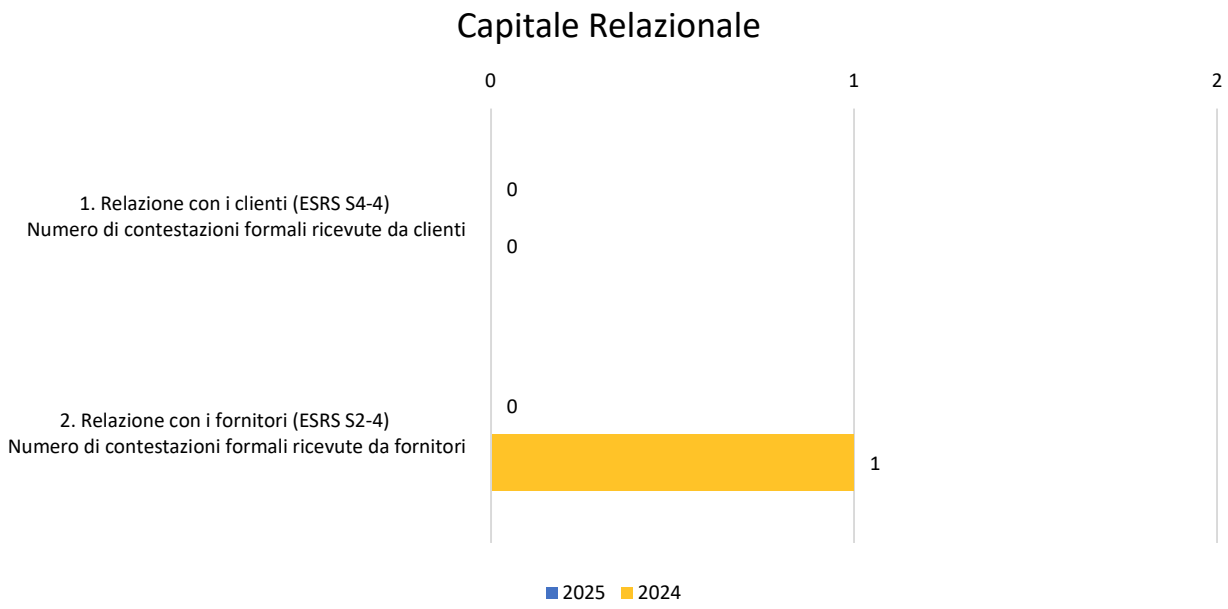
Numero di contestazioni formali ricevute da fornitori nell'anno 2025: 0

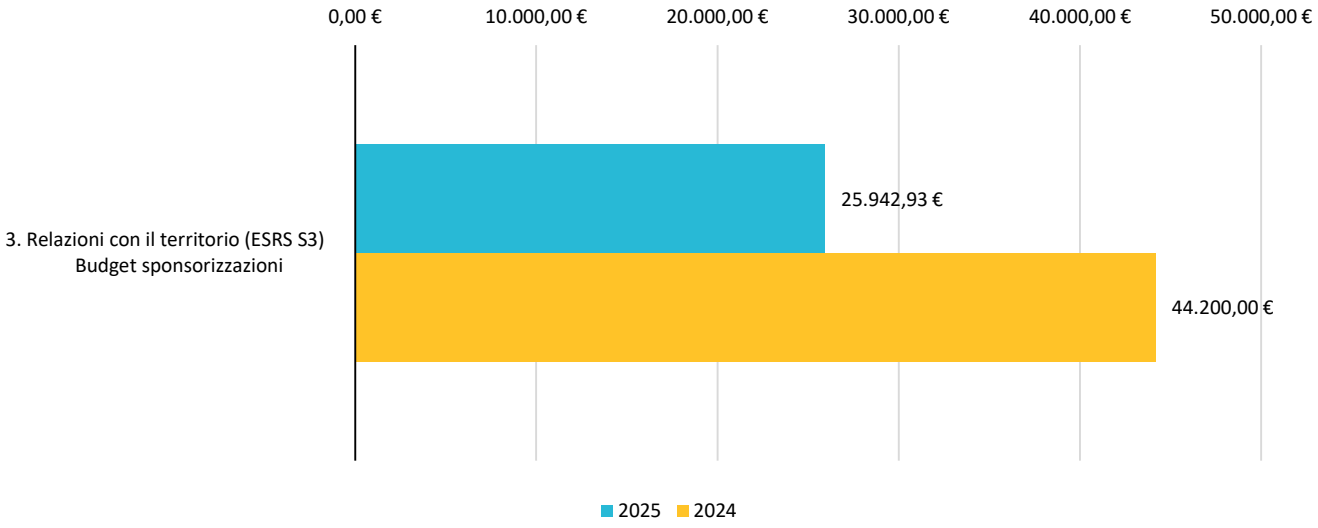
3) Relazioni con il territorio (ESRS S3)

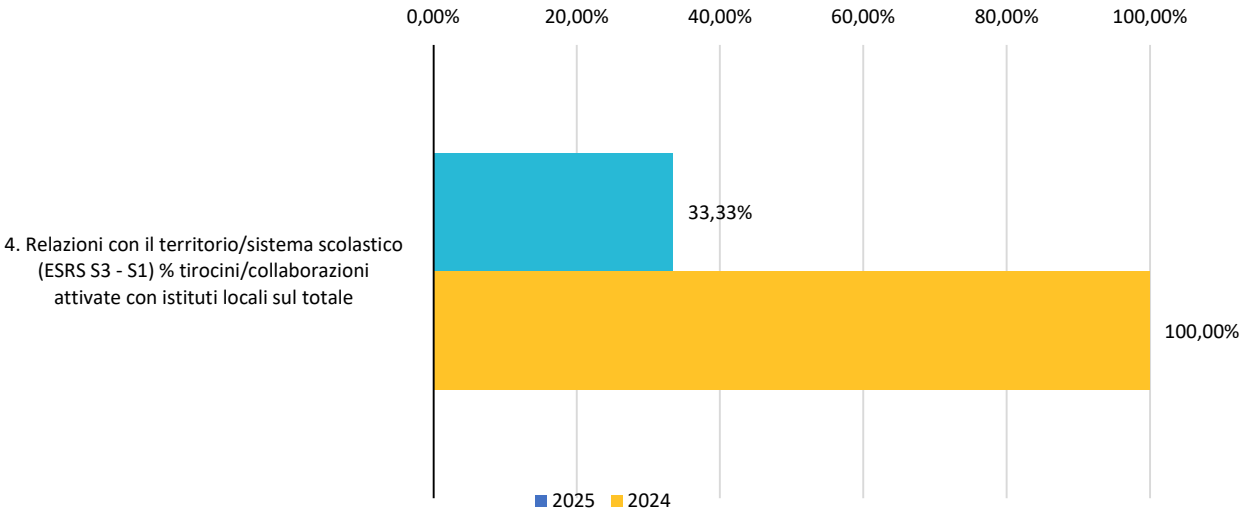
Budget sponsorizzazioni realtà territoriali sportive/associazionistiche: **Importo totale: € 25.942,93**

4) Relazioni con il territorio/sistema scolastico (ESRS S3 - S1)

Percentuale di tirocini/collaborazioni attivate con istituti locali sul totale **1/3 = 33,3%** (percorsi di Apprendistato attivati con Università degli Studi di Palermo)




0,00 €
10.000,00 €
20.000,00 €
30.000,00 €
40.000,00 €
50.000,00 €
3. Relazioni con il territorio (ESRS S3) Budget sponsorizzazioni
25.942,93 €
44.200,00 €
2025
2024


0,00%
20,00%
40,00%
60,00%
80,00%
100,00%
4. Relazioni con il territorio/sistema scolastico (ESRS S3 - S1) % tirocini/collaborazioni attivate con istituti locali sul totale
33,33%
100,00%
2025
2024



5.CAPITALE ECONOMICO FINANZIARIO

LEMON SISTEMI

Andamento della gestione

I fattori critici di successo di Lemon sono, sin dal 2009, i seguenti:

1. Short-time to market: LEMON si dedica principalmente alla progettazione, realizzazione e installazione di impianti di dimensioni contenute, soggetti a normative semplificate. Questo permette all'azienda di avviare rapidamente i lavori e gestire efficacemente una molteplicità di progetti.

2. Progettazione impianti su misura (da 3kWp a 10MWp): L'azienda realizza progetti personalizzati, strutturati secondo le specifiche esigenze dei clienti, esaminando preliminarmente i vincoli urbanistici e paesaggistici per garantire la fattibilità del progetto.

3. Servizio integrato: LEMON assiste i clienti in tutte le fasi del ciclo di vita dell'investimento, dalla promozione e vendita dei prodotti alla progettazione, installazione, collaudo e assistenza post-vendita, garantendo risposte personalizzate e adattandosi alle esigenze del mercato.

4. Know-how specializzato: Con oltre 14 anni di esperienza, l'azienda ha consolidato un vasto know-how nel settore energetico, grazie a un team di giovani professionisti altamente qualificati che assicurano l'efficiente gestione di tutte le fasi di realizzazione dei prodotti.

5. Crescita del mercato e normativa di riferimento: LEMON opera in un mercato dinamico e in crescita, sia a livello domestico che internazionale, in linea con gli obiettivi di decarbonizzazione e ottimizzazione dei consumi energetici. L'azienda mira a consolidare la propria presenza nel mercato italiano promuovendo soluzioni di efficienza energetica e prodotti fotovoltaici.

6. Partnership strategiche: LEMON ha sviluppato rapporti strategici con operatori di primo livello nel settore dell'efficienza energetica e delle fonti rinnovabili, rafforzando la propria posizione sul mercato nazionale e internazionale.

Il Gruppo Lemon, alla data del presente documento articola la propria attività su quattro differenti linee di business:

1. **Impianti fotovoltaici in autoconsumo**: core business del Gruppo relativo la progettazione, lo sviluppo, la fornitura, la posa in opera e i servizi di assistenza postvendita di impianti fotovoltaici di piccole e medie dimensioni. Tale linea è oggetto di sviluppo commerciale: l'obiettivo del Gruppo è quello di attuare una strategia di penetrazione su tutto il territorio italiano, da una parte attraverso l'assunzione di agenti commerciali e dall'altra attraverso accordi stipulati con reti vendita già operanti sul territorio italiano, ricercando in particolar modo nell'ambito delle reti operanti nella vendita di prodotti e servizi energetici.

2. **Impianti fotovoltaici di medie dimensioni (parchi fotovoltaici)**: la progettazione e costruzione dell'impianto ha come finalità la vendita dello stesso e la conclusione di contratti di gestione e manutenzione pluriennali sui medesimi impianti, con un periodo minimo non inferiore a venticinque anni. Si creano flussi stabili nel tempo attraverso tali contratti. L'attività in questione è caratterizzata da: tempo di messa in esercizio degli impianti non superiore a diciotto mesi; valorizzazione delle competenze interne integrate per la progettazione, costruzione e messa in esercizio degli impianti che è gestita integralmente internamente.

3. **Co-sviluppo e sviluppo di impianti di accumulo**: sono state avviate attività di partecipazione a progetti relativi a grossi impianti ad accumulo assistiti da primari operatori del settore. Questi ultimi garantiscono contratti di progettazione della durata di dodici/ventiquattro mesi con fatturazione a milestones finalizzata ad

una success fee e copertura dei costi sostenuti. Lemon Sistemi si occupa dello scouting dei siti di interesse, della progettazione preliminare, dell'ottenimento dell'autorizzazione. Tale linea ha subito una battuta d'arresto nel 2024 a causa del ritardo da parte dello Stato di avviare le procedure di assegnazione dei contingenti di capacità e le relative tariffe garantite. La prima asta di assegnazione, inizialmente prevista per la fine del 2023, si è svolta il 30 settembre 2025. L'esito dell'asta è stato molto diverso da ciò che si aspettavano gli operatori di settore: nonostante si sia percepita una grande partecipazione, i soggetti che hanno partecipato sono state le grandi utility, che avevano avviato i progetti nel 2021/2022, e i prezzi di partecipazione sono stati bassi. Attualmente gli investitori sono in attesa di verificare se il modello della prima asta (e i risultati di prezzo) è sostenibile e genera ritorni e quindi se i progetti saranno costruiti. Nel frattempo, il mercato degli accumuli ha trovato un nuovo slancio nella costruzione degli stessi in abbinamento agli impianti fotovoltaici commerciali e di media taglia, grazie allo sviluppo di piattaforme intelligenti che permettono l'arbitraggio per consentire l'immissione in rete dell'energia prodotta dal fotovoltaico in un momento diverso dalla produzione e in corrispondenza dell'aumento di domanda. Ciò sta determinando la nascita di un nuovo mercato nell'ambito di questa linea di business.

4. **Efficientamento energetico**: progettazione di soluzioni di efficientamento energetico degli impianti di edifici, attraverso nuova installazione o ammodernamento di impianti termoidraulici e di climatizzazione.

Per quanto attiene gli impianti fotovoltaici (linea 1) e le attività di efficientamento energetico (linea 4) commissionati da privati e aziende, questi sono realizzati prioritariamente in regime di autoconsumo e pagati da mezzi propri o con strumenti finanziari. Lemon Sistemi cura tutto il processo di realizzazione di impianti e interventi dalla progettazione alla esecuzione e post-vendita. Nello specifico, il team di progettisti, analizzata l'esigenza del cliente, effettua dei sopralluoghi e propone una soluzione impiantistica preliminare che viene valorizzata dal reparto vendite.

Il comparto è assistito da varie forme di incentivazione, sia dirette a clienti residenziali che dirette a clienti commerciali/industriali. Per tale motivo Lemon Sistemi ha sottoscritto degli accordi di collaborazione con strutture specializzate nell'istruttoria e successiva rendicontazione delle pratiche volte ad ottenere incentivi, con focus sulle aziende.

Fatti di particolare rilievo avvenuti nel 2025

Nel corso del 2025 i principali fatti di rilievo sono stati i seguenti:

- Unificazione di tutti gli uffici presso sede unica aziendale.
- Sottoscrizione contratto definitivo per cessione a terzo acquirente di impianto fotovoltaico da 1MW Parco Lemon 1 interamente progettato e costruito da Lemon Sistemi SPA; attivazione regime transitorio per Parco Lemon 1;
- Prosecuzione trattativa con fondi di investimento italiani ed esteri per la cessione di parchi fotovoltaici in corso di progettazione/costruzione;
- Sottoscrizione contratto preliminare per cessione a terzo acquirente di impianto fotovoltaico da 5,4 MW Parco Lemon 6 interamente progettato e autorizzato da Lemon Sistemi SPA;
- REN Reddito Energetico Nazionale 2025 con ottenimento di ammissibilità di quasi 300 impianti residenziali ammessi;
- Sottoscritto un contratto per la realizzazione di un impianto da 1MW di nuova costruzione presso cliente Alfa Graniti S.r.l., già cliente di revamping di precedente impianto fotovoltaico;

- Cessione del terreno e voltura del titolo di costruzione ed esercizio di Parco Lemon 11 (1 MW) con contestuale sottoscrizione di contratto di appalto per la realizzazione dello stesso;
- In relazione al bando promosso dal MIMIT per la realizzazione di impianti fotovoltaici in autoconsumo nelle PMI "Decreto direttoriale 14 marzo 2025 - Autoproduzione di energia da fonti rinnovabili nelle PMI" (il bando prevede la concessione di un contributo a fondo perduto fino al 40% alle aziende che, ammissibili in graduatoria, realizzano impianti fotovoltaici in autoconsumo) si segnala che nel novembre del 2025 i contratti sottoscritti con condizione di ottenimento del contributo hanno tutti ottenuto lo stesso e quindi si è proceduto all'avvio della progettazione e costruzione degli stessi, che andranno a cavallo del 2026;
- Emanazione del nuovo bando MASE Avviso pubblico per la selezione di progetti per autoproduzione di energia da fonti rinnovabili (FER)", nell'ambito della Misura "Sviluppo della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili – Azione 2.2.1" del Programma Nazionale Ricerca, Innovazione e Competitività (PN RIC) 2021-2027 che introduce la possibilità di contributi a fondo perduto per aziende di tutte le dimensioni in contro capitale per la realizzazione di impianti fotovoltaici anche con accumulo nelle regioni del SUD: tale bando, inizialmente in chiusura il 3 marzo 2026, è stato ulteriormente prorogato fino al 3 luglio 2026;
- Allargamento ai comuni fino a 50 mila abitanti della possibilità di accedere al contributo del 40% per la costruzione di impianti fotovoltaici destinati ad aderire a Comunità Energetiche Rinnovabili: l'apertura in luglio 2026 dello sportello ha permesso all'azienda di caricare parecchie pratiche di impianti in autoconsumo di taglie variabili dal 6kWp residenziale a 1MW commerciale;
- Sulla linea di business Parchi Fotovoltaici invece abbiamo dovuto registrare una battuta di arresto legata alla modifica "a gamba tesa" della normativa sulle aree idonee attraverso la pubblicazione del decreto legge 175/2025 che ha introdotto delle modifiche al d.lgs. 190/2024 improvvisamente modificando (con effetto immediato e retroattivo) le norme sulla qualificazione delle aree idonee comportando per Lemon Sistemi e per alcuni clienti la necessità di dover rinunciare alle opportunità in corso e la corsa alla ricerca delle nuove aree idonee, nelle more di trasformazione del decreto legislativo in legge ordinaria ciò che è avvenuto il 15 gennaio 2026 con entrata in vigore della Legge n. 4/2026. Le opportunità in essere sono state trasformate in nuove opportunità di taglia inferiore a 1MW, che invece è ammissibile in tutte le aree. Ciò ha comportato la richiesta di modifica dei preventivi di connessione con aggravio di costi e ridimensionamento della linea di business.

La ricerca delle opportunità di sviluppo parchi, anche alla luce delle modifiche normative, ha determinato l'impiego della maggior parte delle risorse aziendali di elevato valore professionale (progettisti e project manager senior, nonché i CEO, il CFO e il responsabile rapporti con il distributore di rete) verso lo sviluppo di questo business.

Pipeline dei parchi fotovoltaici al 31 dicembre 2025

Al 31 dicembre 2025, la pipeline di Lemon Sistemi comprende 17 iniziative relative a parchi fotovoltaici, per una potenza complessiva pari a 56,78 MWp. Il dato registra un incremento del 14% rispetto a dicembre 2024 e del 5% rispetto a giugno 2025, confermando il progressivo rafforzamento della linea di business.

Alla chiusura dell'esercizio, sei progetti, per una potenza complessiva di 19,37 MWp, risultavano autorizzati. Le restanti iniziative, pari complessivamente a 37,41 MWp, si trovavano in differenti fasi del processo di sviluppo, comprendenti la presentazione o il completamento degli iter autorizzativi, la gestione delle pratiche

di connessione, la valutazione o la richiesta di modifica dei preventivi ricevuti e le verifiche preliminari sulla fattibilità dei progetti.

La gestione della pipeline è finalizzata a mantenere nel tempo una disponibilità costante di progetti in diversi stati di avanzamento, sostenendo la continuità delle opportunità di sviluppo, costruzione e valorizzazione degli impianti.

Risultati FY 2025

Conto Economico	Consolidato FY 2025	% su VDP	Consolidato FY 2024	% su VDP	Var €'000
Ricavi delle vendite	7.449	79,8%	5.127	56,4%	2.322
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	1.489	15,9%	3.436	37,8%	(1.947)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	0,0%	140	1,5%	(140)
Altri ricavi e proventi	400	4,3%	391	4,3%	9
Valore della produzione	**9.338**	**100,0%**	**9.094**	**100,0%**	**244**
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della var. Rimanenze	(2.623)	-28,1%	(2.448)	-26,9%	(175)
Costi per servizi	(2.006)	-21,5%	(3.234)	-35,6%	1.228
Costi per godimento beni di terzi	(325)	-3,5%	(385)	-4,2%	60
Costi del personale	(2.786)	-29,8%	(2.683)	-29,5%	(103)
Oneri diversi di gestione	(776)	-8,3%	(362)	-4,0%	(414)
EBITDA	**822**	**8,8%**	**(18)**	**-0,2%**	**840**
Ammortamenti e svalutazioni	(348)	-3,7%	(318)	-3,5%	(30)
Accantonamenti	-	0,0%	-	0,0%	-
EBIT	**474**	**5,1%**	**(336)**	**-3,7%**	**810**
Proventi e (Oneri) finanziari	(270)	-2,9%	(1.203)	-13,2%	933
EBT	**204**	**2,2%**	**(1.539)**	**-16,9%**	**1.743**
Imposte sul reddito	(202)	-2,2%	317	3,5%	(519)
Risultato d'esercizio	**2**	**0,0%**	**(1.222)**	**-13,4%**	**1.224**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, il Gruppo ha registrato un valore della produzione pari a € 9,34 milioni, in lieve crescita rispetto ai € 9,09 milioni del 2024. Tale andamento riflette una dinamica differenziata tra le principali componenti: da un lato, si evidenzia un incremento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni (€ 7,45 milioni rispetto a € 5,13 milioni).

Parallelamente, le variazioni dei lavori in corso su ordinazione risultano anch'esse in aumento, attestandosi a € 1,49 milioni, sebbene in misura inferiore rispetto a quanto rilevato nell'esercizio precedente (€ 3,44 milioni). Tale dinamica riflette, da un lato, il progressivo avanzamento e la conseguente contabilizzazione a ricavo di commesse già avviate e, dall'altro, l'avvio di nuove lavorazioni che contribuiranno alla formazione dei ricavi

negli esercizi successivi, in linea con il modello operativo della Società. Il risultato operativo evidenzia un significativo miglioramento, con un saldo positivo tra valore e costi della produzione pari a € 0,47 milioni, rispetto al risultato negativo di € -0,34 milioni registrato nel 2024.

L'EBITDA evidenzia un significativo miglioramento, con un saldo positivo tra valore e costi della produzione pari a € 0,82 milioni, rispetto al risultato negativo di - € 0,18 milioni registrato nel 2024. Tale evoluzione è il risultato combinato di una crescita dei ricavi e, soprattutto, di un rilevante percorso di efficientamento della struttura dei costi.

Tale evoluzione è il risultato combinato di una crescita dei ricavi e, soprattutto, di un rilevante percorso di efficientamento della struttura dei costi.

In particolare, i costi per servizi mostrano una marcata riduzione, passando da € 3,23 milioni a € 2,01 milioni, grazie al rafforzamento organizzativo e al progressivo processo di internalizzazione delle attività operative.

Analogamente, i costi per godimento di beni di terzi risultano in calo (€ 0,33 milioni rispetto a € 0,39 milioni), confermando il minor ricorso a risorse esterne.

Il costo del personale evidenzia invece un incremento, attestandosi a € 2,77 milioni rispetto a € 2,68 milioni del 2024, riflettendo il rafforzamento della struttura organizzativa e l'inserimento di nuove competenze funzionali allo sviluppo delle attività a maggiore valore aggiunto.

I costi per materie prime registrano un aumento (€ 2,62 milioni rispetto a € 2,45 milioni), coerente con la maggiore incidenza delle attività operative e con il diverso mix di commesse sviluppate nel corso dell'esercizio. Parallelamente, la variazione delle rimanenze risulta significativamente inferiore rispetto all'esercizio precedente, contribuendo a una rappresentazione più lineare dell'andamento operativo.

Gli ammortamenti risultano in aumento rispetto all'esercizio precedente (€ 0,35 milioni in luogo di € 0,32 milioni del 2024) in ragione degli investimenti effettuati nel corso d'anno in terreni per la costruzione dei parchi e in attrezzature, mentre gli oneri diversi di gestione evidenziano un incremento (€ 0,78 milioni rispetto a € 0,33 milioni), riconducibile principalmente a componenti non ricorrenti e a costi accessori legati allo sviluppo delle attività (soprattutto oneri per gli acquisto dei terreni).

La gestione finanziaria mostra un deciso miglioramento: gli oneri finanziari si riducono significativamente, passando da € 1,20 milioni nel 2024 a € 0,27 milioni nel 2025. Tale variazione è coerente con quanto già evidenziato nelle precedenti relazioni ed è riconducibile alla presenza, nell'esercizio 2024, di componenti straordinarie legate allo smobilizzo dei crediti fiscali, non più presenti nel 2025. Ne consegue una sensibile riduzione del saldo negativo della gestione finanziaria.

Il risultato prima delle imposte torna pertanto positivo, attestandosi a € 0,204 milioni, rispetto alla perdita di € 1,54 milioni registrata nell'esercizio precedente.

Le imposte sul reddito ammontano complessivamente a € 0,20 milioni e includono anche componenti riferite a esercizi precedenti, mentre nel 2024 il carico fiscale beneficiava di effetti positivi derivanti da fiscalità differita.

Per effetto delle dinamiche sopra descritte, il Gruppo chiude l'esercizio 2025 con un utile netto pari a € 2 mila, in netto miglioramento rispetto alla perdita di € 1,22 milioni registrata nel 2024.

Nel complesso, l'esercizio evidenzia un significativo recupero della redditività e un rafforzamento della struttura economica del Gruppo. Il miglioramento della performance operativa, unito alla normalizzazione della gestione finanziaria e alle azioni di efficientamento intraprese, pone basi solide per un ulteriore sviluppo nel medio-lungo periodo, in coerenza con il percorso strategico già delineato.

VDP (Euro/milioni)	31/12/2025	Incidenza %	31/12/2024	Incidenza %
Fotovoltaico	6,01	64%	6,18	68%
Efficientamento Energetico	0,08	1%	0,17	2%
Parchi	2,98	32%	2,22	24%
BESS	0	0%	0	0%
Altri ricavi e proventi e incrementi lavorazioni interne	0,27	3%	0,52	6%
Totale	9,34	100%	9,09	100%

Nel 2025 il valore della produzione consolidato del Gruppo si è attestato a 9,34 milioni di euro, in crescita del 2,7% rispetto al 2024. Il fotovoltaico si conferma la principale linea di business, con un'incidenza del 64% sul totale. La crescita più significativa riguarda i parchi fotovoltaici, passati da 2,22 a 2,98 milioni di euro, con un'incidenza aumentata dal 24% al 32%. Restano invece marginali l'efficientamento energetico, i BESS e gli altri ricavi.

VDP (Euro/milioni)	Risultato 31/12/2025 - Ricavi	Risultato 31/12/2025 - Incremento lavorazioni in corso	Risultato 31/12/2025 - Valore della Produzione
B2B	2,89	0,37	3,26
B2C	3,02	-0,19	2,83
Parchi	1,67	1,31	2,98
Altri ricavi	0,27	0	0,27
Totale	7,85	1,49	9,34

Nel 2025 il segmento B2B ha generato un valore della produzione pari a 3,26 milioni di euro, mentre il B2C ha raggiunto 2,83 milioni, sostenuto dal rafforzamento della rete commerciale e dagli incentivi al mercato residenziale. I parchi fotovoltaici hanno registrato il maggiore sviluppo, raggiungendo 2,98 milioni di euro, di cui 1,31 milioni derivanti dall'incremento delle lavorazioni in corso. Gli altri ricavi si sono attestati a 0,27 milioni di euro.

Approccio fiscale

Il Gruppo LEMON SISTEMI si impegna a rispettare scrupolosamente la legislazione fiscale vigente, garantendo che l'interpretazione delle norme e l'applicazione delle stesse siano conformi agli scopi previsti dalla legge. Nei casi in cui le disposizioni fiscali presentino dubbi interpretativi o sfide nell'applicazione pratica, l'azienda adotta un approccio interpretativo basato sulla ragionevolezza, avvalendosi della consulenza di professionisti qualificati esterni.

Fino ad ora, non sono state riscontrate contestazioni da parte delle autorità competenti per i periodi fiscali ancora aperti. Tuttavia, la complessità della legislazione fiscale e la sua evoluzione continua, compresa l'interpretazione fornita dagli organi amministrativi e giurisdizionali competenti, rappresentano un aspetto di particolare rilevanza.

Le normative fiscali dello Stato dell'investitore e del paese di registrazione dell'Emittente possono influenzare il reddito derivante dalle Azioni.

Gli investitori sono pertanto incoraggiati a consultare i propri consulenti per valutare l'impatto fiscale dell'acquisizione, detenzione e vendita delle Azioni, considerando anche la normativa fiscale applicabile nello Stato dell'investitore, specialmente quando si tratta di soggetti non residenti in Italia.

Nel corso del 2025, le Azioni non sono soggette a un regime fiscale specifico. La sede fiscale del Gruppo è in Italia, dove ha la propria Capogruppo. L'approccio fiscale adottato da LEMON è basato sulla trasparenza e sull'assoluta conformità alle normative locali. Il Gruppo è attivamente impegnato nel contrastare l'evasione e l'elusione fiscale, sia a livello nazionale che internazionale. Le partecipazioni detenute in società estere non vengono utilizzate per pianificare una politica fiscale internazionale che favorisca la tassazione nei Paesi a fiscalità ridotta.

Il controllo fiscale è parte integrante della governance aziendale, affidato agli Amministratori Delegati che supervisionano l'aderenza corretta alle normative fiscali, supportati da consulenti esterni e dal Consiglio di Amministrazione. Tutte le richieste delle autorità fiscali rivolte a LEMON sono gestite in conformità con i flussi informativi appropriati, con l'obiettivo di fornire risposte tempestive e puntuali. I dati fiscali e le loro specifiche sono regolarmente inclusi nel bilancio annuale e nella relativa Nota Integrativa, resi disponibili per i soci e tutti gli stakeholder dell'azienda.

Indicatori ESRS – Capitale Economico Finanziario

1) % Ricavi allineati alla Tassonomia UE (ESRS E1-7)

Percentuale di ricavi provenienti da prodotti o servizi sostenibili (ad esempio, prodotti a basse emissioni di carbonio o servizi che riducono l'impatto ambientale): **100%**.

L'attività di Lemon, per definizione, produce ricavi al 100% da prodotti e servizi sostenibili

2) Remunerazione variabile ESG-linked (ESRS G1-2):

Parte della retribuzione manageriale legata a obiettivi ESG: **0%**.

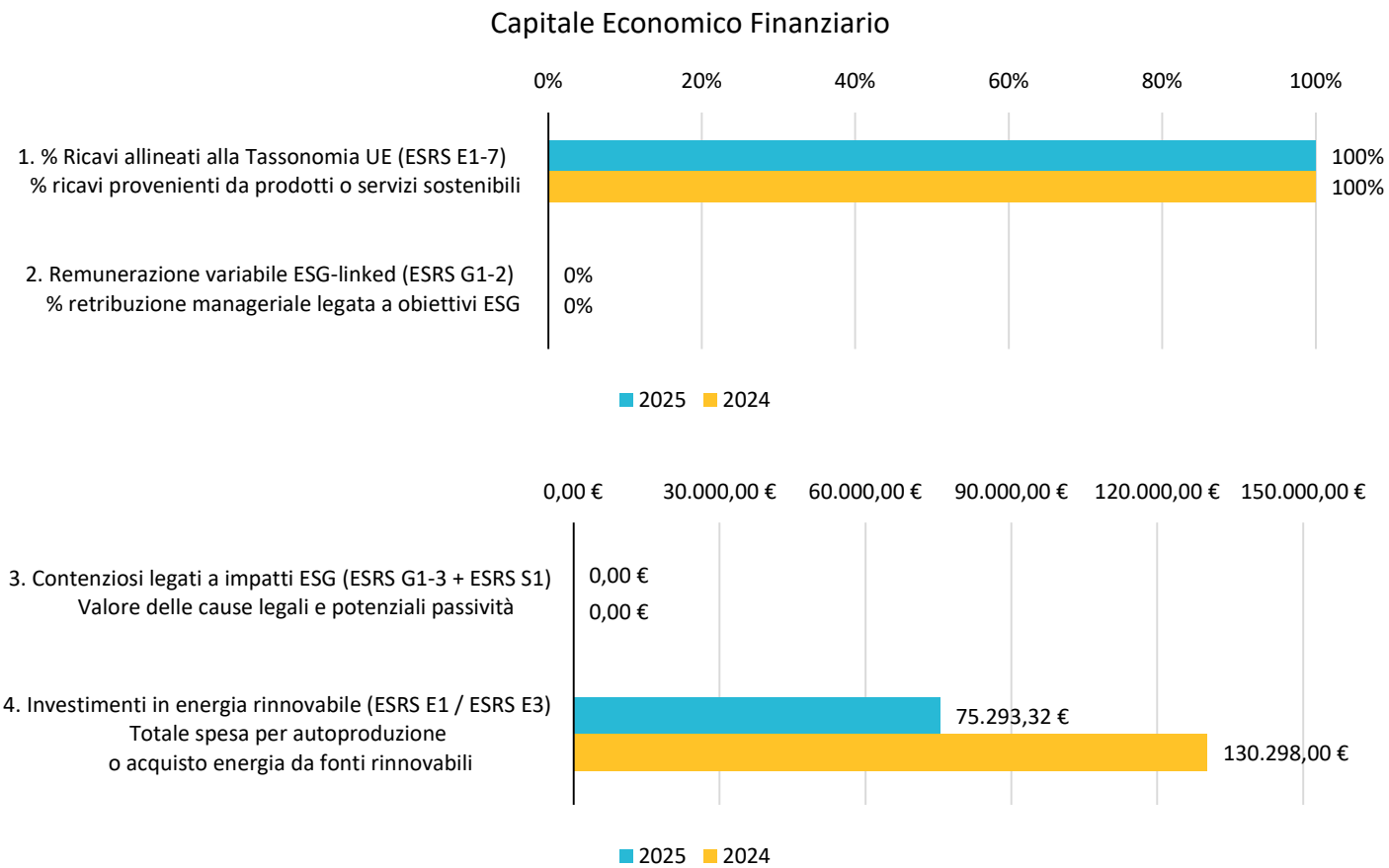
3) Contenziosi legati a impatti ESG (ESRS G1-3 + ESRS S1):

Valore delle cause legali e potenziali passività: **€ 0**.

4) Investimenti in energia rinnovabile (ESRS E1 / ESRS E3):

Totale spesa per autoproduzione o acquisto energia da fonti rinnovabili*: **€75.293,32**.

*relativi ad impianto di climatizzazione ad alta efficienza energetica in nuova sede.





6.CAPITALE UMANO

LEMON SISTEMI

Le persone costituiscono il **fulcro** e il **cuore** pulsante di LEMON. Il Gruppo si impegna non solo a fornire energia ai suoi clienti, ma anche a **valorizzare**, **sostenere** e **coinvolgere** le persone che contribuiscono quotidianamente alla crescita dell'organizzazione.

All'interno dell'azienda, i dipendenti collaborano alla costruzione di una cultura condivisa, fondata su valori comuni, senso di appartenenza e partecipazione. LEMON si identifica come un'organizzazione agile, capace di coniugare stabilità e adattamento attraverso una cultura aperta al confronto, alla condivisione delle conoscenze e alla responsabilizzazione individuale.

Il modello organizzativo promuove la collaborazione, la leadership diffusa e la valorizzazione delle differenti competenze e prospettive. Il lavoro di squadra è considerato essenziale per favorire l'innovazione, migliorare la qualità delle decisioni e contribuire al raggiungimento degli obiettivi aziendali di breve e lungo periodo.

Professionalità, **competenza**, e **disponibilità** sono i valori che maggiormente contraddistinguono le persone di LEMON. Il Gruppo presta attenzione non soltanto al valore generato attraverso le proprie attività, ma anche alla creazione di un ambiente di lavoro accogliente, stimolante e rispettoso, nel quale ciascuno possa contribuire secondo le proprie capacità, senza favoritismi né discriminazioni.



Nel corso del 2025 è stato adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato ai sensi del D.Lgs. 231/2001, che, insieme al Codice Etico, contribuisce a diffondere comportamenti corretti, responsabili e coerenti con i valori aziendali.

I processi di selezione del personale

La gestione delle risorse umane comprende l'insieme delle attività attraverso cui l'organizzazione ricerca, seleziona, inserisce, forma, motiva e valorizza le proprie persone. In tale ambito, LEMON orienta le proprie politiche su tre direttrici principali:

- **Attrarre le giuste persone**, rendendo il settore delle energie rinnovabili e dell'efficientamento energetico sempre più interessante, in particolare per i giovani professionisti;
- **Selezionare le persone giuste**, attraverso procedure trasparenti e coerenti con le competenze richieste;
- **Motivare le persone giuste**, promuovendo percorsi di crescita, formazione e riconoscimento coerenti con il ruolo ricoperto e con il contributo fornito.

Per attrarre e trattenere competenze adeguate, il Gruppo investe anche nel proprio **employer branding**, comunicando i valori aziendali, le opportunità professionali e l'impegno verso un ambiente di lavoro inclusivo e orientato alla crescita.

Tra gli elementi che caratterizzano l'esperienza lavorativa in LEMON rientrano la possibilità di sviluppare nuove competenze, la tutela della salute e sicurezza, la qualità delle relazioni tra colleghi, la collaborazione e la consapevolezza di contribuire attraverso il proprio lavoro alla transizione energetica e alla creazione di valore per la società.

In un contesto caratterizzato da una crescente mobilità professionale e da una maggiore competizione per l'acquisizione delle competenze, attrarre, sviluppare e trattenere le persone rappresenta una delle principali sfide per il Gruppo.

Particolare attenzione è inoltre dedicata ai temi della diversità, delle pari opportunità e dell'inclusione. Nel corso del 2025 LEMON ha proseguito il percorso di definizione e rafforzamento delle procedure interne finalizzate a diffondere principi, regole e modalità operative condivise dal management e dal personale. Tale percorso è supportato, ove necessario, da attività di formazione e sensibilizzazione.

Modalità di selezione

I processi di selezione rivestono un ruolo fondamentale per LEMON, poiché mirano a individuare candidati in possesso di competenze specifiche, quali professionalità, serietà e preparazione tecnica.

Il risultato di tali processi si concretizza nell'identificazione di profili che corrispondano alle esigenze della Società e che condividano i principi etici e i valori di onestà e lealtà cui LEMON si ispira.

Il dipartimento Risorse Umane di LEMON valuta i candidati basandosi sugli *iter curriculari* e sulle *competenze specifiche*. Vengono inoltre considerate le *attitudini*, le *motivazioni* e le *aspirazioni dei candidati*, elementi essenziali per formare un giudizio neutrale e oggettivo.

I canali utilizzati per l'acquisizione dei curricula includono oltre che autocandidature dal sito web dell'azienda:

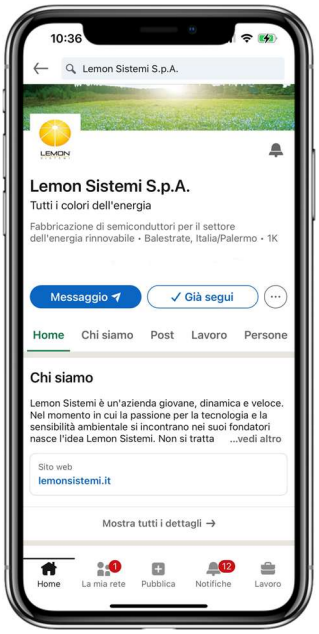


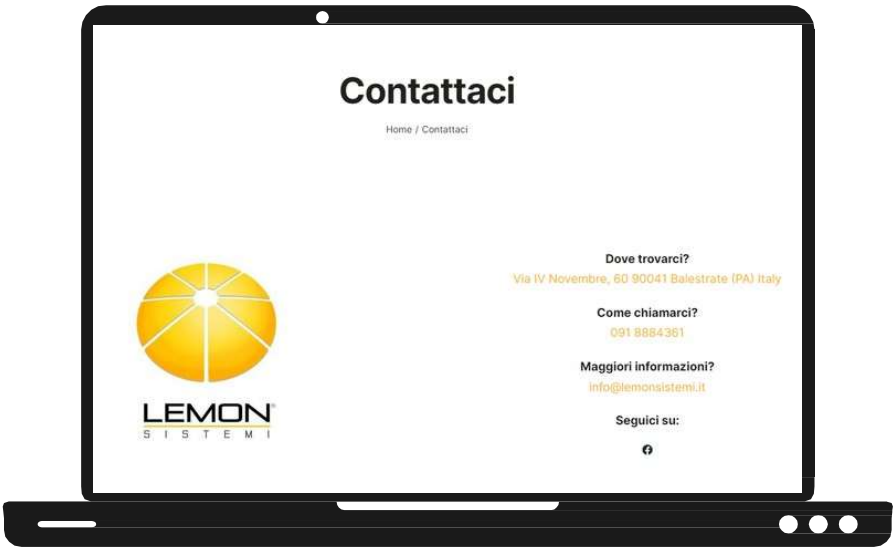
Tra gli strumenti utilizzati vi sono interviste basate sull'esperienza, esami linguistici, valutazioni psicoattitudinali, domande situazionali e controlli delle referenze. Le valutazioni basate sui valori possono anche fornire informazioni importanti sulla compatibilità dei valori, un indicatore fondamentale per le future performance all'interno di LEMON.

È necessario che i candidati mostrino una profonda comprensione del sistema di governance e possiedano sufficiente competenza specifica e consapevolezza di sé per sapere quale expertise tecnica devono apportare per supportare l'azienda. Sebbene il livello di istruzione e formazione venga analizzato formalmente durante il processo di selezione, non sono concessi favoritismi né discriminazioni. Il processo è estremamente trasparente e volto a evitare ogni forma di discriminazione, rispettando la parità di genere.

Il personale addetto alla selezione è rigoroso, imparziale ed estremamente professionale.

LEMON si avvale della volontà dei candidati e li guida verso il raggiungimento di obiettivi comuni, valorizzando il contributo di ciascuno in un ambiente di lavoro equo e inclusivo. Una volta assunti, i candidati, al fine di dimostrare il proprio impegno e dedizione nei confronti del gruppo, in linea con i principi etici, firmano un vincolo di riservatezza, impegnandosi a mantenere segreti e sicuri tutti i dati sensibili del Gruppo LEMON SISTEMI.





Diversità, pari opportunità e welfare

La cultura di LEMON si concentra e si focalizza sul concetto di inclusione.

Sia in fase di assunzione che nel trattamento del personale una volta assunto, l'azienda garantisce che non ci sia alcuna forma di esclusione o discriminazione basata su età, genere, disabilità, nazionalità o livello di istruzione. Il gruppo promuove la diversità e l'inclusione implementando diverse iniziative, come programmi personalizzati in base alle necessità e preferenze del personale, e sviluppando iniziative che promuovono anche l'uso inclusivo della lingua.

Tali valori e principi sono il fulcro e il punto cardine dei valori etici aziendali, dove le diverse necessità del personale sono una priorità per il gruppo. Tutto il personale è stimolato a lavorare in un ambiente altamente stimolante, dove regna il rispetto reciproco indipendentemente da ogni possibile fattore discriminatorio.

Questo approccio viene promosso non solo all'interno dell'azienda, ma anche all'esterno, poiché LEMON si presenta non solo come un ambiente lavorativo, ma soprattutto come un ambiente formativo in cui le persone incarnano i valori aziendali sia internamente che esternamente.

La parità di trattamento è garantita a tutti e vi è un'attenzione particolare nei confronti delle donne, il cui numero è in costante crescita in un settore come quello energetico. A testimonianza di questo impegno, il presidente del gruppo è una donna.

I dipendenti

Numero di dipendenti	2025	2024	2023
Donne	15	16	17
Uomini	58	60	67
Tot.	**73**	**76**	**84**

Nel 2025, il numero totale dei dipendenti di LEMON SISTEMI S.p.A. è leggermente diminuito (-3,95%) rispetto al 2024, per un totale di 73 persone. Il decremento è stato principalmente determinato da politiche di efficientamento nel comparto operations.

Il personale è composto prevalentemente da professionisti del settore energetico, impegnati nello sviluppo di progetti di energia rinnovabile. I dipendenti di LEMON SISTEMI sono assunti esclusivamente con regolare contratto di lavoro, tramite il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dei metalmeccanici, in conformità con le leggi e le normative vigenti. I dipendenti di LEMON GO, invece, sono assunti tramite il Contratto Collettivo Nazionale per studi professionali, sempre in conformità con le leggi e le normative vigenti.

Le forme di impiego

N. Dipendenti per tipologia di contratto/genere	2025			2024		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Indeterminato	13	38	**51**	10	35	**45**
Determinato	0	7	**7**	1	5	**6**
Apprendistato	1	12	**14**	6	15	**21**
Tirocinante	1	1	**1**	0	4	**4**
Tot.	**15**	**58**	**73**	**17**	**59**	**76**

Per rispondere in modo efficace alle esigenze personali e familiari dei dipendenti, è prevista la possibilità di usufruire di orari di lavoro flessibili e di optare per il lavoro part-time. Tuttavia, la quasi totalità dei dipendenti (circa il 99%) possiede un contratto full-time.

N. Dipendenti per tipologia di contratto/genere	2025			2024		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Full-time	14	58	**72**	16	59	**75**
Part-time	1	0	**1**	1	0	**1**
Tot.	**15**	**58**	**73**	**17**	**59**	**76**

Diversità

N. Dipendenti per tipologia di contratto/genere	2025			2024		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Quadri	0	3	**3**	0	3	**3**
Impiegati	13	12	**25**	11	13	**24**
Operai	0	29	**29**	0	24	**24**
Apprendistati	1	12	**14**	6	15	**21**
Tirocinanti	1	1	**1**	0	4	**4**
Tot.	**15**	**58**	**73**	**17**	**59**	**76**

Sul totale dei dipendenti, il 34,25% (25 su 73) sono impiegati, di cui il **52**% (13 su 25) sono donne in aumento rispetto al 46% del 2024 (11 su 24). Le dipendenti di genere femminile occupano prevalentemente posizioni impiegatizie e ricoprono ruoli di prestigio, incluso il ruolo del Presidente, anch'essa donna. Questo dato mostra come quasi la metà delle posizioni impiegatizie sia assegnato a donne.

Un altro dato significativo è la prevalenza di uomini nelle mansioni operative, che richiedono una maggiore prestazione fisica.

Un ulteriore dato rilevante è il mantenimento di tirocinanti in azienda nel corso 2025. Questo riflette l'impegno dell'azienda nel formare giovanissimi talenti, diventando una scuola di formazione e un polo di attrazione per stagisti, segno di una notevole crescita e di un aumento della notorietà aziendale nel biennio.

N. Dipendenti per tipologia di contratto/genere	2025				2024			
	<35 anni	35-50 anni	>50 anni	Totale	<35 anni	35-50 anni	>50 anni	Totale
Quadri	0	2	1	**3**	0	3	0	**3**
Impiegati	11	12	2	**25**	9	12	3	**24**
Operai	8	18	4	**30**	4	13	7	**24**
Apprendistati	13	0	0	**13**	21	0	0	**21**
Tirocinanti	2	0	0	**2**	4	0	0	**4**
Tot.	**34**	**32**	**7**	**73**	**38**	**28**	**59**	**76**

N. Dipendenti per tipologia di contratto/genere	2025			2024		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dipendenti che hanno avuto diritto al congedo parentale	1	5	6	2	1	3
Dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale	1	5	6	2	1	3
Dipendenti che sono tornati al lavoro durante il periodo di rendicontazione dopo aver usufruito del congedo parentale	1	5	6	2	1	3
Numero dipendenti rientrati al lavoro dopo aver usufruito del congedo parentale e che sono ancora dipendenti nei 12 mesi successivi al rientro	1	5	6	2	1	3

Il congedo parentale è disponibile sia per i dipendenti a tempo indeterminato che per quelli a tempo determinato, sia full-time che part-time.

Il tasso di rientro al lavoro (1) e il tasso di retention (2) sono entrambi pari al 100% per i due anni e per entrambi i generi, evidenziando le politiche aziendali del Gruppo orientate all'equità e alla parità di genere in tema di congedo parentale. È importante sottolineare che, in entrambi gli anni del biennio, il congedo parentale è stato utilizzato esclusivamente da dipendenti di genere maschile.

1. Per tasso di rientro al lavoro si intende il numero totale di dipendenti che sono effettivamente tornati al lavoro dopo il congedo parentale in rapporto al numero totale di dipendenti che sarebbero dovuti tornare al lavoro dopo aver usufruito del congedo parentale.

2. Per tasso di retention si intende il numero totale di dipendenti ancora impiegati 12 mesi dopo il rientro al lavoro al termine del congedo parentale in rapporto al numero totale di dipendenti tornati al lavoro in seguito al congedo parentale nel precedente periodo di rendicontazione.

Turnover

Assunzioni	2025			2024		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Fino a 35 anni	1	2	3	1	7	8
Da 36 a 50 anni	0	2	2	1	2	3
Oltre 50 anni	0	0	0	0	0	0
Totale	1	4	5	2	9	11

Nonostante nel corso del 2025 il numero di assunzioni sia diminuito, è importante sottolineare che il 60% del personale assunto nel 2025 ha meno di 35 anni, seguito dal 40% di dipendenti con età compresa tra i 36 e i 50 anni.

Formazione e competenze

LEMON considera la formazione uno strumento fondamentale per valorizzare l'esperienza dei dipendenti, aggiornare le competenze tecniche e professionali e rafforzare le capacità trasversali, il senso di responsabilità e la consapevolezza rispetto agli obiettivi aziendali.

I percorsi formativi sono definiti in funzione delle mansioni, del livello di esperienza e delle esigenze di sviluppo professionale dei dipendenti. Nel corso del 2025 le attività hanno riguardato, tra gli altri:

- Corso di aggiornamento per lavoratori in collaborazione con O.P.N. Italia Lavoro, CNL e O.P.T.;
- Transizione ecologica;
- Corso di comunicazione aziendale;
- Corso di organizzazione aziendale;
- Formazione sulla leadership;
- Digitalizzazione e gestione;
- Corso di Orientamento;
- Corso di comunicazione aziendale;
- Corso organizzazione aziendale;
- Formazione leadership;
- Team Working;
- Pari opportunità;
- Team building.

Il gruppo segue inoltre corsi di formazione con i principali sponsor e supplier, come SMA e SUNPOWER, sul tema della sensibilizzazione energetica. In aggiunta ai corsi di formazione obbligatoria, LEMON ha in programma di erogare altri corsi di specializzazione nel settore delle energie rinnovabili e corsi di formazione su tematiche ESG.

Il Gruppo ha inoltre confermato l'adesione a FON.TER, Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la Formazione Continua del Terziario, attraverso il quale può accedere a opportunità di formazione finanziata a sostegno dell'aggiornamento e della crescita professionale del personale.

LEMON partecipa anche ad attività formative organizzate con produttori, fornitori e partner tecnologici, finalizzate ad approfondire le caratteristiche dei prodotti, le modalità di installazione e le evoluzioni del settore delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica.

Sensibilizzazione ambientale e collaborazione con il territorio

Nel corso del 2025 LEMON ha partecipato a sessioni di formazione e sensibilizzazione presso alcuni istituti scolastici del territorio, dedicate ai temi dell'efficientamento energetico, del cambiamento climatico e del riscaldamento globale. Tali iniziative hanno contribuito a diffondere tra gli studenti una maggiore consapevolezza sugli impatti ambientali dei consumi e sull'importanza della transizione verso modelli energetici più sostenibili.

Partecipazione al progetto COVE

Nel 2025 Lemon Sistemi è stata coinvolta, in qualità di partner, nel progetto COVE, promosso dall'Associação Iscte Conhecimento e Inovação – Centro de Valorização e Transferência de Tecnologias (CVTT-Iscte).

Il CVTT è la struttura dell'Iscte – Instituto Universitário de Lisboa dedicata alla valorizzazione della ricerca, al trasferimento delle conoscenze e alla collaborazione tra università, imprese e società.

Il progetto COVE mira a favorire l'innovazione e l'applicazione pratica dei risultati della ricerca, con particolare attenzione alla sostenibilità, alla sensibilizzazione ambientale e all'efficienza energetica. La partecipazione di Lemon Sistemi consente al Gruppo di contribuire con le proprie competenze tecniche e operative e di rafforzare il confronto con il mondo accademico e con gli altri soggetti coinvolti nel progetto.

Welfare Aziendale

Lemon Sistemi è da sempre molto attenta al proprio personale, il capitale umano rappresenta il cuore del progetto imprenditoriale. A partire dal 2023, la società ha strutturato un piano di welfare aziendale che, anno dopo anno, si è arricchito di nuove iniziative volte a migliorare il benessere e la qualità della vita dei dipendenti.

Attualmente:

- Smart Working

Per favorire un equilibrio tra vita professionale e personale e conciliare le esigenze organizzative aziendali con quelle dei dipendenti, l'azienda promuove modalità di smart working. È stato introdotto un regolamento sul lavoro agile che prevede giornate dedicate di smart working, con particolare attenzione alle donne che rientrano dalla maternità, per favorire la conciliazione tra vita privata e lavorativa. Negli ultimi anni, Lemon Sistemi ha concesso periodi prolungati di lavoro da remoto, in particolare alle donne in gravidanza e alle dipendenti rientrate dalla maternità che risiedono lontano dalla sede aziendale e che, diversamente, sarebbero costrette a lunghi spostamenti quotidiani.

- Regolamento welfare 2025

Per il 2025 è stato previsto un budget complessivo di 45.000 euro, (quarantacinquemila/00) collegato al raggiungimento di obiettivi di fatturato. Il piano è destinato ai dipendenti appartenenti a categorie inferiori alla C3 e prevede la seguente suddivisione:

Quota a) pari a 40.000 (quarantamila/00) euro in totale verranno suddivisi fra tutti i dipendenti che abbiano una anzianità aziendale almeno pari a sei mesi, rapportando l'importo in base ai mesi di effettiva prestazione lavorativa nell'anno. Sono considerati utili anche i periodi superiori a 15 gg.

A titolo di esempio, un dipendente assunto il 10 febbraio percepirà cinque dodicesimi del credito base.

Quota b) pari a 5.000 (cinquemila/00) euro in totale saranno suddivisi fra le lavoratrici madri per le nascite avvenute nel corso del 2025.

- Psicologo aziendale

Lemon Sistemi si avvale della collaborazione di due psicologi aziendali, ciascuno con un ruolo specifico e complementare. Il primo si occupa di management, organizzazione del lavoro e gestione delle eventuali problematiche interne; il secondo è dedicato al benessere dei dipendenti, attraverso percorsi personalizzati volti a favorire l'equilibrio e la crescita individuale e di gruppo. Nel corso di questi interventi vengono analizzate le diverse aree aziendali mediante incontri mirati, finalizzati a comprendere difficoltà, criticità e potenzialità presenti all'interno dell'organizzazione.

Il percorso si conclude con un incontro finale con l'HR e il CEO, durante il quale vengono condivisi i risultati emersi e individuate le azioni di miglioramento più efficaci. Quest'anno, tali percorsi si concluderanno con un'attività di team building in cucina, un'esperienza formativa che unisce apprendimento e collaborazione.

Le parole chiave di questa esperienza sono leadership, organization, decision making, strategy e creativity, competenze fondamentali che i membri della Lemon Sistemi potranno rafforzare in un contesto stimolante e partecipativo, con l'obiettivo di potenziarle sia in ambito professionale che personale.

- Convenzioni e agevolazioni

Impianti fotovoltaici: è previsto uno sconto standard del 30% per tutti i dipendenti e i familiari conviventi, valido per l'abitazione in cui risiedono.

UniCredit: la convenzione con UniCredit consente ai dipendenti di usufruire di tassi agevolati su prestiti personali, mutui ipotecari e condizioni vantaggiose per l'apertura di conti correnti.

- Ristorazione e convenzioni locali

LEMON mette a disposizione dei dipendenti ticket per il pranzo, utilizzabili presso gli esercizi convenzionati. Nel corso del 2025 sono state inoltre attivate convenzioni con attività di ristorazione del territorio, che consentono al personale di usufruire di condizioni e scontistiche dedicate. L'iniziativa sostiene il benessere dei dipendenti e, al contempo, rafforza il rapporto dell'azienda con le realtà economiche locali.

- Assistenza sanitaria integrativa

I dipendenti possono beneficiare delle forme di assistenza sanitaria integrativa previste dal contratto collettivo applicato, attraverso i fondi Metasalute e CADIPROF. Tali strumenti consentono di accedere, secondo le condizioni stabilite dai rispettivi regolamenti, a prestazioni sanitarie, visite specialistiche, esami diagnostici e ulteriori servizi di prevenzione e tutela della salute.

Prospettive future:

- Zone comuni

La nuova sede di Lemon Sistemi sarà dotata di spazi moderni dedicati al benessere dei dipendenti, con aree relax, zona pranzo e una cucina comune pensate per favorire il benessere e la socializzazione all'interno dell'azienda.

- Premialità

Un'ulteriore iniziativa, rivolta in particolare ai giovani dipendenti che stanno formando una famiglia, consiste nell'erogazione di una premialità di 500 euro per ogni nascita che avverrà nel corso del 2026, a conferma dell'impegno di Lemon Sistemi nel promuovere un modello di welfare aziendale fondato sulla valorizzazione delle persone.

Salute e sicurezza sul lavoro

Il Gruppo LEMON SISTEMI adotta tutte le misure necessarie per garantire al suo personale e ai suoi clienti la massima sicurezza sul luogo di lavoro. Queste misure preventive sono indispensabili per ridurre al minimo i rischi derivanti dalle normali attività lavorative, situazioni particolari o emergenze. Oltre alle normative in materia di salute e sicurezza seguite dal gruppo, vengono svolti regolari corsi di formazione per verificare, monitorare e garantire che tutte le pratiche siano eseguite in modo uniforme e coerente, nel rispetto delle condizioni igieniche e di sicurezza.

Le misure adottate sono sottoposte a revisione periodica attraverso verifiche interne e attività di audit, affidate a personale incaricato di controllare la conformità e la corretta applicazione delle procedure aziendali.

LEMON si avvale del **Documento di Valutazione dei Rischi** (DVR) per identificare specifici fattori di rischio potenziale nei vari ambiti operativi. Tutte le funzioni aziendali sono integrate nel sistema di gestione della sicurezza e salute, includendo ruoli come impiegati amministrativi, tecnici e installatori. Periodicamente, viene redatto e aggiornato un documento che include il Piano di Lavoro e interventi per il miglioramento (Piano di Miglioramento).

Il quadro documentale è completato dal Manuale Aziendale e dalle procedure interne in materia di salute, sicurezza e gestione delle emergenze.

Coperture assicurative e gestione dei rischi

Il Gruppo dispone di coperture assicurative contro i principali rischi connessi alle proprie attività, comprese le responsabilità derivanti dalle operazioni aziendali e gli eventi che possono interessare le persone, i beni e le strutture. Le coperture sono soggette alle condizioni, ai limiti, alle franchigie e ai massimali previsti dai rispettivi contratti.

Nel corso del 2025 è stata inoltre attivata una polizza assicurativa contro i danni derivanti da eventi catastrofali, con l'obiettivo di rafforzare la protezione del patrimonio aziendale e la capacità del Gruppo di garantire la continuità delle attività in presenza di eventi naturali eccezionali.

Compliance, Modello 231 e Codice Etico

Nel corso del 2025 il Gruppo ha continuato ad applicare il **Modello di Organizzazione**, **Gestione e Controllo** adottato ai sensi del D.Lgs. 231/2001, quale strumento di prevenzione dei reati e di rafforzamento del sistema di controllo interno.

Il Modello definisce principi, responsabilità, procedure e presìdi finalizzati a promuovere comportamenti improntati a legalità, correttezza e trasparenza. La sua applicazione è sottoposta alla vigilanza dell'Organismo di Vigilanza, dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo.

Nel 2025 è stato inoltre istituito il **Codice Etico**, che raccoglie i valori e i principi di comportamento cui devono conformarsi gli amministratori, i dipendenti, i collaboratori e, per quanto applicabile, i soggetti che intrattengono rapporti con il Gruppo.

Il Codice Etico costituisce parte integrante del sistema di compliance aziendale e orienta le attività nei rapporti con il personale, i clienti, i fornitori, le istituzioni e gli altri stakeholder.

Sistema di Whistleblowing

A partire dal 2025 è operativo il sistema di **Whistleblowing**, attraverso il quale i soggetti legittimati possono segnalare, in modo riservato, eventuali comportamenti illeciti, violazioni normative o condotte non conformi al Modello 231, al Codice Etico e alle procedure aziendali.

Il sistema è organizzato in modo da garantire la riservatezza dell'identità del segnalante e delle informazioni comunicate, nonché la protezione da eventuali comportamenti ritorsivi o discriminatori. Le segnalazioni vengono esaminate secondo le modalità e le responsabilità definite dalle procedure interne.

Il Gruppo utilizza coperture assicurative contro i principali rischi operativi legati alle proprie attività, ivi inclusi quelli connessi alla salute e alla sicurezza sul luogo di lavoro. Tali coperture sono soggette, come di regola, a limitazioni, quali franchigie e massimali.

Servizi di medicina e di formazione sul lavoro

Per garantire i principi e le caratteristiche di salute e sicurezza, l'azienda ha adottato diverse iniziative:

- È iscritta al fondo sanitario mètaSalute.
- Ha designato un responsabile del servizio prevenzione e protezione.
- Ha condotto i seguenti corsi di formazione:
- Corso di lavori in quota e DPI anticaduta rilasciato da MEDIWORK (Sicurezza e Salute).
- Corso aggiuntivo per preposti in materia di Sicurezza e Salute.
- Corso per Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (R.L.S.).
- Corso di aggiornamento per Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.) per tutti i macrosettori ATECO 2007 e i nuovi settori produttivi B-SP1, B-SP2, B-SP3 e B-SP4 in collaborazione con O.P.N. Italia Lavoro, CNL e O.P.T.
- Corsi di valutazione del rischio in vari ambiti tra cui incendio, biologico, chimico, sicurezza chimica, microclima, sollevamento e trasporto, spinta e traino, posture incongrue (metodo OWAS), radiazioni ottiche naturali, rumore, stress lavoro-correlato, videoterminale, e vibrazioni.





Indicatori ESRS - Capitale Umano

1) Numero totale dei lavoratori (ESRS S1-6)

Ripartizione del personale per tipo di contratto, tempo pieno/part-time, genere, età

Si consultino le tabelle presenti nelle pagine 82-87

2) Turnover volontario annuo (%) (ESRS S1-13)

% lavoratori che lasciano volontariamente l'azienda durante l'anno: **10,17%**

3) Pay ratio CEO / dipendente medio (ESRS S1-7)

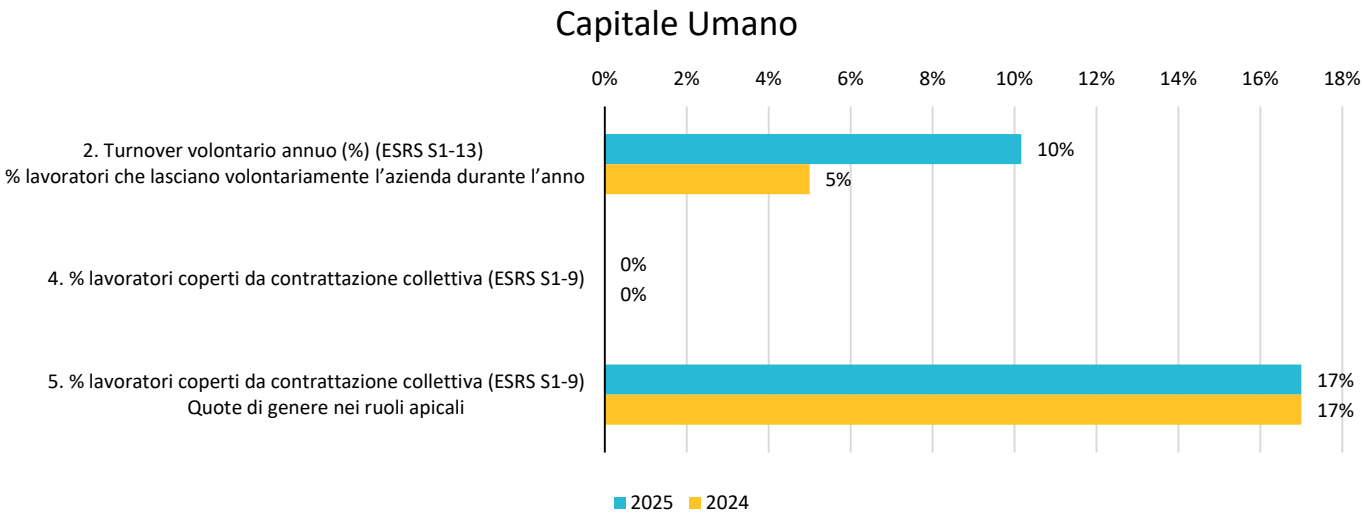
Rapporto tra retribuzione più alta (CEO) e media dei lavoratori: **2,88**

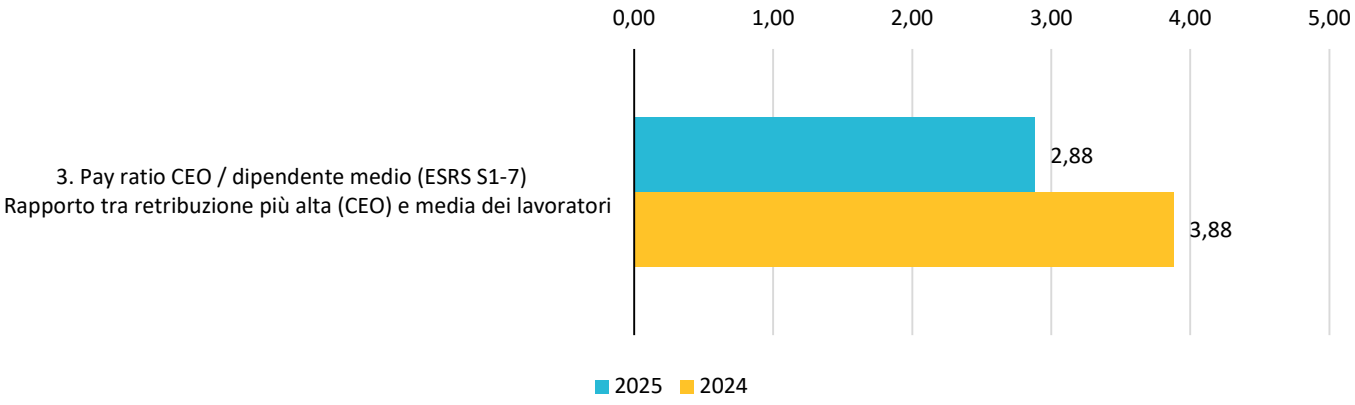
4) % lavoratori coperti da contrattazione collettiva (ESRS S1-9)

Inclusi sindacati e rappresentanze interne: **0%**

5) % donne in posizioni dirigenziali (ESRS S1-7)

Quote di genere nei ruoli apicali: **17%**





7. CAPITALE AMBIENTALE



Responsabilità ambientale

LEMON opera nel settore delle energie rinnovabili e dell'efficientamento energetico, contribuendo alla riduzione dei consumi e alla diffusione di soluzioni a minore impatto ambientale. Le attività aziendali possono tuttavia generare impatti connessi, tra gli altri, all'utilizzo delle risorse, alla movimentazione di materiali, alla produzione di rifiuti e alle operazioni svolte nei cantieri. Per tale ragione, il Gruppo adotta misure finalizzate a individuare, prevenire e ridurre i potenziali effetti negativi sull'ambiente.

La tutela ambientale rappresenta uno dei valori di riferimento di LEMON. L'azienda promuove comportamenti responsabili tra il personale, i clienti, i fornitori e i partner, favorendo un utilizzo più efficiente dell'energia e delle risorse e contribuendo alla creazione di valore condiviso per il territorio e le comunità locali.

Nello svolgimento delle proprie attività, il Gruppo opera nel rispetto della normativa applicabile in materia di tutela ambientale, gestione dei rifiuti, emissioni, rumore e prevenzione dell'inquinamento. Prima dell'avvio dei cantieri vengono acquisite le autorizzazioni e i titoli necessari e sono adottate misure volte a limitare la quantità e la concentrazione delle sostanze eventualmente rilasciate nell'ambiente durante le attività di costruzione e installazione.

Al 31 dicembre 2025, sulla base delle informazioni disponibili, il Gruppo non è a conoscenza di problematiche ambientali tali da produrre effetti significativi sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali o sulla continuità delle proprie attività.

Consumi energetici e prestazioni ambientali

Nel corso del 2025 LEMON ha monitorato i principali consumi energetici connessi alle sedi aziendali e alle attività operative. Il sistema di rilevazione considera il consumo di gasolio e di energia elettrica degli uffici e del magazzino, mettendo tali valori in relazione con il numero complessivo di ore lavorate nell'esercizio.

Nel periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2025 sono stati consumati 50.200 kWh di energia elettrica, di cui 22.700 kWh riferiti agli uffici e 27.500 kWh al magazzino. Il fattore utilizzato per la normalizzazione dei consumi è pari a 82.720 ore lavorate.

Gli indicatori normalizzati risultano in aumento rispetto all'esercizio precedente. Tale andamento dovrà essere valutato considerando l'evoluzione delle attività operative, l'utilizzo delle sedi, la movimentazione dei mezzi e l'incremento delle lavorazioni svolte. Il monitoraggio periodico consentirà al Gruppo di individuare le principali cause degli scostamenti e definire specifiche azioni di efficientamento.

Indicatore	Unità di misura	Valore 2025	Indicatore normalizzato 2025	Indicatore normalizzato 2024	Andamento
Energia elettrica – uffici	kWh	22.700	0,2744 kWh/ora	0,1617 kWh/ora	Aumento
Energia elettrica – magazzino	kWh	27.500	0,3324 kWh/ora	0,0634 kWh/ora	Aumento
Energia elettrica complessiva	kWh	50.200	—	—	—
Ore lavorate	ore	82.720	—	—	—

Produzione e gestione dei rifiuti

LEMON monitora i rifiuti generati dalle proprie attività aziendali e di cantiere, assicurandone la classificazione, il deposito temporaneo e il successivo conferimento a operatori autorizzati, nel rispetto della normativa applicabile.

Nel corso del 2025 sono stati complessivamente gestiti 180.990 kg di rifiuti. La quota prevalente è riconducibile ai rifiuti misti derivanti dalle attività di costruzione e demolizione, pari a 161.920 kg. Il dato è strettamente correlato alla tipologia, al numero e allo stato di avanzamento dei cantieri sviluppati nel corso dell'esercizio e potrà pertanto presentare variazioni significative da un anno all'altro.

Il Gruppo prosegue nelle attività di monitoraggio, con l'obiettivo di migliorare la separazione dei materiali, favorire il recupero e il riciclo e ridurre, ove tecnicamente possibile, la quantità di rifiuti destinata allo smaltimento.

Categoria di rifiuto	**Quantità 2025**
Imballaggi	680 kg
Cavi e apparecchiature elettriche	4.780 kg
Ferro e acciaio	9.900 kg
Materiali da costruzione a base di gesso	860 kg
Vetro	180 kg
Rifiuti misti da costruzione e demolizione	161.920 kg
Miscele bituminose	1.010 kg
Rifiuti biodegradabili	1.360 kg
Rifiuti ingombranti	300 kg
Totale	**180.990 kg**

Efficienza energetica delle sedi aziendali

Nel corso del 2025 LEMON ha proseguito il miglioramento delle prestazioni ambientali delle proprie sedi attraverso l'installazione di un impianto fotovoltaico, di un sistema BESS di accumulo dell'energia, di una colonnina per la ricarica dei veicoli elettrici e di un impianto di climatizzazione ad alta efficienza energetica.

Tali interventi sono finalizzati ad aumentare l'autoproduzione e l'autoconsumo di energia da fonte rinnovabile, ridurre il ricorso all'energia prelevata dalla rete e contenere i consumi connessi alla climatizzazione degli ambienti aziendali.

Nel 2025 è stato inoltre introdotto un sistema di controllo logistico volto a migliorare la pianificazione delle consegne e della movimentazione dei materiali. Il sistema consente di ridurre gli spostamenti non necessari della merce verso i cantieri, contribuendo a una gestione più efficiente delle attività e alla progressiva riduzione dei consumi di carburante e delle relative emissioni.

Ricerca, sviluppo e innovazione ambientale

Gli investimenti in ricerca e sviluppo rappresentano un ulteriore elemento dell'impegno ambientale di LEMON. Nel corso del 2025 è stato apportato un nuovo miglioramento al brevetto di proprietà della Società relativo al Cubo Fotovoltaico.

L'aggiornamento ha introdotto una configurazione progettuale ottimizzata, basata sulla rotazione controllata di due sole facce opposte del sistema, mantenendo le restanti superfici in posizione fissa. La soluzione consente di ricercare un migliore equilibrio tra incremento della produzione energetica, riduzione della complessità meccanica, robustezza strutturale e semplificazione dei sistemi di attuazione e controllo.

Il Gruppo promuove inoltre iniziative di sensibilizzazione ambientale e partecipa ad attività rivolte alle comunità locali e agli istituti scolastici, dedicate all'efficienza energetica, alla tutela delle risorse e agli effetti del cambiamento climatico.

Energia, emissioni e cambiamenti climatici

Consumi energetici

I consumi energetici (e le relative emissioni) di LEMON sono principalmente riconducibili a:

- energia elettrica, prelevata dalla rete;
- benzina per l'alimentazione delle auto aziendali;
- energia per la ricarica delle auto ibride ed elettriche.

Nel corso degli anni, il Gruppo ha progressivamente introdotto nel proprio parco auto **veicoli elettrici e ibridi** piuttosto che a benzina, in coerenza con i propri valori e con gli obiettivi di **transizione ecologica**. Le auto ibride ed elettriche offrono una serie di benefici rispetto alle auto a benzina tradizionali. Oltre ai benefici economici derivanti dall'uso di questi veicoli, poiché i costi operativi risultano essere inferiori rispetto alle auto a benzina, sono presenti soprattutto dei benefici ambientali.

L'impiego di mezzi a minore impatto ambientale contribuisce alla riduzione delle emissioni connesse alla mobilità aziendale. Le autovetture completamente elettriche non producono emissioni dirette durante l'utilizzo, mentre i veicoli ibridi consentono, in determinate condizioni operative, di ridurre il consumo di carburante e le relative emissioni rispetto ai mezzi con alimentazione tradizionale.

Inoltre l'utilizzo di vetture elettriche riducono l'inquinamento acustico. L'uso di auto elettriche e ibride può inoltre ridurre la domanda di petrolio, contribuendo alla stabilità economica e politica a livello globale. La riduzione delle emissioni inquinanti migliora la qualità dell'aria, con effetti positivi sulla salute pubblica, riducendo malattie respiratorie e cardiovascolari.

Spesa energetica e per carburanti

2023-2025.

ENERGIA CONSUMATA	2025	2024	2023
Spesa Energia elettrica	€ 24.872,79	€ 18.277,45	€ 15.565,95
Energia elettrica da fonti rinnovabili in kWh	0,00*	600	23.881,23
Carburanti per autotrazione			
Benzina	€ 61.006,48	€ 58.245,22	€ 50.719,08
Totale spesa	€ 85.879,27	€ 76.522,67	€ 66.285,03

*

messa in sicurezza e il rifacimento della superficie sulla quale era stato installato.

Nel 2025 la spesa per energia elettrica è aumentata rispetto al precedente esercizio, anche in relazione all'entrata in funzione del primo stralcio della nuova sede e al maggiore utilizzo degli spazi aziendali.

La spesa per carburanti ha registrato un incremento contenuto, nonostante l'ampliamento del parco mezzi e delle attività operative. Tale andamento è stato sostenuto da un'attenta pianificazione dei cantieri e delle trasferte, che ha consentito di ottimizzare gli spostamenti delle squadre e la movimentazione dei materiali in un'ottica di maggiore efficienza operativa e ambientale.

Autoproduzione, accumulo e mobilità elettrica

Nella nuova sede aziendale sono stati previsti un impianto fotovoltaico e un sistema BESS (Battery Energy Storage System), destinato all'accumulo dell'energia prodotta e al suo successivo utilizzo per i consumi della struttura. Nel corso del 2025, tuttavia, l'impianto fotovoltaico non risultava operativo e, conseguentemente, il sistema di accumulo non ha contribuito alla copertura dei consumi energetici dell'esercizio. La piena messa in funzione delle soluzioni di autoproduzione e accumulo consentirà di aumentare l'utilizzo di energia rinnovabile e ridurre progressivamente il prelievo dalla rete. La sede è inoltre dotata di una colonnina destinata alla ricarica dei veicoli elettrici. A causa dell'allungamento dei tempi connessi agli adempimenti e alle autorizzazioni comunali, la colonnina non era ancora operativa al 31 dicembre 2025.

Evoluzioni successive al periodo di rendicontazione

L'entrata in funzione della colonnina di ricarica è prevista entro la fine del 2026, a seguito del completamento delle procedure autorizzative necessarie.

L'informazione relativa all'attivazione della colonnina è riportata a fini prospettici e non costituisce un risultato conseguito nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Emissioni di gas serra

Nel 2025 le emissioni dirette di Scope 1, riconducibili ai carburanti utilizzati per il parco mezzi aziendale, sono state stimate in 73,94 tCO_2e. Le emissioni indirette di Scope 2 – location based, associate all'energia elettrica acquistata e consumata presso gli uffici e il magazzino, sono risultate pari a 11,00 tCO_2e.

Le emissioni complessive di Scope 1 e Scope 2 ammontano pertanto a 84,95 tCO_2e, rispetto alle 89,99 tCO_2e ricalcolate per il 2024 e alle 70,81 tCO_2e del 2023. L'andamento deve essere interpretato tenendo conto sia dell'evoluzione dei consumi aziendali, sia dell'affinamento della metodologia di calcolo e della diversa disponibilità di dati fisici per i tre esercizi.

Emissioni GHG Scope 1

Emissioni dirette	2025	2024	2023
Spesa per carburanti	€ 61.006,48	€ 58.245,22	€ 50.719,08
Prezzo medio nazionale della benzina	1,73258 €/l	1,82125 €/l	1,86519 €/l
Benzina (l)	35.211,35	31.980,90	27.192,45
Fattore di emissione	2,10 $kgCO_2e$/l	2,10 $kgCO_2e$/l	2,10 $kgCO_2e$/l
Totale Scope 1 (t CO2e)	**73,94 tCO_2e**	**67,16 tCO_2e**	**57,10 tCO_2e**

La stima mostra un progressivo incremento delle emissioni Scope 1 nel triennio, coerente con l'aumento della spesa per carburanti e con l'espansione del parco mezzi e delle attività operative. Il dato deve tuttavia essere considerato prudenziale, poiché si basa sull'ipotesi che l'intera spesa sostenuta sia riferibile alla benzina.

I prezzi medi nazionali utilizzati sono quelli pubblicati dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e sono espressi al lordo dell'IVA e delle accise. I valori risultano pari a 1,86519 euro al litro nel 2023, 1,82125 euro nel 2024 e 1,73258 euro nel 2025.

Per rendere confrontabili i tre esercizi, ai litri stimati è stato applicato un unico fattore di 2,10 $kgCO_2e$ per litro, riferito alla benzina con miscela media di biocarburanti. Il fattore deriva dai coefficienti governativi predisposti per la rendicontazione delle emissioni di gas serra ed è stato applicato uniformemente all'intero triennio.

Emissioni GHG Scope 2 – Location Based

Emissioni indirette	2025	2024	2023
Energia elettrica consumata	50.200 kWh	80.375,77 kWh	48.266,51 kW
Fattore di emissione	0,2192 $kgCO_2e$/kWh	0,284 $kgCO_2e$/kWh	0,284 $kgCO_2e$/kWh
Totale Scope 2 (tCO_2e)	**11,00 tCO_2e**	**22,83 tCO_2e**	**13,71 tCO_2e**

Totale Emissioni	2025	2024	2023
Totale Scope 1 (t CO2e)	73,94 tCO_2e	67,16 tCO_2e	57,10 tCO_2e
Totale Scope 2 (tCO_2e)	11,00 tCO_2e	22,83 tCO_2e	13,71 tCO_2e
Totale Scope 1 + Scope 2 (tCO_2e)	**84,95 tCO_2e**	**89,99 tCO_2e**	**70,81 tCO_2e**

Nel 2025 le emissioni Scope 2 sono diminuite rispetto al 2024. Tale riduzione è riconducibile sia al minor consumo elettrico rilevato, sia alla diminuzione dell'intensità emissiva media del sistema elettrico nazionale rappresentata dal fattore ISPRA preliminare 2025.

Il totale delle emissioni Scope 1 e Scope 2 registra una riduzione di circa il 5,6% rispetto al 2024, pur rimanendo superiore al valore ricalcolato per il 2023.

Consumi elettrici e autoproduzione

	2025	2024	2023
Energia elettrica prelevata dalla rete (kWh)	50200	80375,77	48266,51
Energia autoprodotta da fonti rinnovabili	0	600	23881,23
Rapporto tra energia autoprodotta e prelevata	0%	0,77%	49,48%

Nel 2025 l'impianto fotovoltaico della sede aziendale non è risultato operativo a causa degli interventi necessari per la messa in sicurezza e il rifacimento della superficie sulla quale era stato installato. Conseguentemente, nell'esercizio non è stata registrata produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile.

Nota metodologica

Per le emissioni Scope 1 del triennio 2023-2025, in assenza dei dati puntuali sui litri acquistati distinti per tipologia di carburante, è stato assunto che l'intera spesa per carburanti fosse riferibile alla benzina. Gli importi considerati sono al lordo dell'IVA.

La spesa sostenuta in ciascun esercizio è stata divisa per il relativo prezzo medio nazionale della benzina pubblicato dal MASE. Da tale calcolo sono stati stimati 27.192,45 litri nel 2023, 31.980,90 litri nel 2024 e 35.211,35 litri nel 2025. Ai quantitativi così ottenuti è stato applicato uniformemente il fattore di 2,10 $kgCO_2e$ per litro e il risultato è stato diviso per 1.000 per esprimere le emissioni in tonnellate di CO_2 equivalente.

Per il 2023 e il 2024, in assenza di rilevazioni fisiche complete, il consumo di energia elettrica è stato stimato a partire dalla spesa sostenuta. Per il 2023, la spesa di 15.565,95 euro è stata divisa per un costo unitario medio di 0,3225 euro/kWh, ottenendo un consumo stimato di 48.266,51 kWh. Per il 2024, la spesa di 18.277,45 euro è stata divisa per un costo medio di 0,2274 euro/kWh, ottenendo un consumo stimato di 80.375,77 kWh.

Ai consumi stimati del 2023 e del 2024 è stato applicato, secondo la metodologia adottata dal Gruppo, il fattore di 0,284 $kgCO_2e/kWh$. Le emissioni Scope 2 sono state quindi ricalcolate in 13,71 tCO_2e per il 2023 e 22,83 tCO_2e per il 2024.

Per il 2025 la metodologia è stata affinata utilizzando i dati fisici rilevati nel Bilancio Ambientale aziendale. Il consumo complessivo di 50.200 kWh deriva dalla somma dei consumi degli uffici, pari a 22.700 kWh, e del magazzino, pari a 27.500 kWh. Al consumo è stato applicato il fattore preliminare ISPRA 2025 per il consumo di energia elettrica, assunto nel presente calcolo in misura pari a 0,2192 $kgCO_2e/kWh$, determinando emissioni Scope 2 pari a 11,00 tCO_2e.

N.B. Il confronto tra i tre esercizi non è pienamente omogeneo. Per il 2023 e il 2024 il consumo elettrico deriva da una stima basata sulla spesa, mentre per il 2025 è stato utilizzato un dato fisico effettivamente rilevato. Inoltre, per il biennio 2023-2024 è stato mantenuto il fattore convenzionale di 0,284 $kgCO_2e/kWh$, mentre per il 2025 è stato adottato il fattore preliminare ISPRA aggiornato. Le variazioni delle emissioni Scope 2 non dipendono quindi esclusivamente dall'andamento dei consumi, ma anche dall'evoluzione della metodologia e dei fattori emissivi applicati.

Utilizzo responsabile delle risorse naturali

Risorsa idrica

Con sede legale e operativa in Sicilia, il problema della siccità è una preoccupazione importante per il gruppo. Per questo motivo, Lemon Sistemi pone particolare attenzione all'utilizzo delle risorse idriche, promuovendo un uso accurato dell'acqua nei lavandini e utilizzandola solo quando necessario, assicurandosi che i rubinetti siano ben chiusi dopo l'uso. Il gruppo si impegna a monitorare costantemente i propri consumi per individuare eventuali perdite e intervenire con tempestività, riducendo al minimo il proprio impatto ambientale. I prelievi di acqua di LEMON avvengono dalla rete dell'acquedotto pubblico e riguardano prevalentemente utilizzi di tipo sanitario in quantità modeste.

Rifiuti

LEMON SISTEMI adotta tutte le misure necessarie per lo smaltimento dei rifiuti prodotti e di eventuali dispositivi tecnologici obsoleti. Per i rifiuti assimilabili a quelli civili, il Gruppo svolge la raccolta differenziata. Inoltre, tramite l'installazione di dispenser di acqua potabile per i dipendenti, viene evitato l'utilizzo delle bottiglie di plastica. Lemon Sistemi pone particolare attenzione alla riduzione dell'uso della plastica, altamente dannosa per l'ambiente e per gli animali.

L'azienda collabora con diverse realtà per la gestione dei rifiuti, tra cui:

- L.C.R. Srl per lo smaltimento di plastica dura, imballaggi misti, lana di roccia e lana di vetro;
- Balistreri Srl per lo smaltimento di eternit;
- AGESP (Azienda comunale di raccolta rifiuti) per lo smaltimento di ingombranti e rifiuti ordinari;
- Vereco Srl e L.C.R. Srl per lo smaltimento di moduli.

Queste collaborazioni riflettono l'impegno dell'azienda nella gestione responsabile dei rifiuti.

Climatizzazione

L'impegno del gruppo nei confronti dell'ambiente si riflette anche nella gestione della climatizzazione all'interno delle sedi di LEMON. In linea con le raccomandazioni dell'ADEME (Agenzia francese per l'ambiente e la gestione dell'energia), i sistemi di aria condizionata sono impostati per essere utilizzati solo quando la temperatura supera i 26°C e il termostato è impostato a non più di 5-6 gradi al di sotto della temperatura esterna.

Indicatori ESRS - Capitale Ambientale

1) Consumo di energia e mix energetico (ESRS E1-5)

Rapporto tra energia elettrica autoprodotta da fonti rinnovabili e totale energia elettrica consumata: **0,0%**

Nel 2025 l'impianto fotovoltaico della sede aziendale non è risultato operativo; pertanto, nel corso dell'esercizio non è stata registrata produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile.

2) Emissioni lorde di gas serra Scope 1, 2 (ESRS E1-6)

Emissioni dirette, indirette da energia e altre (es. catena di fornitura)

Emissioni dirette Scope 1: **73,94 tCO_2e**

Emissioni indirette Scope 2: **11,00 tCO_2e**

3) Obiettivo climatico e avanzamento annuale (ESRS E1-4)

Entro il 2032 LEMON si pone l'obiettivo di raggiungere un rapporto almeno pari a 1 tra le emissioni evitate grazie all'autoproduzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e le emissioni operative complessive di Scope 1 e Scope 2.

Risultato 2025:

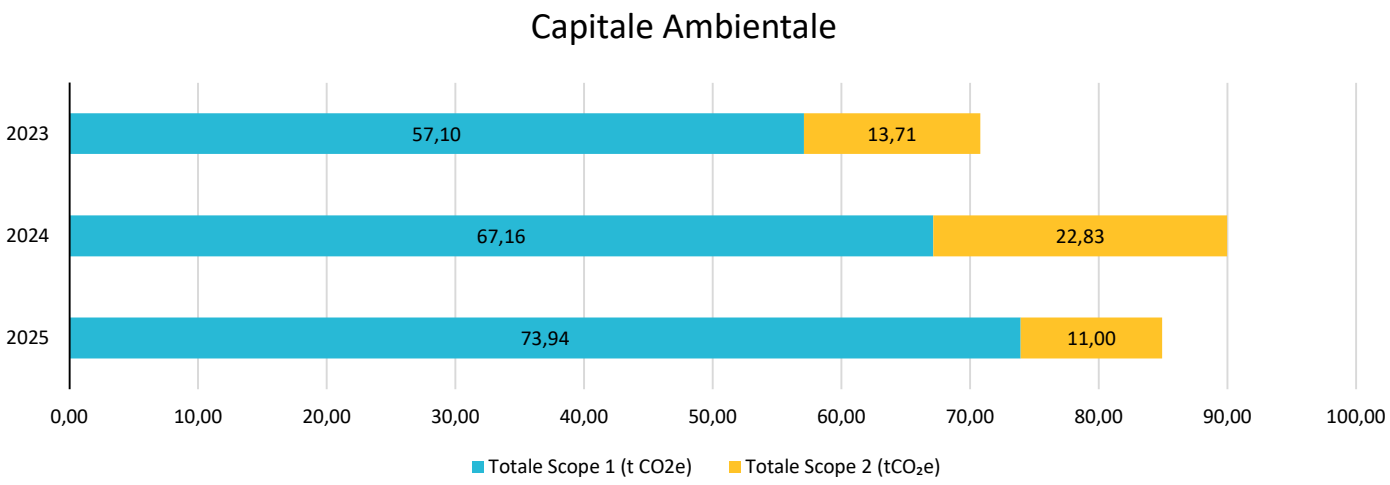
Emissioni evitate mediante autoproduzione fotovoltaica:

0 kWh × 0,2192 kg CO_2/kWh = 0 tCO_2

Indice di copertura delle emissioni operative:

0 tCO_2 / 84,95 tCO_2e = 0,00

Nel 2025 non sono state registrate emissioni evitate attraverso l'impianto fotovoltaico aziendale, poiché lo stesso non è risultato operativo. Il fattore nazionale relativo al consumo elettrico 2025 deriva dalla serie ISPRA contenente i dati definitivi fino al 2024 e quelli preliminari riferiti al 2025.



GRI Content Index

Se non diversamente indicato, sono stati utilizzati gli standard GRI del 2021

Statement of use

LEMON SISTEMI S.p.A. ha rendicontato nella presente informativa non finanziaria le informazioni contenute nel GRI Content Index per il periodo compreso tra il 1° gennaio al 31 dicembre 2025 secondo l'opzione "with referenced to GRI Standards".

GRI 1: Foundation 2021

Sector Standard: N/A

Sezione	*GRI Sustainability Reporting Standard*	*Informativa*	*Descrizione*	*Rif. capitolo/paragrafo*	*Pagina*
General Disclosures	GRI 2: General Disclosures 2021	**2-1**	Dettagli organizzativi	1. Identità e Strategia/LEMON SISTEMI S.p.A.	9
	GRI 2: General Disclosures 2021	**2-2**	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota Metodologica	5
	GRI 2: General Disclosures 2021	**2-3**	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota Metodologica	5
	GRI 2: General Disclosures 2021	**2-4**	Restatements di informazioni	Nota Metodologica	5
	GRI 2: General Disclosures 2021	**2-5**	Assurance esterna	Nota Metodologica	5
	GRI 2: General Disclosures 2021	**2-6**	Attività, catena del valore e altre relazioni commerciali	1. Identità e Strategia/Il modello di Business	9
	GRI 2: General Disclosures 2021	**2-7**	Dipendenti	6. Capitale Umano/I dipendenti	87
	GRI 2: General Disclosures 2021	**2-9**	Struttura e composizione della governance	2. Governance/La Governance	49
	GRI 2: General Disclosures 2021	**2-10**	Nomina e selezione del massimo organo di governo	2. Governance/Consiglio di Amministrazione	49
	GRI 2: General Disclosures 2021	**2-11**	Presidente del più alto organo di governo	2. Governance/Consiglio di Amministrazione	49
	GRI 2: General Disclosures 2021	**2-12**	Ruolo del più alto organo di governo nella supervisione degli impatti	2. Governance/Consiglio di Amministrazione	49-51
	GRI 2: General Disclosures 2021	**2-13**	Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	2. Governance/Consiglio di Amministrazione	51
	GRI 2: General Disclosures 2021	**2-14**	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	1. Identità e Strategia/Analisi di Materialità	35-45
	GRI 2: General Disclosures 2021	**2-15**	Conflitto di interessi	2. Governance/Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo	54
	GRI 2: General Disclosures 2021	**2-16**	Comunicazione delle criticità	2. Governance/Consiglio di Amministrazione	51
	GRI 2: General Disclosures 2021	**2-17**	Conoscenza collettiva del più alto organo di governo	2. Governance/La Governance	47
	GRI 2: General Disclosures 2021	**2-18**	Valutazione delle prestazioni del massimo organo di governo	2. Governance/Consiglio di Amministrazione	49-51
	GRI 2: General Disclosures 2021	**2-22**	Statement sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli Stakeholders	3
	GRI 2: General Disclosures 2021	**2-24**	Integrazione degli impegni nelle politiche	2. Governance/Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo	52

	GRI 2: General Disclosures 2021	**2-26**	Meccanismi di consultazione ed espressione di dubbi	2. Governance/Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo	54
	GRI 2: General Disclosures 2021	**2-27**	Conformità con le leggi e i regolamenti	2. Governance/Compliance Normativa	57
	GRI 2: General Disclosures 2021	**2-28**	Associazioni	2. Governance/La Governance	52
	GRI 2: General Disclosures 2021	**2-29**	Approccio di stakeholder engagement	1. Identità e Strategia/Analisi di Materialità	35-45
	GRI 2: General Disclosures 2021	**2-30**	Accordi di contrattazione collettiva	6. Capitale Umano/I dipendenti	87
Temi Materiali	GRI 3: Temi materiali 2021	**3-1**	Processo per la determinazione dei temi materiali	Nota Metodologica	5
	GRI 3: Temi materiali 2021	**3-2**	Lista dei temi materiali	1. Identità e Strategia/I temi materiali	36-45
	Generazione e distribuzione di valore economico/finanziario				
	GRI 3: Temi materiali 2021	**3-3**	Modalità di gestione dei temi materiali	5. Capitale Economico-Finanziario	74
	GRI 201: Performance economiche 2016	**201-1**	Valore economico direttamente generato e distribuito	5. Capitale Economico-Finanziario/Andamento della gestione	75
	Solidità e resilienza economica				
	GRI 3: Temi materiali 2021	**3-3**	Modalità di gestione dei temi materiali	5. Capitale Economico-Finanziario	74
	GRI 201: Performance economiche 2016	**201-1**	Valore economico direttamente generato e distribuito	5. Capitale Economico-Finanziario/Andamento della gestione	75
	Trasparenza, etica e integrità nella condotta del business				
	GRI 3: Temi materiali 2021	**3-3**	Modalità di gestione dei temi materiali	2. Governance	47
	GRI 205: Anticorruzione 2016	**205-1**	Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	2. Governance/Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo	54
	GRI 205: Anticorruzione 2016	**205-2**	Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure	2. Governance/Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo	54
	GRI 205: Anticorruzione 2016	**205-3**	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	2. Governance/Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo	54
	GRI 206: Comportamento anticoncorrenziale 2016	**206-1**	Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	2. Governance/Compliance Normativa	57
	GRI 207: Imposte 2019	**207-1**	Approccio alla fiscalità	5. Capitale Economico-Finanziario/Approccio fiscale	81
	GRI 2: General Disclosures 2021	**2-27**	Conformità con le leggi e i regolamenti	2. Governance/Compliance Normativa	57
	Anticorruzione e Compliance normativa				
	GRI 3: Temi materiali 2021	**3-3**	Modalità di gestione dei temi materiali	2. Governance	47
	GRI 205: Anticorruzione 2016	**205-3**	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	2. Governance/Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo	54
	GRI 307: Compliance ambientale 2016	**307-1**	Non conformità con leggi e normative in materia ambientale	2. Governance/Compliance Normativa	57

	GRI 419: Compliance socioeconomica 2016	**419-1**	Non conformità con leggi e normative in materia sociale ed economica	2. Governance/Compliance Normativa	57
	Gestione integrata dei rischi (minacce e opportunità)				
	GRI 3: Temi materiali 2021	**3-3**	Modalità di gestione dei temi materiali	2. Governance	47
	GRI 102: Informativa generale 2016	**102-15**	Impatti chiave, rischi e opportunità	2. Governance	47-58
	GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	**403-2**	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	6. Capitale Umano/Salute e sicurezza sul lavoro	95
	Sicurezza e Data protection				
	GRI 3: Temi materiali 2021	**3-3**	Modalità di gestione dei temi materiali	2. Governance/Sicurezza delle informazioni e protezione dei dati	55
	GRI 418: Privacy dei clienti 2016	**418-1**	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	4. Capitale Relazionale/Privacy dei clienti e perdita dei dati dei clienti	67
	Coinvolgimento e dialogo con gli stakeholder				
	GRI 3: Temi materiali 2021	**3-3**	Modalità di gestione dei temi materiali	1. Identità e Strategia/Analisi di Materialità	35-45
	GRI 2: General Disclosures 2021	**2-29**	Approccio di stakeholder engagement	1. Identità e Strategia/Analisi di Materialità	35-45
	Qualità e affidabilità dei prodotti e servizi				
	GRI 3: Temi materiali 2021	**3-3**	Modalità di gestione dei temi materiali	4. Capitale Relazionale	63
	GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016	**416-2**	Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	4. Capitale Relazionale/Qualità e garanzie dei prodotti	66
	GRI 417: Marketing ed etichettatura 2016	**417-1**	Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	4. Capitale Relazionale/La comunicazione	68
	GRI 417: Marketing ed etichettatura 2016	**417-2**	Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	4. Capitale Relazionale/La comunicazione	68
	GRI 417: Marketing ed etichettatura 2016	**417-3**	Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing	4. Capitale Relazionale/La comunicazione	68
	Trasformazione Digitale e Innovazione Tecnologica				
	GRI 3: Temi materiali 2021	**3-3**	Modalità di gestione dei temi materiali	3. Capitale Infrastrutturale/Brevetto	61
	Capacità di attrazione dei talenti				
	GRI 3: Temi materiali 2021	**3-3**	Modalità di gestione dei temi materiali	6. Capitale Umano	83
	GRI 401: Occupazione 2016	**401-1**	Assunzioni e turnover	6. Capitale Umano/Turnover	90
	Formazione e sviluppo competenze				
	GRI 3: Temi materiali 2021	**3-3**	Modalità di gestione dei temi materiali	6. Capitale Umano	83
	GRI 404: Formazione e istruzione 2016	**404-2**	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	6. Capitale Umano/Formazione e competenze	91
	GRI 404: Formazione e istruzione 2016	**404-3**	Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica	6. Capitale Umano/Formazione e competenze	91

			delle performance e dello sviluppo professionale		
	Welfare aziendale - Work life balance				
	GRI 3: Temi materiali 2021	**3-3**	Modalità di gestione dei temi materiali	6. Capitale Umano	83
	GRI 401: Occupazione 2016	**401-2**	Benefit per i dipendenti full-time che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part time	6. Capitale Umano/Welfare Aziendale	93
	GRI 401: Occupazione 2016	**401-3**	Congedo parentale	6. Capitale Umano/Congedo parentale	89
	Diversity, contaminazione e pari opportunità				
	GRI 3: Temi materiali 2021	**3-3**	Modalità di gestione dei temi materiali	6. Capitale Umano	83
	GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	**405-1**	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	6. Capitale Umano/Diversità	88
	User & Customer eXperience				
	GRI 3: Temi materiali 2021	**3-3**	Modalità di gestione dei temi materiali	4. Capitale Relazionale/Relazione con i Clienti	64
	GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	**405-1**	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	6. Capitale Umano/Diversità	88
	GRI 406: Non discriminazione 2016	**406-1**	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	6. Capitale Umano/Diversità	88
	Rispetto dei diritti umani e tutela dei lavoratori				
	GRI 3: Temi materiali 2021	**3-3**	Modalità di gestione dei temi materiali	6. Capitale Umano	83
	GRI 401: Occupazione 2016	**401-1**	Assunzioni e turnover	6. Capitale Umano/Turnover	90
	GRI 406: Non discriminazione 2016	**406-1**	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	6. Capitale Umano/Diversità	88
	Partnership con Istituzioni e imprese				
	GRI 3: Temi materiali 2021	**3-3**	Modalità di gestione dei temi materiali	3. Capitale Infrastrutturale/Brevetto	61
	Gestione responsabile della supply chain				
	GRI 3: Temi materiali 2021	**3-3**	Modalità di gestione dei temi materiali	4. Capitale Relazionale	63
	Salute e sicurezza sul lavoro				
	GRI 3: Temi materiali 2021	**3-3**	Modalità di gestione dei temi materiali	6. Capitale Umano	83
	GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	**403-1**	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	6. Capitale Umano/Salute e sicurezza sul lavoro	95
	GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	**403-2**	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	6. Capitale Umano/Salute e sicurezza sul lavoro	95
	GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	**403-3**	Servizi di medicina del lavoro	6. Capitale Umano/Servizi di medicina e di formazione sul lavoro	96
	GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	**403-5**	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	6. Capitale Umano/Servizi di medicina e di formazione sul lavoro	96
	GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	**403-8**	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	6. Capitale Umano/Salute e sicurezza sul lavoro	95

	Green ICT - utilizzo e gestione responsabile delle risorse				
	GRI 3: Temi materiali 2021	**3-3**	Modalità di gestione dei temi materiali	7. Capitale Ambientale	98
	GRI 306: Rifiuti 2020	**306-2**	Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	7. Capitale Ambientale/Rifiuti	105
	Emissioni - mitigazione impatti climate change				
	GRI 3: Temi materiali 2021	**3-3**	Modalità di gestione dei temi materiali	7. Capitale Ambientale	98
	GRI 305: Emissioni 2016	**305-1**	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	7. Capitale Ambientale/Energia, emissioni e cambiamenti climatici	103
	GRI 305: Emissioni 2016	**305-2**	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	7. Capitale Ambientale/Energia, emissioni e cambiamenti climatici	103
	Consumi energia				
	GRI 3: Temi materiali 2021	**3-3**	Modalità di gestione dei temi materiali	7. Capitale Ambientale	98
	GRI 302: Energia 2016	**302-1**	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	7. Capitale Ambientale/Energia, emissioni e cambiamenti climatici	102-103
Altri indicatori rendicontati	GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018	**303-1**	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	7. Capitale Ambientale/Utilizzo responsabile delle risorse naturali	104
	GRI 418: Privacy dei clienti 2016	**418-1**	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	4. Capitale Relazionale/Privacy dei clienti e perdita dei dati dei clienti	67

Lemon Sistemi S.p.A.

Via IV Novembre 23,

90041 Balestrate (PA)

Tel. 091 888 43 61

www.lemonsistemi.it

